

COMUNE DI ROBBIO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

INDICE

Introduzione	pag. 3
SEZIONE STRATEGICA.....	pag. 4
Analisi di contesto.....	pag. 8
Popolazione.....	pag. 9
Territorio.....	pag.18
Struttura organizzativa	pag.22
Strutture operative.....	pag.29
Organismi gestionali: consorzi, concessioni, partecipazioni.....	pag. 30
Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	pag.37
Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche: programma triennale opere pubbliche, programma triennale degli acquisti di beni e servizi.....	pag.41
Analisi delle risorse: entrate tributarie, contributi e trasferimenti correnti, entrate extratributarie e servizi a domanda individuale.....	pag. 48
Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale e fonti di finanziamento dei lavori pubblici.....	pag. 67
Futuri mutui per investimenti e verifica limiti di indebitamento.....	pag. 72
Anticipazione di tesoreria.....	pag.74
Coerenza con il patto di stabilità e nuovo saldo di finanza pubblica.....	pag. 75
SEZIONE OPERATIVA	
Dettagli per missioni e programmi.....	pag. 76
Spese per le risorse umane e programmazione del personale.....	pag. 146
Variazione del patrimonio: piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	pag.148

INTRODUZIONE

Il DUP - Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali ha l'obiettivo di riunire in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio, del Peg e la loro successiva gestione.

Il Documento Unico di Programmazione, diversamente dalla vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, non è un allegato al Bilancio ma ne costituisce presupposto indispensabile, è in questo documento che vengono definite le linee strategiche su cui si basano le previsioni del Bilancio e dettagliate nel Peg.

Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, presentate al Consiglio Comunale dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 e artt. 151, comma 2 e 170 del T.U.E.L.; le linee programmatiche di mandato sono l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.

Il DUP si articola in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Nella Sezione strategica devono essere sviluppate le linee programmatiche di mandato con l'individuazione per ogni missione di bilancio degli obiettivi strategici da perseguire e comprende anche gli indirizzi generali alle società partecipate.

Devono inoltre essere oggetto di particolare approfondimento:

- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente;
- la spesa in conto capitale;
- la gestione del patrimonio;
- l'indebitamento;
- i programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- gli equilibri di bilancio.

La Sezione operativa contiene la programmazione dettagliata delle Opere Pubbliche, del fabbisogno del personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio ed inoltre sono definiti gli obiettivi all'interno delle singole missioni.

La Sezione Strategica e quella Operativa a livello espositivo a volte di uniscono per fornire una visione unitaria dell'argomento trattato.

SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Robbio, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 7 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.



CONTINUARE A CRESCERE INSIEME

Gestione fondata sulla trasparenza per continuare il taglio agli sprechi e il controllo di ogni spesa con un controllo di gestione puntuale e preciso volto alla riallocazione strategica di ogni risorsa in modo da garantire sempre i servizi con impegno a contenere qualsiasi aumento di tassazione nonostante l'inflazione galoppante.

Politiche di solidarietà sociale basate su interventi attivi finalizzati all'inclusione sociale e alla crescita personale.

Massima attenzione all'ambiente e alla sicurezza, per migliorare la vita dei nostri ragazzi, degli anziani e delle famiglie.

Aiuto ai Commercianti e alle Aziende del territorio per quanto possibile dal punto di vista comunale.

PIU' SICUREZZA PER LA NOSTRA CITTA'

Continua la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri con progetto cofinanziato da Stato, Regione e dal Comune (risparmi di spesa e contrazione di mutuo).

Si è attuato il potenziamento dell'organico della Polizia Locale, con continua formazione degli agenti, perchè sentirsi sicuri è un diritto di tutti.

Nuove telecamere per garantire maggiore sicurezza anche grazie alla partecipazione a bandi.

Posizionamento di foto trappole per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti e delle deiezioni canine.

SOSTEGNO DI SCUOLA, SPORT E CULTURA

Investimenti per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e dei locali mensa.

Realizzazione di nuova mensa scolastica alle scuole elementari grazie alla vittoria di un bando.

Prestiti librari informatizzati in Biblioteca e valorizzazione dell'Archivio storico comunale.

Continuano le conferenze settimanali, trasferte a teatro, visite di mostre e città d'arte, incontri e progetti mirati per bambini e ragazzi organizzate dalla biblioteca con l'assessorato alla cultura.

Nuovi investimenti sul Centro Sportivo e Palazzetto dello Sport in collaborazione con il Coni: opere di implementazione anche grazie alla vittoria di bandi pubblici, studio e progetto di riorganizzazione generale che possa dare il giusto spazio ad ognuna delle tante attività sportive del nostro territorio.

UNA CITTA' PIU' SOLIDALE E GIUSTA

Costante diminuzione dell'IRPEF comunale per i redditi più bassi e l'introduzione di scaglioni di reddito.

Attivazione di bandi per una distribuzione più equa delle risorse: nessun aiuto a pioggia, ma interventi mirati per sostenere le persone in momentanea difficoltà socio-economica.

Mantenimento delle convenzioni per sostenere minori, disabili, anziani.

PER CRESCERE INSIEME

E' stata finalmente messa in sicurezza l'area SOMS che a breve diventerà un parcheggio fruibile a tutti, soprattutto nei giorni di mercato e durante gli eventi.

Continua l'opera di abbellimento del parco della Villa Pallavicino con la creazione di un'area giochi per i bambini più piccoli. Il progetto di sistemazione è stato ammesso anche se ancora non finanziato, pertanto prosegue l'opera di ricerca fondi per dare nuova vita e un recupero funzionale alla villa.

Mantenimento della positiva collaborazione con la Parrocchia e le Associazioni di Volontariato sociale, sportivo, culturale e ludico.

Rifacimento di Piazza Dante già finanziato, e prospettiva di ristrutturazione dell'Auditorium e potenziamento aree Wi-Fi gratis.

Valorizzazione delle zone destinate ai nostri amici a 4 zampe.

PER UNA CITTA' PIU' PULITA E ORDINATA

Ripristino asfalti e manti usurati, con adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, mano a mano al termine dei lavori di posa della fibra ottica e degli altri sottoservizi che non dipendono dal comune.

Miglioramento pulizia di tutte le vie della città, sia centrali che periferiche, grazie ad un nuovo appalto e a migliorie a costo zero.

Potenziamento dell'arredo urbano con nuove panchine, fioriere e cestini. Sistemazione delle zone periferiche della città e promozione mobilità sostenibile.

Continua l'opera di posizionamento di colonnine per la ricarica di auto elettriche in ogni rione della città per favorire in maniera concreta la transizione ecologica.

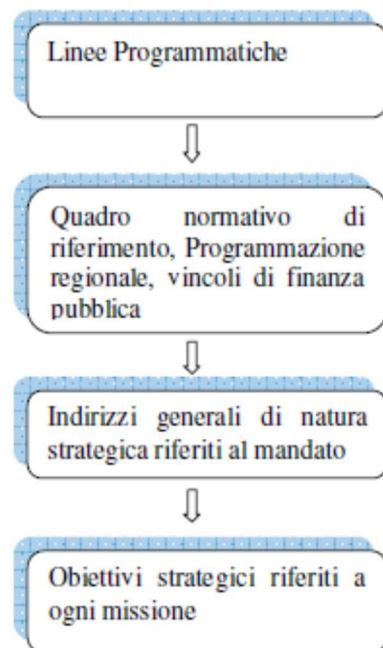
PIU' VALORE AL NOSTRO TERRITORIO

A Regime il nuovo impianto di riscaldamento al Centro Sportivo sta portando una riduzione di emissioni e risparmio sui costi; i rincari del pellet, meno incisivi di quelli del gas, ci ha consentito di non dover chiudere il riscaldamento alle società sportive che hanno potuto continuare la loro attività indisturbata per tutto il periodo della corsa dei prezzi delle materie prime.

Persiste la volontà di fondere i cinque Consorzi Strade in un unico Consorzio per raggiungere un accordo che porti alla sistemazione delle strade vicinali.

Convenzione tra Comune e privati per la valorizzazione e la destinazione ad uso pubblico dell'area del Castello Boschi che prosegue anche se a rilento.

Valorizzazione della via Francigena e accoglienza ai pellegrini.



ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				5.767
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	5.796
	di cui:	maschi	n.	2.789
		femmine	n.	3.007
	nuclei familiari		n.	2.669
	comunità/convivenze		n.	3
Popolazione all'1/1/2021			n.	5.774
Nati nell'anno	n.	34		
Deceduti nell'anno	n.	81		
		saldo naturale	n.	-47
Immigrati nell'anno	n.	192		
Emigrati nell'anno	n.	123		
		saldo migratorio	n.	+69
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	289
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			n.	450
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	632
In età adulta (30/65 anni)			n.	2.745
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.680

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,59 %
	2019	0,64 %
	2020	0,74 %
	2021	0,59 %
	2022	%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	1,30 %
	2019	1,46 %
	2020	1,27 %
	2021	1,41 %
	2022	%
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	12.000 entro il
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

CONSIDERAZIONI SULLA POPOLAZIONE E LE ATTIVITA' ECONOMICHE



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ROBBIO (PV) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

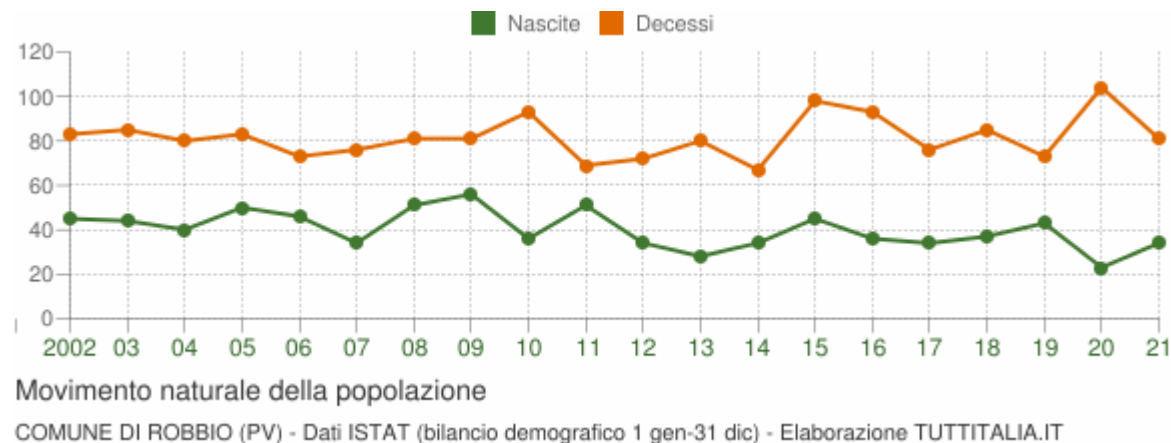
La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	6.141	-	-	-	-
2002	31 dicembre	6.121	-20	-0,33%	-	-
2003	31 dicembre	6.145	+24	+0,39%	2.623	2,32
2004	31 dicembre	6.088	-57	-0,93%	2.638	2,29
2005	31 dicembre	6.085	-3	-0,05%	2.651	2,27
2006	31 dicembre	6.102	+17	+0,28%	2.657	2,27

2007	31 dicembre	6.142	+40	+0,66%	2.691	2,26
2008	31 dicembre	6.183	+41	+0,67%	2.707	2,26
2009	31 dicembre	6.179	-4	-0,06%	2.718	2,25
2010	31 dicembre	6.156	-23	-0,37%	2.716	2,25
2011 (1)	8 ottobre	6.172	+16	+0,26%	2.715	2,25
2011 (2)	9 ottobre	6.164	-8	-0,13%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	6.155	-1	-0,02%	2.724	2,24
2012	31 dicembre	6.109	-46	-0,75%	2.724	2,22
2013	31 dicembre	6.095	-14	-0,23%	2.689	2,24
2014	31 dicembre	6.007	-88	-1,44%	2.690	2,21
2015	31 dicembre	5.929	-78	-1,30%	2.683	2,19
2016	31 dicembre	5.861	-68	-1,15%	2.638	2,20
2017	31 dicembre	5.828	-33	-0,56%	2.620	2,20
2018*	31 dicembre	5.820	-8	-0,14%	2.609,26	2,20
2019*	31 dicembre	5.805	-15	-0,26%	2.626,70	2,18
2020*	31 dicembre	5.733	-72	-1,24%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	5.767	+34	+0,59%	(v)	(v)

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	45	-	83	-	-38
2003	1 gennaio-31 dicembre	44	-1	85	+2	-41
2004	1 gennaio-31 dicembre	40	-4	80	-5	-40
2005	1 gennaio-31 dicembre	50	+10	83	+3	-33
2006	1 gennaio-31 dicembre	46	-4	73	-10	-27
2007	1 gennaio-31 dicembre	34	-12	76	+3	-42

2008	1 gennaio-31 dicembre	51	+17	81	+5	-30
2009	1 gennaio-31 dicembre	56	+5	81	0	-25
2010	1 gennaio-31 dicembre	36	-20	93	+12	-57
2011 (1)	<i>1 gennaio-8 ottobre</i>	38	+2	55	-38	-17
2011 (2)	<i>9 ottobre-31 dicembre</i>	13	-25	14	-41	-1
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	51	+15	69	-24	-18
2012	1 gennaio-31 dicembre	34	-17	72	+3	-38
2013	1 gennaio-31 dicembre	28	-6	80	+8	-52
2014	1 gennaio-31 dicembre	34	+6	67	-13	-33
2015	1 gennaio-31 dicembre	45	+11	98	+31	-53
2016	1 gennaio-31 dicembre	36	-9	93	-5	-57
2017	1 gennaio-31 dicembre	34	-2	76	-17	-42
2018*	1 gennaio-31 dicembre	37	+3	85	+9	-48
2019*	1 gennaio-31 dicembre	43	+6	73	-12	-30
2020*	1 gennaio-31 dicembre	23	-20	104	+31	-81
2021*	1 gennaio-31 dicembre	34	+11	81	-23	-47

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

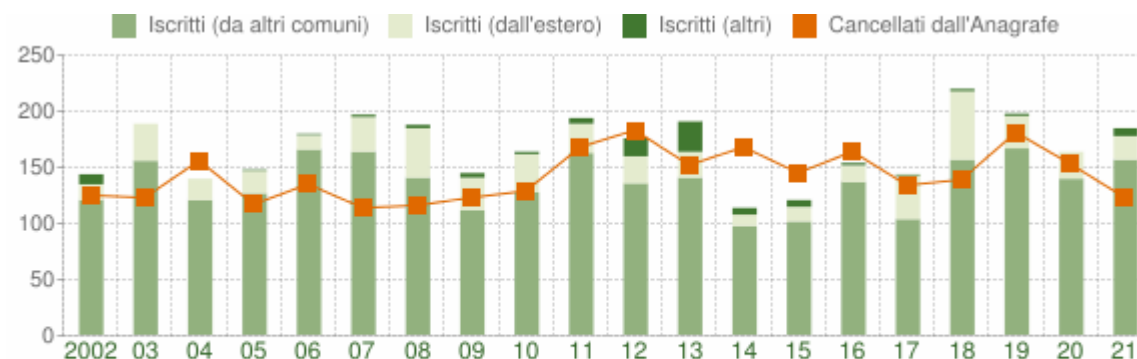
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Robbio negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI ROBBIO (PV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	120	14	9	125	0	0	+14	+18
2003	155	33	0	123	0	0	+33	+65
2004	120	19	0	113	2	41	+17	-17
2005	126	20	1	106	4	7	+16	+30

2006	165	13	1	122	2	11	+11	+44
2007	163	31	2	103	1	10	+30	+82
2008	140	44	3	112	2	2	+42	+71
2009	111	29	4	114	1	8	+28	+21
2010	127	34	2	115	4	10	+30	+34
2011 (1)	121	19	5	105	6	1	+13	+33
2011 (2)	41	7	0	25	0	31	+7	-8
2011 (3)	162	26	5	130	6	32	+20	+25
2012	135	24	16	164	5	14	+19	-8
2013	140	23	27	144	4	4	+19	+38
2014	97	10	6	138	12	18	-2	-55
2015	101	13	6	122	16	7	-3	-25
2016	136	15	2	104	22	38	-7	-11
2017	103	39	1	108	15	11	+24	+9
2018*	156	61	2	107	23	9	+38	+80
2019*	166	29	2	142	39	0	-10	+16
2020*	139	24	0	120	13	20	+11	+10
2021*	156	21	7	77	29	17	-8	+61

Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	644	4.022	1.475	6.141	46,1
2003	641	3.992	1.488	6.121	46,3
2004	648	3.993	1.504	6.145	46,5
2005	659	3.923	1.506	6.088	46,6
2006	676	3.874	1.535	6.085	46,6
2007	698	3.845	1.559	6.102	46,7
2008	687	3.887	1.568	6.142	46,9
2009	708	3.892	1.583	6.183	46,8
2010	720	3.881	1.578	6.179	46,8
2011	721	3.871	1.564	6.156	47,1
2012	736	3.824	1.595	6.155	47,3
2013	709	3.790	1.610	6.109	47,7
2014	701	3.743	1.651	6.095	48,0
2015	665	3.664	1.678	6.007	48,6
2016	659	3.588	1.682	5.929	48,8
2017	656	3.534	1.671	5.861	48,9
2018	644	3.510	1.674	5.828	49,1
2019*	643	3.524	1.653	5.820	49,0

2020*	649	3.487	1.669	5.805	49,1
2021*	627	3.459	1.647	5.733	49,3
2022*	625	3.468	1.674	5.767	49,3

Descrizione

ROBBIO è un centro di pianura di origini romane, che ha affiancato alle attività agricole e commerciali un notevole sviluppo industriale. I robbiesi, che presentano un indice di vecchiaia particolarmente elevato, sono quasi tutti concentrati nel capoluogo comunale, che non fa registrare segni evidenti di espansione edilizia. Il territorio disegna un profilo geometrico regolare, con lievi variazioni altimetriche; di questa caratteristica orografica risente l'abitato, che presenta un andamento plano-altimetrico pianeggiante. Lo sfondo azzurro dello stemma comunale, concesso con Decreto del Presidente della Repubblica, è attraversato da una fascia d'argento sovrastata da un'aquila con le ali in volo spiegato. Dalla punta dello scudo si origina un albero accostato da due ruote a sei raggi.

Storia

Denominata anticamente Redobia, riferibile probabilmente al latino RHANDOVIVM o RETOVIVM, ha origini antiche: la sua esistenza già in epoca romana è testimoniata, oltre che dal rinvenimento nella zona di varie are votive e di un sarcofago, dal fatto che, secondo alcuni studiosi, la famosa battaglia dei Campi Raudii, in cui i romani, guidati dal console Mario, vinsero sui Cimbri, nel 101 a.C., si sarebbe svolta in questi luoghi. Nel corso del Medioevo conobbe varie vicissitudini: dopo essere stata saccheggiata dai saraceni intorno al X secolo, fu confermata da [Federico Barbarossa](#) ai nobili del luogo, insieme alle località di Palestro e Confienza. Fu duramente contesa tra Vercelli e Pavia dal XIII secolo fino al 1360, quando tutti i diritti sul borgo furono ceduti dai vercellesi al comune di Pavia. Sul finire del XIV secolo ai signori pavesi subentrarono nel possesso del feudo alcune nobili famiglie milanesi, quali i de' Porro, i Crotti e i Trotti; questi ultimi ne conservarono la proprietà fino al 1721, per essere sostituiti dai Belcredi, seguiti a loro volta dai Visconti Borromeo, dagli Orsini e da altri nobili possessori. Testimoni delle lotte medioevali sono il castello, detto dell'Arca, costruito probabilmente nella seconda metà del XIV secolo sui resti di un'antica rocca, e la torre Pallanza, risalente al Quattrocento. Nell'architettura sacra spiccano la settecentesca parrocchiale, dedicata a Santo Stefano che, al suo interno, conserva un artistico coro intagliato e una tavola del mortarese Lanino raffigurante l'Incoronazione" e le chiese di San Valeriano e di San Pietro (XI secolo) e di San Michele (XV secolo).

Economia

Oltre agli uffici deputati al funzionamento dei consueti servizi municipali e postali, sono presenti una stazione dei carabinieri e un comando dei vigili del fuoco. La sua localizzazione ha favorito l'incentivazione delle attività agricole, basate su proficue coltivazioni di cereali, ortaggi, foraggi e vite. Nell'industria si registra lo sviluppo dei comparti [lattiero-caseario](#), del legno e della fabbricazione di materie plastiche. Non mancano imprese edili e stabilimenti metalmeccanici.

Il terziario si compone di una buona rete distributiva e di un insieme dei servizi tra i quali, accanto a quelli amministrativi, scolastici e di consulenza informatica, è presente quello bancario, per l'esercizio del credito e dell'intermediazione monetaria. Priva di servizi pubblici particolarmente significativi, presenta tra le strutture sociali però un asilo nido a gestione comunale e due case di riposo; nelle scuole si impartisce l'istruzione primaria e secondaria di primo grado; non manca una biblioteca per l'arricchimento culturale. Le strutture ricettive offrono qualche possibilità di soggiorno.

Le strutture sanitarie, oltre a garantire il servizio farmaceutico con due farmacie ormai storiche, comprendono:

- il servizio della Croce Azzurra Robbiese, una associazione di Volontariato che opera sul territorio della Lomellina Nord-Ovest, in provincia di Pavia, svolgendo la propria opera principalmente per gli abitanti dei Comuni di Robbio, Palestro, Confienza, Sant'Angelo, Castelnovetto, Nicorvo, Rosasco e specialmente per i servizi di Emergenza 112, ovunque richiesto dalla AAT112 di Pavia. Il servizio comprende un grande bacino di utenza che, per i soli sette Comuni copre una superficie di circa 150 Km² con oltre 12000 abitanti;

- l'Avis con più di 700 iscritti (63% uomini 37% donne) registra più di 1.300 donazioni annue, con un indice di penetrazione sul territorio del 9,2%.

Relazioni

Negli ultimi anni può essere annoverata tra le mete turistiche più celebrate per il passaggio sulla Via Francigena; lo stesso Comune mette a disposizione uno stabile all'interno del cortile municipale per l'accoglienza dei pellegrini. Robbio è soprattutto frequentata per lavoro, grazie allo sviluppo industriale registrato nei settori lattiero-caseario (più storia del passato) e delle materie plastiche, che consente l'assorbimento di discreti flussi di manodopera. Al centro di rapporti particolarmente intensi con i comuni vicini per le sue attività commerciali, attira numerosi visitatori anche in occasione di alcuni appuntamenti consueti: la mostra-mercato di macchine e attrezzature agricole e la mostra-mercato di bovini di razza frisona italiana, che si svolgono entrambe a settembre. Una tipica manifestazione è quella del palio d'urmon che vede in gara i vari rioni, ciascuno contraddistinto da un elemento, che tra la fine di agosto e gli inizi di settembre si sfidano in una serie di gare che culminano nella corsa delle carriole, preceduta da una sfilata in costume. La festa del Patrono, Santo Stefano, si celebra la prima domenica di settembre.

CONSIDERAZIONI SUL TERRITORIO

Con una estensione di 40,54 km quadrati il Comune di Robbio riporta una densità abitativa di 145 abitanti / km².

Il territorio del Comune di Robbio si trova ad una altezza media di 122 m sopra il livello del mare (quota minima 114 – quota max 125).

La popolazione al censimento dell'anno 1991 era di n. 6414 abitanti.

La popolazione al censimento dell'anno 2001 era di n. 6159 abitanti

Con una variazione percentuale di – 4 %.

La media per nucleo familiare è di 2,37 persone.

Sul territorio sono insediate:

n. 156 attività industriali con n. 1531 addetti

n. 178 attività di servizi con n. 379 addetti

n. 32 attività di amministrazioni con n.1024 addetti

n. 151 altre attività con n. 470 addetti.

Si ha la previsione di una leggera ma continua contrazione del dato demografico, anche per i prossimi anni.

Le previsioni di trasformazione inserite nei precedenti strumenti urbanistici presumevano, al contrario, una inversione del trend negativo e avevano azionato superfici di trasformazione volte a soddisfare la possibile ripresa demografica, fino a raggiungere livelli toccati negli anni dal 1960 al 1980.

Il nuovo Piano di Governo del Territorio non ha creato nuove zone di trasformazione e ne ha ridotte alcune, garantendo comunque eccedenza rispetto al fabbisogno stimato attuale. La messa a disposizione di aree di trasformazione al di sopra di quanto richiesto evita il monopolio delle aree edificabili del comune.

Come si desume dal calcolo della capacità insediativa teorica all'interno del Documento di Piano, la popolazione massima insediabile attraverso le azioni del Pgt risulta superiore rispetto alla popolazione calcolata dalle proiezioni di crescita demografica.

Le tipologie ricorrenti di insediamenti di tipo abitativo rilevate a >Robbio sono:

- 1) Tipi a schiera / insediamenti con case a schiera
- 2) Tipi a corte
- 3) Tipi in linea
- 4) Edifici monofamigliari isolati.

Il Documento di Piano prevede:

Rafforzamento e sviluppo dei servizi

Vi sono in atto politiche di inclusione sociale tramite la razionalizzazione del sistema dei servizi, mediante l'aggiornamento del Piano dei Servizi.

Promozione del riuso, della riqualificazione e del risanamento con modalità flessibili nei comparti isolati / edifici contestando gli stati di degrado più evidenti soprattutto alle zone urbane più antiche e legate alla tradizione.

Consolidamento e sviluppo delle previsioni di completamento della rete di viabilità urbana di quartiere, in base alle previsioni del vigente Pgt con particolare riferimento alle strade e agli accessi ai nuovi comparti di trasformazione.

Verifica e implementazione dei percorsi ciclopeditoni per la mobilità dolce.

Superficie in Kmq				40,54
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			0
STRADE				
	* Statali		Km.	0,00
	* Provinciali		Km.	19,00
	* Comunali		Km.	69,00
	* Vicinali		Km.	22,00
	* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

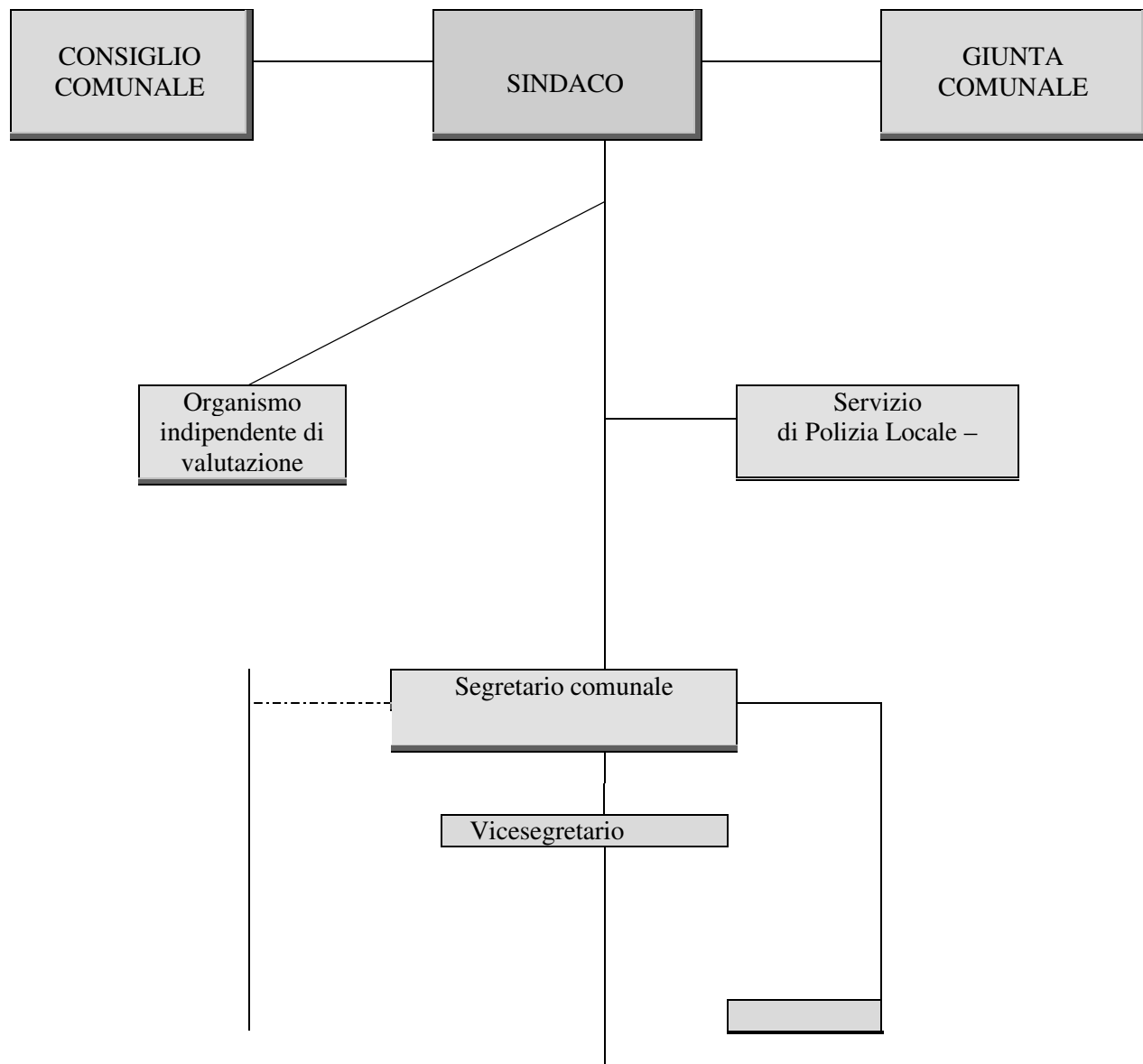
Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

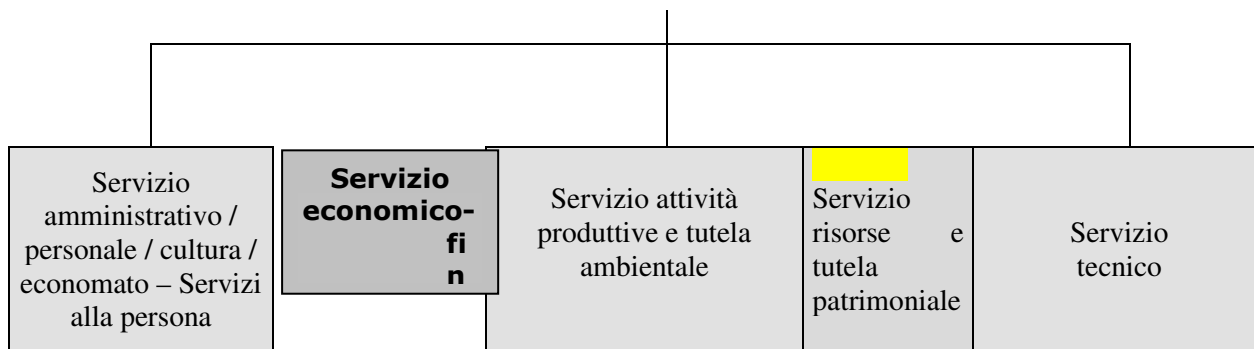
SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile servizio amministrativo – Vicesegretario – Personale – Cultura – Economato Servizi alla persona	Dott.ssa Casali Barbara
Responsabile servizio economico-finanziario-tributi	Rag. Marinoni Annalisa
Responsabile servizio tecnico	Arch. Valeria Baldi
Risorse e tutela patrimoniale	Legnazzi Luciano
Responsabile servizio polizia locale – attività produttive – tutela ambientale	Legnazzi Luciano

Queste le Deliberazioni di Giunta Comunale di riferimento:

- D.G. n 99 del 16/12/2014 per approvazione parte II e Parte IV del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi recanti norme inerenti le "Procedure di accesso all'impiego" e "La disciplina delle assunzioni mediante mobilità esterna volontaria da altre amministrazioni " e modifiche al "Sistema di valutazione dei risultati dei responsabili di servizio e il sistema permanente di valutazione dei dipendenti" nello specifico i criteri di raccordo tra la valutazione finale ottenuta e il valore del relativo compenso, "Strumenti operativi annessi".
- D.G. n. 55 del 26.06.2015 di aggiornamento della parte I del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: assetto organizzativo del Comune. L'attribuzione di responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi. I sistemi di coordinamento. L'esercizio delle funzioni di direzione. Le linee procedurali di gestione del personale.
- D.G. n. 166 del 28.12.2017 di aggiornamento del sistema di valutazione della performance per Responsabili di servizio e dipendenti
- D.G. n. 47 del 26.03.2019 di approvazione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
- D.G. n. 183 del 19.12.2019 di aggiornamento del sistema di valutazione della performance per Responsabili di servizio e dipendenti
- D.G. n. 12/2020 di aggiornamento del sistema di valutazione della performance per Responsabili di servizio e dipendenti

Organigramma della struttura organizzativa





Di seguito il dettaglio delle funzioni articolate per servizi e dei dipendenti effettivamente in servizio alla data della presente.

<i>Servizio: AMMINISTRATIVO – VICESEGREARIO – SERVIZIO ALLA PERSONA</i>
Articolazione delle funzioni
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Segreteria generale, affari generali, U.R.P. (Ufficio per le Relazioni con il Pubblico) <input type="checkbox"/> Protocollo e messo <input type="checkbox"/> Personale - Economato <input type="checkbox"/> Servizi demografici <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Sport e tempo libero <input type="checkbox"/> Vicesegretario
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Servizi Sociali ◆ Servizio Sociale Professionale
<hr/> <p>NUMERO 8 DIPENDENTI: N. 1 CATEGORIA D (con posizione organizzativa) N. 5 CATEGORIA C</p>

Servizio: ECONOMICO-FINANZIARIO

Articolazione delle funzioni

- Contabilità e finanze
- Tributi
- Servizi cimiteriali

NUMERO 3 DIPENDENTI:

N. 1 CATEGORIA D (con posizione organizzativa)

N. 2 CATEGORIA B

Servizio: TECNICO

Articolazione delle funzioni

- ◆ Lavori pubblici e Patrimonio
- ◆ Edilizia privata e Urbanistica
- ◆ Servizio prevenzione e protezione rischi
- ◆ SUE

NUMERO 6 DIPENDENTI:

N. 1 CATEGORIA D (con posizione organizzativa)

N. 3 CATEGORIA C

N. 2 CATEGORIA B

SERVIZIO: *“Polizia Locale – Attività Produttive e Tutela Ambientale”*

Articolazione delle funzioni :

- *Segreteria Servizio*
- *Polizia Locale – Polizia Giudiziaria*
- *Vigilanza*
- *Ambiente gestione e controllo - Ecologia*
- *Sportello Unico attività produttive*

NUMERO 4 DIPENDENTI:

N. 1 CATEGORIA D (con posizione organizzativa – Convenzione art. 30 TUEL)

N. 4 CATEGORIA C

SERVIZIO: “Risorse e Tutela Patrimoniale”

Articolazione delle funzioni :

- *Occupazione suolo pubblico – Pubblicità e Affissioni*
- *Tutela del Patrimonio*

- Segretario Comunale

Funzioni direttamente attribuite

- ◆ *Studi e programmazione*
- ◆ *Coordinamento e organizzazione*
- ◆ *Qualità dei servizi*
- ◆ *Ufficio per i procedimenti disciplinari*
- ◆ *Sicurezza sul lavoro*
- ◆ *Organizzazione del personale / Organismo Indipendente di valutazione*
- ◆ *Trasparenza / Anticorruzione*

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	4	4
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	4	4
B.1	0	0	D.1	2	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	2	2	D.3	2	2
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	2	2	D.5	2	2
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	4	4	TOTALE	17	16

Totale personale:

di ruolo n.	20
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	2	2
C	2	2	C	0	0
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	4	4	C	2	2
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	4	4
C	3	3	C	11	11
D	2	2	D	6	5
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	21	20

Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025						
Asili nido	n.	1	post n.	45	45	45	45	45	45	45	45	45	45			
Scuole materne	n.	1	post n.	90	90	90	90	90	90	90	90	90	90			
Scuole elementari	n.	1	post n.	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300			
Scuole medie	n.	1	post n.	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	post n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km																
- bianca				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- nera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- mista				27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5		
	mq	21.100	mq.	21.100	mq.	21.100	mq.	21.100	mq.	21.100	mq.	21.100	mq.	21.100		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.355	n.	1.355	n.	1.355	n.	1.355	n.	1.360	n.	1.360	n.	1.360		
Rete gas in Km				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Raccolta rifiuti in quintali (<i>Rifiuti urbani indifferenziati</i>)																
				7766	7766	7766	7766	7766	7766	7700	7700	7700	7700			
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi	n.	6	n.	6	n.	6	n.	6	n.	6	n.	6	n.	6		
Veicoli	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	30	n.	30	n.	30	n.	30	n.	30	n.	30	n.	30		
Altre strutture (specificare)																

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

CONSORZI

Denominazione Consorzio

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LO SVILUPPO DELL'ALTA LOMELLINA (C.I.P.A.L.)

Comuni Associati

CERETTO, CERGNAGO, CONFENZA, CILAVEGNA, COZZO, LOMELLO, PALESTRO, PARONA, ROBBIO, SAN GIORGIO, VALLE LOMELLINA, VELEZZO, SARTIRANA.

Attività e note

Il consorzio si proponeva come obiettivo favorire lo sviluppo del territorio e fornire risposte alle imprese che intendono insediarsi nell'area di competenza. Con deliberazione n. 19 del 31/05/2022 il Consiglio Comunale prende atto della volontà di porre in liquidazione il consorzio e di ripartire le quote ai comuni facenti parte dello stesso. La liquidazione del consorzio è entrata nella fase esecutiva poichè esso ha ultimato il suo compito istituzionale.

CONCESSIONI

Servizio gestito in concessione

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

Soggetto che svolge i servizi

2 I RETE GAS S.P.A. Via Alberico Albricci n. 10 - MILANO

Attualmente si è in attesa della gara d'ambito .

SOCIETA' PARTECIPATE

Gli enti partecipati direttamente dall'Ente sono i seguenti:

1. CLIR S.p.A. con una quota del 7,10%;

2. GAL Risorsa Lomellina s.c.a.r.l. 0,62%

3. GAL Lomellina s.r.l. 1,13 %

Societa' ed organismi gestionali		%
C.L.I.R. SPA	SITO WEB www.clir.it	7,10
GAL RISORSA LOMELLINA s.c.a.r.l.	SITO WEB www.gal-lomellina.it	0,62
GAL LOMELLINA s.r.l.		1,13

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 23.12.2021 si è proceduto alla ricognizione e valutazione delle partecipate al fine della definizione del **Gruppo Amministrazione Pubblica** e del perimetro di consolidamento per l'anno 2021, con le seguenti risultanze:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:

Tipologia	Denominazione	Quota di partecipazione
Organismi strumentali	-----	
Enti strumentali controllati	-----	
Enti strumentali partecipati	C.I.P.A.L. (Consorzio Intercomunale piano di sviluppo alta lomellina)	
Società controllate	-----	
Società partecipate		
	C.L.I.R. S.P.A.	7,10%
	GAL LOMELLINA S.R.L.	1,13%
	GAL RISORSA LOMELLINA s.c.a.r.l.	0,62 %

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO Nessuno

restano esclusi dal perimetro di consolidamento:

<i>C.L.I.R. S.p.A.</i>	<i>partecipazione del 7,10% - mancanza dei requisiti</i>
<i>GAL LOMELLINA S.R.L. in liquidazione</i>	<i>partecipazione del 1,13% - mancanza dei requisiti ed irrilevanza economica</i>
<i>GAL RISORSA LOMELLINA s.c.a.r.l.</i>	<i>partecipazione del 0,62% - mancanza dei requisiti ed irrilevanza economica</i>
<i>C.I.P.A.L. (Consorzio Intercomunale piano di sviluppo alta lomellina)</i>	<i>mancanza dei requisiti ed irrilevanza economica</i>

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/09/2017 si era proceduto alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni; con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 46 del 20.12.2022 si è proceduto alla ricognizione periodica al 31.12.2021, dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016.

La dismissione della partecipazione in GAL LOMELLINA srl per messa in stato di liquidazione per riscontro fattispecie di cui alle lettere b) e d) art. 20 T.U.S.P., poichè non più rispondente alla normativa europea per l'accesso ai finanziamenti, era già stata deliberata con atto C.C. n. 30/2017.

CLIR S.p.A. in Fallimento

La società ha gestito per il comune di Robbio il servizio di raccolta trasporto e smaltimento r.s.u.e.a. e servizi di igiene ambientale fino al 31.12.2018.

Il risultato economico degli ultimi cinque esercizi approvati è il seguente:

RISULTATO D'ESERCIZIO:

ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
€ 22.610,00	€ 3.942,00	- €607.029,00	€ 353.846,00	€ 1.660,00	- € 572.192,00

La scelta di procedere alla dismissione con liquidazione ex art. 2437-ter, secondo comma codice civile, effettuata con delibera di Consiglio Comunale n. 47 in data 20/12/2018 è da attribuire alla mancanza dei requisiti formali e sostanziali per l'identificazione di CLIR SpA come società in house, non essendo pertanto riscontrabile il presupposto per il mantenimento della partecipazione trattandosi di società non annoverabile tra quelle di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016. L'accertata e rilevante antieconomicità della gestione del servizio a mezzo della società partecipata, che – rispetto al modulo concorrenziale verificato concretamente e specificamente sul mercato a mezzo di procedura aperta di gara – comporta un aggravio dei costi per la collettività di Robbio.

I DATI DI LEGALE RAPPRESENTANTE, COMPONENTI DEL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE E REVISORE NON SONO VERIFICABILI

2. GAL Risorsa Lomellina s.c.a.r.l.

Gal Risorsa Lomellina s.c.a.r.l. è una società formata da soggetti pubblici e privati.

Finalità del nuovo Gal è proseguire nello sviluppo agricolo della Lomellina, attraverso il progetto “Crescere nella Bellezza”, grazie al quale Regione Lombardia ha stanziato circa 7 milioni di euro che, nei prossimi anni, saranno impegnati in progettualità di sviluppo turistico, Regione Lombardia ha stanziato circa 7 milioni di euro che, nei prossimi anni, saranno impegnati in progettualità di sviluppo turistico, sociale e culturale.

Soci del Gal Risorsa Lomellina scarl

Soci Privati

CBL SPA
CONFAGRICOLTURA PAVIA
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI PAVIA
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI, PROVINCIA CIA DI PAVIA
MUGNI CRISTIANO
S.T.E.D. DI GIOVENE ALBERTO E C. S.N.C.
GLI AIRONI COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI A RESPONSABILITA' LIMITATA
CIRCOLO LEGAMBIENTE “CEA LE LEIBELLULE”
SISTEMA MUSEALE LOCALE LOMELLINA MUSEI

Soci Pubblici

COMUNE DI ALBONESE
COMUNE DI BREME
COMUNE DI CANDIA LOMELLINA
COMUNE DI CASTELLO D' AGOGNA
COMUNE DI CASTELNOVETTO
COMUNE DI CERETTO LOMELLINA
COMUNE DI CERGNAGO
COMUNE DI CILAVEGNA
COMUNE DI CONFENZA
COMUNE DI COZZO
COMUNE DI FERRERA ERBOGNONE
COMUNE DI FRASCAROLO
COMUNE DI GALLIAVOLA
COMUNE DI GAMBARANA

COMUNE DI LANGOSCO
COMUNE DI LOMELLO
COMUNE DI MEDE
COMUNE DI MEZZANA BIGLI
COMUNE DI MORTARA
COMUNE DI NICORVO
COMUNE DI OLEVANO LOMELLINA
COMUNE DI OTTOBIANO
COMUNE DI PALESTRO
COMUNE DI PARONA
COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA
COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
COMUNE DI ROBBIO
COMUNE DI ROSASCO
COMUNE DI SAN GIORGIO DI LOMELLINA
COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
COMUNE DI SANT' ANGELO LOMELLINA
COMUNE DI SARTIRANA LOMELLINA
COMUNE DI SCALDASOLE
COMUNE DI SEMIANA
COMUNE DI SUARDI
COMUNE DI TORRE BERETTI E CASTELLARO
COMUNE DI VALEGGIO
COMUNE DI VALLE LOMELLINA
COMUNE DI VELEZZO
COMUNE DI VILLA BISCOSSI
COMUNE DI ZEME

3. GAL Lomellina s.r.l.

Gal Lomellina (Gruppo di Azione Locale) è una società formata da soggetti pubblici e privati: 41 Comuni della Lomellina occidentale, la Provincia di Pavia, la camera di Commercio di Pavia, Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori, organizzazioni associative di categorie economiche dell'artigianato e del commercio, aziende agricole, società di comunicazione, imprese edili per un totale di circa 61 soci privati.

Finalità del Gal è l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, strumento elaborato allo scopo di favorire lo sviluppo dell'area rurale lomellina e approvato dalla Regione Lombardia con lo stanziamento di fondi a mezzo contributi alle imprese che realizzano interventi coerenti con i suoi obiettivi.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 25.07.2017 avente ad oggetto: "Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Lombardia. Misura Sostegno allo sviluppo locale leader – Conferimento quota di partecipazione per la costituzione di nuovo Gal s.c.a.r.l. per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale della Lomellina denominato Crescere nella bellezza" si è disposto quanto segue:

- approvazione statuto societario nuovo Gal denominato "Gal Risorsa Lomellina s.c.a.r.l.e dando contestualmente
- di dare atto che Regione Lombardia ha considerato esaurita la funzione dell'esistente Gal Lomellina srl in quanto collegato esclusivamente all'implementazione del precedente Piano di Sviluppo Locale
- di porre in liquidazione Gal Lomellina srl, dandone contezza in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni.

Si conferma che la Società GAL LOMELLINA SRL ai sensi di quanto precedentemente esposto NON può essere mantenuta .

L'Assemblea, con verbale del 26.05.2018, ha demandato al Consiglio di Amministrazione la nomina del liquidatore ponendosi in attesa di nuove indicazioni da parte di Regione Lombardia circa le sorti dei vecchi GAL. Il CDA provvederà a nominare un liquidatore per avviare le attività di messa in liquidazione della Società, ma non si conoscono ancora i tempi di conclusione della procedura.

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: ADESIONE ALLA PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI E RECUPERO FUNZIONALE DI AREA DEGRADATA NEL COMUNEDI ROBBIO (PV)

(ai sensi della legge regionale 14 marzo 2003 n. 2 e
dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Soggetti partecipanti:

COMUNE DI ROBBIO (PV) con sede in Piazza Libertà, 2 - 27038 Robbio (PV), nella persona del Sindaco Roberto Francese

REGIONE LOMBARDIA, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n.1, nella persona dell'Assessore agli Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni Massimo Sertori su delega del Presidente della Regione Lombardia

☛ il Comune di Robbio con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 04.07.2019 ha promosso un Accordo di Programma per la realizzazione di una nuova caserma dei Carabinieri ed il recupero funzionale di area degradata, con demolizione di edificio esistente degradato denominato "ex S.O.M.S." di mc.3.760 e realizzazione di parcheggio pubblico su un'area di 654 mq con 20 posti auto; la volumetria edificatoria, per perequazione, verrà recuperata nell'edificazione della nuova caserma). La nuova sede, un edificio di 2 piani con aree operative/logistiche e una palazzina alloggi di 2 piani destinata alle residenze di servizio, verrà realizzata su un'area

adeguata in via Palestro n.118/120 (area ex Enel), recuperando le volumetrie dell'immobile in disuso denominato "ex S.O.M.S." che verrà demolito destinandone l'area a parcheggio pubblico. Il costo complessivo stimato delle opere è di 2.518.176,00€. La realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri, articolata in 2 edifici di 2 piani fuori terra destinati rispettivamente alla Caserma ed alle residenze di servizio per le forze dell'ordine, con superficie coperta di circa mq. 867 e volumetria di mc. 6.235. La Caserma verrà realizzata tramite il recupero dell'immobile denominato "Ex Enel" attualmente dismesso e sarà di "tipo A medio" per consentire la presenza di almeno 7 militari. La palazzina alloggi sorgerà dietro all'edificio della Caserma e sarà di nuova realizzazione. La dotazione tecnologica dei due edifici ha come obiettivo il raggiungimento di un alto livello di qualificazione energetica, Nzeb, in aderenza alla direttiva europea 2010/31/UE, alla Legge della Regione Lombardia n. 7 del 2012 ha anticipato le disposizioni previste da tale direttiva e al D.R. n. 2456 del 2017 che disciplina la materia energetica. La caserma, ai fini sismici, ricade in classe d'uso IV e come tale viene dimensionata.

- La Regione Lombardia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/2107 del 09.09.2019 ha aderito all'Accordo promosso dal Comune di Robbio e si è impegnata a cofinanziare le opere e gli interventi previsti con un importo massimo di per 1.250.000,00€ a valere sul bilancio regionale 2019/2021, di cui 350.000,00€ nell'annualità 2019, 700.000,00€ nell'annualità 2020 e 200.000,00€ nell'annualità 2021. Il cofinanziamento regionale ha destinazione vincolata e non può superare il 50% delle spese effettivamente ammissibili e sostenute dal Comune.
- con la DGC 138 del 22.10.2019 l'Amministrazione comunale ha approvato l'ipotesi di accordo di programma con la Regione Lombardia per la realizzazione della nuova Caserma dei carabinieri e recupero funzionale di area degradata nel Comune di Robbio (PV);
- con la DGR n. XI/2349 del 30.10.2019 la Regione Lombardia ha approvato l'ipotesi di Accordo di Programma per la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri e recupero funzionale di area degradata nel Comune di Robbio (PV);

- ☞ con il DPGR n. 427 del 20.11.2019 pubblicato sul B.U.R.L. n. 48 del 26.11.2019 serie ordinaria è stato approvato, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 6, comma 8, della L.R. n. 2 del 14 marzo 2003, l'Accordo di Programma per la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri e recupero funzionale di area degradata nel Comune di Robbio (PV) ;
- ☞ in data 11.06.2020 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione di una nuova Caserma dei Carabinieri a Robbio (PV) e recupero funzionale di area degradata, redatto dal gruppo di progettazione formato da geom. Secondo Borando del Comune di Robbio, ing. Augusto Allegrini, ing. Dario Costanzo, ing. Paolo Bosco, geom. Mattia Vandone, dott.ssa Romina Panigoni, dott. Maurizio Visconti, che si compone di tutti gli elaborati previsti dalla normativa, verificati dalla società di ingegneria La Mercurio, per un importo complessivo presunto di euro 2.907.751,44,
- ☞ La parte del costo dell'opera non coperta dall'accordo di programma pari ad 1.657.751,44 €, è stata garantita dal Comune di Robbio con proprie risorse tra cui € 426.119,86 tramite finanziamento GSE da richiedere ed € 1.219.055,55 dal mutuo flessibile contratto con Cassa Depositi e Prestiti in data 05/08/2020, posizione n. 6065075;
- ☞ L'opera, già inserita nel programma Opere Pubbliche per il Triennio 2019/2021 e prevista nel DUP 2019/2021 ed iscritta nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021 approvati con delibere del Consiglio Comunale n. 8 e 9 del 29.03.2019, inserita nel programma Opere Pubbliche per i Trienni 2020/2022, 2021/2023, 2022/2024 approvati unitamente al DUP e iscritta nei bilanci di previsione dei vari esercizi, è stata aggiornata periodicamente mediante variazione del cronoprogramma;
- ☞ In data 21/12/2020 il Comune di Robbio ha presentato a Regione Lombardia un aggiornamento dello stato dei lavori mediante ATTESTAZIONE DI CRONOPROGRAMMAZIONE SPESA A RENDICONTAZIONE finalizzato ad una riprogrammazione delle risorse regionali da imputare sul 2021 (€ 700.000,00) e sul 2022 (200.000,00€);
- ☞ In data 18/10/2021 è stato stipulato il contratto con l'impresa aggiudicataria dei lavori di realizzazione della Caserma dei Carabinieri;
- ☞ In data 15/11/2021 è stato firmato il verbale di consegna lavori ed in seguito allo stesso, in data 17/11/2021, è stata presentata formale richiesta di erogazione della seconda rata del contributo regionale.

Il Comune di Robbio nel corso dell'anno 2022 ha adeguato il progetto di fattibilità previsto dall'Accordo di Programma, approfondendo gli aspetti strutturali/sismici, impiantistici, idrogeologici, geotecnici ed energetici, adeguandolo alle richieste dell'arma dei Carabinieri; tali approfondimenti, unitamente ai recenti incrementi dei materiali e dei costi delle lavorazioni, ha determinato una importante revisione del Quadro Economico con una nuova previsione di spesa pari a € 3.854.683,95 ed uno slittamento del cronoprogramma. La copertura dei costi è garantita da:

- risorse comunali già stanziare nei bilanci 2019 e 2020, finanziamento pubblico GSE per € 428.810,47 sull'annualità 2023, mutuo flessibile CDP già concesso per € 1.219.055,55 in ammortamento dal 2024, altre risorse di bilancio sull'annualità 2023 per € 196.449,84
- risorse regionali per il 50% dell'importo previsto nel nuovo quadro economico per un massimo di € 1.924.000,00, di cui € 1.050.000,00 già erogati;

Il Collegio di vigilanza dell'AdP nella seduta del 07.11.2022 ha ritenuto che gli aggiornamenti previsti dal progetto definitivo sono pertinenti e necessari per la realizzazione della Nuova caserma e del recupero dell'area degradata di Via Palestro, la variazione del quadro economico determina una sua modifica sostanziale e pertanto richiede l'approvazione di atto integrativo all'accordo;

la Segreteria tecnica nella seduta del 18.11.2022 ha concluso il lavoro istruttorio e ha approvato l'ipotesi di atto integrativo;

il Collegio di Vigilanza ha validato in data 24.11.2022 l'ipotesi di Atto integrativo;

la Giunta Comunale in data 29.11.2022 con deliberazione n. 172 ha approvato l'Atto integrativo e i relativi allegati;

la Giunta Regionale in data 30.11.2022 con deliberazione n. XI /7422 ha approvato l'Atto integrativo e i relativi allegati;

emesso Decreto sindacale pubblicato sul sito in data 02/12/2022 e inviata alla pubblicazione deul BURL di Regione Lombardia.

DURATA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

La durata del presente AdP è quella indicata nel Cronoprogramma e comunque non superiore a 5 anni.

Potranno essere richieste eventuali proroghe motivate al Collegio di Vigilanza.

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Il programma triennale opere pubbliche 2024-2026 sarà impostato su opere di valore superiore a 150.000 euro, mentre il programma beni e servizi sarà triennale e farà riferimento a importi superiori a 139.000 euro.

Richiamo normativo

L' art. 21 del D. Lgs. 50/2016, della programmazione degli acquisti di beni, servizi e dei lavori pubblici, verrà disciplinato nel nuovo codice dei contratti pubblici all'art. 37.

Articolo 37. Dlgs 36/2023 Codice Appalti e contratti "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi"

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (150.000,00 EURO). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

C'è un allineamento, pertanto, della programmazione al triennio sia per l'acquisto di beni e servizi che per l'esecuzione dei lavori (nel vigente codice la programmazione per beni e servizi aveva durata biennale).

Per quanto riguarda, invece, i beni e servizi vanno inseriti nel programma tutti quelli aventi un importo pari o superiore a € 140.000,00.

La programmazione per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione dei lavori deve essere pubblicata sul profilo del committente e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Infine, al comma 6 del nuovo art. 37 si fa rinvio all'allegato I.5 del codice per la disciplina di dettaglio degli schemi tipo, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento.

SCHEDA 1

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DEL COMUNE DI ROBBIO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, non è stato adottato ed il DUP contiene il programma 2023-2025, valorizzato con gli interventi in corso.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00, in corso di realizzazione che potranno registrare una modifica del cronoprogramma, con slittamento in avanti della fine lavori che interesserà l'annualità 2024.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici.

SCHEDA 1
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DEL COMUNE DI ROBBIO
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA PRIMO ANNO	DISPONIBILITA' FINANZIARIA SECONDO ANNO	DISPONIBILITA' FINANZIARIA TERZO ANNO	IMPORTO TOTALE
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.312.453,00			1.312.453,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.578.080,08			1.578.080,08
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimenti di immobili				
Stanzamenti di bilancio	114.229,12			114.229,12
Altro (compresi proventi da cessione di immobili)	625.260,31			625.260,31

SCHEDA 2
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DEL COMUNE DI ROBBIO
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. PROGR. (1)	COD. INT. AMM. (2)	COD. ISTAT			Tipologia (3)	Categori a (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI (4)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia (5)
1				18123	01	A05-36	REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI	1.263.340,39			1.263.340,39	NO	0	0
2				18123	07	A06-90	RIGENERAZIONE URBANA – PIAZZA DANTE	964.229,12			964.229,12	NO	0	0
3				18123	09	A06-90	COSTRUZIONE 12' AMPLIAMENTO CIMITERIALE	290.000,00			290.000,00	NO	0	0
4				18123	01	A06-90	REALIZZAZIONE CENTRO PER IL RIUTILIZZO	152.453,00			152.453,00	NO	0	0
5				18123	01	A05-08	REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA	660.000,00			660.000,00	NO	0	0
6				18123	07	A01-01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ASFALTATURA STRADE	300.000,00			300.000,00	NO	0	0

SCHEDA 2b
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DEL COMUNE DI ROBBIO
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, c. 6, D.Lgs. n. 163/2006				ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA Valore stimato		
				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Rif.to intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà			
1	===	===	===	0,00	0,00	0,00
2	===	===	===	0,00	0,00	0,00

SCHEDA 3
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/ 2025 DEL COMUNE DI ROBBIO
ELENCO ANNUALE

COD. INT. AMM. NE (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE APPROVATA (5)	Tempi di esecuzione	
			NOME	COGNOME				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1	COD.CUI 83001450184 202100007	REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI	VALERIA	BALDI	1.263.340,39	1.263.340,39	URB	SI	SI	1	PD	4/2020	4/2023
2	COD.CUI 83001450184 202100009	RIGENERAZIONE URBANA - PIAZZA DANTE	VALERIA	BALDI	964.229,12	1.050.000,00	URB	SI	SI	1	PdFTeE	2/2023	2/2024
3	COD.CUI 83001450184 202200024	COSTRUZIONE 12' AMPLIAMENTO CIMITERIALE	VALERIA	BALDI	290.000,00	290.000,00	MIS	NO	SI	1	PE	4/2023	1/2024
4	COD.CUI 83001450184 202300001	REALIZZAZIONE CENTRO PER IL RIUTILIZZO	LUCIANO	LEGNAZZI	152.453,00	152.453,00	MIS	SI	SI	1	PD	3/2023	4/2023
5	COD.CUI 83001450184 202300002	REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA	VALERIA	BALDI	660.000,00	660.000,00	MIS	SI	SI	1	SF	3/2023	2/2024

6	COD. CUI 83001450184 202300003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ASFALTATURA STRADE	VALERIA	BALDI	300.000,00	300.000,00	CPA	SI	SI	1	PdFTeE	3/2023	4/2023
---	--------------------------------------	--	---------	-------	------------	------------	-----	----	----	---	--------	--------	--------

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROBBIO**

Il Programma biennale acquisti forniture e servizi, fino a poco tempo fa redatto secondo l'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016, dal 1/7/2023 è stato sostituito dal Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale e precisamente ai sensi dell'art. 37, le Amministrazioni pubbliche adottano il Programma acquisti di beni e servizi su base triennale anziché biennale. Esso contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00.

Alla data di redazione del Dup 2024/2026 non si hanno informazioni sufficienti da parte dei vari uffici e servizi, per redarre il programma triennale 2024/2026. Si rimanda pertanto all'aggiornamento del Dup previsto in fase autunnale.

Considerazioni sull'iscrizione delle poste di entrata del Bilancio di Previsione 2024/2026

Le tariffe e le aliquote relative ai tributi devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; **in caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente** (art.1, comma 169, della legge 296/2006) ed hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce il bilancio.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per l'annualità 2023 l'amministrazione comunale ha proposto ed applicato l'addizionale comunale all'irpef con aliquote differenziate per scaglioni di reddito, nel rispetto del principio di progressività.

Si propone l'applicazione delle seguenti aliquote:

da 0 a 15.000 € aliquota 0,76%

da 15.000,01 a 28.000,00 € aliquota 0,78%

da 28.000,01 a 50.000,00 € aliquota 0,79%

oltre 50.000,00 € aliquota 0,80%

DIMOSTRAZIONE DELLA STIMA IN BASE AI PRINCIPI CONTABILI

In base al principio contabile 3.7.5 previsti dall'armonizzazione contabile, gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

DIMOSTRAZIONE DELLA STIMA IN BASE ALLA STIMA MEF

L'applicazione si basa sui più recenti dati statistici estratti dalle dichiarazioni fiscali dei contribuenti con domicilio nel Comune, attualizzati mediante coefficienti di adeguamento, desunti dalle pubblicazioni economiche ufficiali, per le diverse categorie di contribuenti.

L'importo dello stanziamento di bilancio non dovrebbe superare la stima effettuata dal Dipartimento delle Finanze attraverso il portale del federalismo fiscale. Gli imponibili irpef sono stati verificati sul portale del Federalismo Fiscale in relazione ai redditi irpef per l'anno 2020 degli abitanti presenti sul territorio, con il criterio del valore medio.

Gettito min. 624.920,00 Gettito max 763.791,0 Media 694.355 Addizionale comunale dovuta per anno 2020 € 634.188,00.

L'Accertamento di entrata per il bilancio di previsione 2024-2026 sarà stimato prudenzialmente in € 650.000,00.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La Legge di bilancio 2020 n. 160 del 27 dicembre 2019 ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. La stessa legge ha prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Gli anni finanziari 2020 e 2021 sono stati interessati dall'emergenza Covid-19 con grande allentamento dell'economia, il governo ha deliberato esenzioni di imposta per sostenere le attività economiche e previsto contributi a ristoro per le pubbliche amministrazioni.

Per l'annualità 2023 e successive si è previsto di entrare a regime con i dettami della nuova normativa e di poter incassare dalle attività economiche presenti sul territorio le seguenti tipologie di canone unico patrimoniale: da mercato fissi € 10.800 spuntisti € 800 fiera annuale € 1,560 luna park € 1.700 tende solari € 1.200 pubblicità fissa € 5.000 pubblicità temporanea e affissioni € 2.000 canone unico corporate da società € 12.000.

Il nuovo regolamento è stato approvato in Consiglio Comunale in data 25.03.2021.

Ai sensi del regolamento già approvato e delle tariffe in vigore la previsione in entrata è pertanto di € 34.500,00.

IMU-TASI

La previsione di gettito per l'anno 2024 e per il triennio interessato dal Dup 2024/2026 è stimata in € 1.090.000,

Queste le aliquote di imposta attualmente in vigore:

I	
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dalla lettere b) e c) del comma 741 Legge 160/19	Esclusi dall'IMU
Abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze	6 per mille
Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	7,5 per mille con riduzione del 50% della base imponibile
Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, senza registrazione del contratto e nei limiti previsti a livello regolamentare	7,5 per mille
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	10,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esenti
Aree edificabili	10,6 per mille
Terreni agricoli Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti alla previdenza agricola art. 758 Legge 160/2019	9,2 per mille
Aliquota per fabbricati produttivi cat. D	10,6 per mille

Il Comune di Robbio ha modificato e approvato il regolamento Imu in data 27/04/2023 Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)

TARI

Ai fini dell'approvazione del Piano Economico Finanziario, con deliberazione n. 363 del 04/08/2021, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2).

Con la determinazione n. 4 del 04/11/2021, ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Il Comune di Robbio, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha provveduto a:

- individuare lo schema regolatorio come "livello qualitativo minimo" di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con delibera 15/2022/R/rif, per il periodo 2022-2025 con Giunta n. 49 del 29/03/2022;

- approvare il PEF 2022 periodo regolatorio 2022-2025 in data 30.04.2022 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14, secondo le indicazioni e i criteri previsti dalla deliberazione ARERA n. 366/2021/R/rif.

Il pef approvato necessiterà di aggiornamento per l'anno 2024 qualora l'Ente accerti degli squilibri economici-finanziari intervenendo con una revisione infraperiodo.

Il Decreto Milleproroghe prevede che a decorrere dal 2022 i Comuni possano approvare le tariffe della Tari e modificare il regolamento per la sua applicazione entro il 30 aprile dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie deve essere calcolato a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Arera con Deliberazione n. 443 del 31.10.2019, in continuità con il d.P.R. n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: Spazzamento e lavaggio strade, Raccolta e trasporto rifiuti urbani, Gestione tariffe e rapporti con gli utenti, Trattamento e recupero dei rifiuti urbani, Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

In base al PEF 2022 periodo regolatorio 2022-2025 approvato in data 30.04.2022 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14, l'entrata tributaria per il periodo regolatorio è pari a:

€ 775.617,00 per l'annualità 2022, necessaria alla copertura di costi fissi per € 266.565,00 e costi variabili € 509.052,00
€ 795.904 per l'annualità 2023, necessaria alla copertura di costi fissi per € 286.341,00 e costi variabili € 509.563,00.
€ 794.898 per l'annualità 2024, necessaria alla copertura di costi fissi per € 282.609,00 e costi variabili € 512.289,00
€ 791.974 per l'annualità 2025, necessaria alla copertura di costi fissi per € 279.685,00 e costi variabili € 512.289,00.

Il tributo di igiene ambientale di competenza della Provincia (5% del tributo) viene aggiunto in bolletta e caricato al contribuente ma, in base alle nuove disposizioni di riversamento, la Tefa sarà versata dall' Agenzia delle Entrate Riscossione direttamente alle Provincie di competenza, senza passare dalle casse dei comuni, in quanto istituito un codice tributo specifico.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale prosegue la sua marcia verso i fabbisogni standard. Il D.L. 124/2019 all'art. 57 ha stabilito l'incremento della quota del fondo ripartita in base ai fabbisogni standard di un ulteriore 5%, passando nel 2021 dal 50 al 55%, al 60% nell'anno 2022 e al 65% nel 2023, fino ad arrivare al 100% nel 2030. Questa circostanza incide in maniera differente tra i vari enti, a seconda della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. Nel 2021 inoltre la dotazione del fondo viene incrementata di 200 milioni di euro (+100 milioni rispetto al 2020) e +300 milioni (rispetto al 2019) per il 2022 e di 330 milioni di euro nel 2023.

Il fondo di solidarietà comunale viene stimato in misura prudenziale in un valore più basso dell'accertato per l'anno 2022, per via delle rettifiche annunciate sui risparmi conseguenti la digitalizzazione. Il Ministero dell'Interno – Direzione centrale della finanza locale, provvede ad erogare a ciascun comune quanto attribuito a titolo di Fondo di Solidarietà comunale, al netto delle detrazioni di cui al D.L. 78/2010, in due rate da corrispondersi entro i mesi di maggio e ottobre, la prima pari al 66% del totale. Per poter riscuotere le risorse l'ente deve però risultare in regola con la trasmissione dei dati Bdap e con l'invio del questionario relativo ai fabbisogni standard (art.161, comma3, TUEL).

Qui di seguito in sintesi la composizione del Fondo di Solidarietà comunale così come visualizzato per l'anno 2023:

F.S.C. 2022 calcolato su risorse storiche	139.584,31
Rettifica risorse in incremento	+ 87,19
Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2023	- 111,80
Quota F.S.C. 2023	139.559,70

FSC 2023 35% di € 139.559,70 ai comuni delle 15 R.S.O.	48.845,90
FSC 2023 65% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale	90.713,81
QUOTA F.S.C. 2023 65% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale 2023	136.173,18

Totale assegnazione FSC 2023 spettante da risorse storiche e perequazione **185.019,08**

QUOTE DEL RIPARTO DI 3.753,279 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016 aggiornato L.B.2020)

RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	313.827,15
RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	3.146,31
RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	133.867,07
Rettifica 2020 per Abolizione ristoro TASI Inquilini	-72,26
Quota F.S.C. 2023 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini	450.768,26

F.S.C. 2023 compresi correttivi e contributi piccoli comuni	635.787,34
Incremento dotazione FSC 2023 sviluppo servizi sociali art. 1 comma 449 lett. d-quinquies Legge 232/2016	28.680,88
Incremento dotazione FSC 2023 art. 1 comma 449 lett. d-quater Legge 232/2016	15.721,88

Quote aggiuntive Fondo di Solidarietà Comunale - normativa

FSC – Quota asili nido

1. Al potenziamento degli asili nido comunali delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna sono destinati 120 milioni di euro, per l'anno 2022, 175 milioni di euro, per l'anno 2023, 230 milioni di euro, per l'anno 2024, 300 milioni di euro, per l'anno 2025, 450 milioni di euro, per l'anno 2026, e 1.100 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2027. (art. 1, comma 449, lett. d-sexies, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 172, Legge 30 dicembre 2021, n. 234).

1.1. Dall'anno 2022, il livello minimo dei posti nei servizi educativi per l'infanzia che ciascun comune o bacino territoriale deve raggiungere è fissato con D.M. ed è progressivamente incrementato sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito.

1.2. L'obiettivo annuale ed il riparto del contributo sono determinati con D.M. interno da adottare entro il 28 febbraio 2022, per l'anno 2022, ed entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, per gli anni successivi.

1.2.1. Con il medesimo D.M. sono, altresì, disciplinati gli obiettivi di potenziamento dei posti di asilo nido da conseguire con le risorse assegnate e le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse.

1.3. Utilizzando la quota asili nido del FSC può procedersi all'assunzione di personale necessario alla diretta gestione dei servizi.

1.3.1. Le spese di personale finanziate e le corrispondenti entrate a copertura non rilevano ai fini della verifica dei valori soglia.

FSC – Quota servizi sociali

1. Per lo sviluppo e l'ampliamento dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata, dai comuni delle regioni a statuto ordinario, il FSC è incrementato di 215.923.000 euro, per l'anno 2021, di 254.923.000 euro, per l'anno 2022, di 299.923.000 euro, per l'anno 2023, di 345.923.000 euro, per l'anno 2024, di 390.923.000 euro, per l'anno 2025, di 442.923.000 euro, per l'anno 2026, di 501.923.000 euro, per l'anno 2027, di 559.923.000 euro, per l'anno 2028, di 618.923.000 euro, per l'anno 2029 e di 650.923.000 euro, a decorrere dall'anno 2030. (art. 1, comma 449, lett. d quinquies, aggiunta dall'art. 1, comma 792, Legge 30 dicembre 2020, n. 178).

1.1. L'incremento del contributo è ripartito in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard per la funzione "Servizi sociali", anche in osservanza del livello essenziale delle prestazioni, in modo che venga gradualmente raggiunto, entro il 2026, l'obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 6.500. (art. 1, comma 734, Legge 30 dicembre 2021, n. 234).

1.2. Con D.P.C.M. da adottare entro il 30 giugno 2021 e, successivamente, entro il 31 marzo dell'anno di riferimento sono stabiliti gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse.

1.3. Con D.P.C.M. 1° luglio 2021, sono definiti gli obiettivi di servizio di ciascun comune per l'anno 2021 e le modalità di monitoraggio. (in G.U. n. 209 del 1° settembre 2021).

1.4. Il raggiungimento dell'obiettivo deve essere certificato attraverso apposita scheda di monitoraggio da trasmettere a SOSE entro il 31 maggio 2022.

1.5. La scheda di monitoraggio integrata da relazione deve essere allegata al rendiconto.

1.6. In caso di totale o parziale mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati o in assenza di certificazione sono individuati i comuni e le somme da recuperare.

2. Per le medesime finalità di cui al punto 1. il fondo è destinato ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna per 44 milioni di euro, nell'anno 2022, 52 milioni, anno 2023, 60 milioni, anno 2024, 68 milioni, anno 2025, 77 milioni, anno 2026, 87 milioni, anno 2027, 97 milioni, anno 2028, 107 milioni, anno 2029, 113 milioni, a decorrere dall'anno 2030. (art. 1, comma 449, lett. d-quienquies, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, nel testo aggiunto dall'art. 1, comma 563, Legge 30 dicembre 2021, n. 234).

2.1. Il contributo è ripartito con D.M. interno entro il marzo di ciascun anno.

2.1.1. Con il medesimo D.M. sono disciplinati gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e di eventuale recupero dei contributi assegnati.

FSC – Quota per trasporto studenti disabili

1. Per incrementare il livello delle prestazioni del servizio di trasporto scolastico gratuito degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, sono destinati ai comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna 30 milioni di euro, per l'anno 2022, 50 milioni di euro, per l'anno

2023, 80 milioni di euro, per l'anno 2024, 100 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2025 e 2026, e 120 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2027. (art. 1, comma 449, lett. d-octies, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, aggiunto dall'art. 1, comma 174, Legge 30 dicembre 2021, n. 234).

1.1. Con D.M. interno da adottare entro il 28 febbraio 2022, per l'anno 2022, ed entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, per gli anni successivi, è disposto il riparto del contributo e sono disciplinati gli obiettivi di incremento della percentuale di studenti disabili trasportati, da conseguire con le risorse assegnate, e le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse. **1.2. Le somme che, a seguito del monitoraggio, non risultassero destinate ad assicurare gli obiettivi di incremento del servizio, sono recuperate sul FSC o, in caso di incapienza, sono trattenute dall'agenzia delle entrate all'atto del pagamento dell'IMU riscossa.**

– Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile del Servizio Finanziario: Rag. Annalisa Marinoni

Contributi e trasferimenti ministeriali ritenuti di competenza anche per gli anni 2024, 2025 e 2026.

CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE

17.500 € (minori introiti addizionale irpef)

9.500 € (cedolare secca irpef)

CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE

€ 70.417,85 contributo per minor gettito imu terreni agricoli, ossia diminuzione del moltiplicatore per imprenditori agricoli professionali da 130 a 75 ed esenzione immobili rurali ad uso strumentale, ai sensi art. 1 co. 707-708-711 Legge 147/2013

€ 4.322,97 contributo compensativo per esenzione imu immobili merce, immobili delle forze dell'ordine, immobili delle cooperative edilizie e social housing

€ 65,86 trasferimento compensativo imu immobili ad uso produttivo art. 1 co. 21 Legge 208/2015 (imbullonati)

€ 1.688,89 contributo gettito ici anni 2009-2010 art. 3 co. 3 Dpcm 10/03/2017

L'allocazione in bilancio 2023-2025 delle poste sopra menzionate è la seguente:

TRASFERIMENTO STATALE PER FUNZIONI VARIE E TRASFERITE Titolo 2 (cod. 2.01.01.01.001) **€ 103.748,00**

TRASFERIMENTI STATALI – MIUR

A decorrere dall'anno 2008, il ministero pubblica istruzione provvede a corrispondere ai comuni un importo forfettario complessivo per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento

dei rifiuti solidi urbani. (art. 33-bis, D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla Legge 28 febbraio 2008, n. 31). Il fondo annuale di €. 38,734 milioni viene ripartito in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica. L'importo incamerato nell'anno 2022 è stato di € 3.521,28.

MENSE SCOLASTICHE

Il contributo statale relativo alla mensa gratuita per il personale insegnante dipendente dallo Stato o da altri enti è assegnato in proporzione al numero delle classi che accedono al servizio, con riferimento all'anno scolastico che ha termine nell'anno finanziario di riferimento. (art. 7, comma 41, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135). L'importo incamerato nell'ultimo esercizio è stato di € 5.730,81.

FONDO PER LA DISABILITA' E LA NON AUTOSUFFICIENZA

La legge 234/2021 art. 1 commi 179, 180 e 181 stanza ed eroga, a decorrere dall'anno 2022, il Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità per un importo di 100 milioni di euro, al fine di dare attuazione a interventi legislativi in materia di disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado; il fondo viene incrementato di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026.

L'importo ricevuto a tale scopo nel mese di ottobre 2022 è di € 10.766,95

Con detti fondi risultano finanziabili tutte le spese individuate dal comune nell'ambito della propria autonomia, che risultino finalizzate al potenziamento dei servizi di integrazione scolastica; a norma dell'art. 13 comma 3 della legge 104/1992 espressamente richiamato dal già citato comma 179 della legge di bilancio 2022.

CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DELL'INDENNITA' DI SINDACO E AMMINISTRATORI COMUNALI

La legge 234/2021 art. 1 commi da 583 a 587 istituisce un fondo di indennizzo agli enti locali per l'incremento delle indennità di sindaci, vicesindaci, assessori e presidenti del consiglio comunale.

A decorrere dall'anno 2024 l'indennità di funzione dei sindaci è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni e, nel caso del Comune di Robbio, sarà pari al 29% come previsto per i sindaci dei comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti; in sede di prima applicazione l'indennità è adeguata al 45% nell'anno 2022, al 68% nell'anno 2023 e corrisposta integralmente dal 2024. Le indennità di vicesindaco,, assessori e presidente del consiglio vengono adeguate di conseguenza.

L'importo attribuito al Comune di Robbio per l'anno 2022 è stato di € 24.350,35 e il suo concreto utilizzo per l'aumento della spesa

di € 17.121,24. L'importo previsto pertanto a bilancio, secondo un criterio prudenziale, è pari all'effettivo aumento delle indennità degli amministratori dell'ente e al peso che avrà sul bilancio pluriennale, ossia:

€ 25.871,76 per l'anno 2023

€ 38.046,48 a decorrere dal 2024.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

L'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, ha sancito l'obbligo ai Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate.

Il Ministero dell'Interno con suo decreto 31 dicembre 1983 ha precisato:

a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:

i servizi gratuiti per legge statale o regionale;

i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap;

i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente, poste in essere non per obbligo istituzionale e non dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;

d) che le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;

alberghi diurni e bagni pubblici;

asili nido;

convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;

colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;

corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli

espressamente previsti dalla legge;

giardini zoologici e botanici;

impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;

mattatoi pubblici;

mense, comprese quelle ad uso scolastico;

mercati e fiere attrezzati;

parcheggi custoditi e parchimetri;

peso pubblico;

servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;

spurgo di pozzi neri;

teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
 trasporti di carni macellate;
 trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
 uso di locali adibiti stabilmente e esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

L'art. 14, comma 1 del D.L. 28 dicembre 1989, n. 415 dispone che la copertura del costo complessivo di detti servizi non può essere inferiore al 36%; ai sensi dell'art. 5 della legge 23/12/1992, n. 498, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% del calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale.

Nell'ambito del D.M. 31/12/1983, vengono individuati i servizi pubblici a domanda individuale esistenti in questo Comune. Il successivo specchietto riepilogativo illustra i servizi a domanda individuale erogati dal Comune di Robbio a richiesta dell'utenza, include le previsioni di entrata e di spesa per l'anno 2023, in considerazione delle tariffe in vigore o in approvazione, delle agevolazioni eventualmente concesse e, per quanto riguarda la spesa, dei contratti di servizio in essere o della spesa storica verificata.

Servizi a domanda individuale - Preventivo	ENTRATA	SPESA	note	% COP.
<i>impianti sportivi</i>	9.400,00	94.000,00		10,00
<i>mense: anziani</i>	18.000,00	30.000,00		60,00
<i>pesa pubblica</i>	11.000,00	11.000,00		100,00
<i>illuminazione votiva</i>	32.000,00	15.000,00		213,34
<i>pre-post scuola</i>	21.000,00	27.000,00		77,78
TOTALI	91.400,00	177.000,00		51,64

note:
 I servizi di Asilo Nido e Mense Scolastiche a far corso dal 01.09.2021 sono stati dati in concessione e le relative entrate vengono incassate dal concessionario

Il grado di copertura complessivo raggiunge una percentuale del 51,64 %.

ASILO NIDO

L'asilo nido, di proprietà comunale, è stato gestito a far scorso dal 1 settembre 2018 dalla società Sodexo che ha integrato il personale necessario. Attualmente tutto il personale educatore in forza presso l'asilo nido è a contratto della società Sodexo, in quanto tutte le dipendenti comunali sono cessate dai servizi per pensionamento. Il contratto di gestione prevede un costo bambino/mese mensile che ricomprende in sé tutti i costi che la società si deve invece accollare direttamente (incluse utenze e manutenzioni); il costo bimbo/mese è di € 640,00.

SODEXO incassa direttamente il corrispettivo del servizio dall'utenza, in base alle tariffe individuali identificate dall'ente sulla scorta delle risultanze Isee e dell'analisi sociale effettuata. Il Comune integra la differenza di prezzo tra il costo determinato in sede di gara e il corrispettivo pagato dall'utenza.

Il numero dei bambini iscritti per l'annata 2022/2023 è stato di 25 unità, così distinte:

n. 20 bambini a tempo pieno

n. 4 bambini iscritti part-time

n. 1 bambini iscritto al baby parking.

Pertanto il numero dei bambini frequentanti la mensa interna è di n. 25 unità.

Agevolazioni vengono concesse a sostegno dei nuclei in disagio sociale, con abbattimento delle tariffe per le fasce Isee più basse.

SERVIZIO MENSA

Il servizio viene erogato a coloro che ne abbiano fatto richiesta all'ufficio servizi sociali, prima dell'inizio dell'anno scolastico (per quanto riguarda gli alunni), dopo apposito colloquio con l'ufficio dei servizi sociali (per l'utenza anziana).

Gli iscritti alla mensa scolastica per l'anno scolastico 2022/2023 sono stati circa:

n. 65 bambini all'asilo Sanner;

n. 130 bambini delle scuole elementari.

I beneficiari anziani della mensa comunale sono calati, ammontano a una quindicina di utenti, alcuni versano in condizioni buone di salute e il pasto viene ritirato da loro direttamente presso la cucina, altri ricevono il pasto presso il proprio domicilio; il servizio

viene attualmente reso dai volontari della Croce Azzurra robbiese.

La Società che si occupa della produzione e confezionamento dei pasti del servizio mensa scolastica è la società SODEXO S.p.A. di Cinisello Balsamo (MI); il contratto di appalto è stato affidato con determinazione n. 191 del 27.09.2021 con decorrenza 01.09.2021 e terminerà in data 30/06/2025. SODEXO incassa direttamente il corrispettivo del servizio dall'utenza, in base alle tariffe individuali identificate dall'ente sulla scorta delle risultanze Isee e dell'analisi sociale effettuata. Il Comune integra la differenza di prezzo tra il costo determinato in sede di gara e il corrispettivo pagato dall'utenza.

La società SODEXO S.p.A. è affidataria anche del servizio di produzione pasti anziani, determinazione n. 55 del 29/08/2022 decorrenza 01.09.2022 e termine affidamento 31/08/2025.

La percentuale di copertura del servizio mensa anziani è stimata al 60,00.

PESA PUBBLICA

Dal 2017 la pesa pubblica comunale è accessibile con l'utilizzo di chiavette elettroniche.

La vendita al dettaglio di nuove chiavette e di ricariche viene effettuata dall'ufficio tributi e ragioneria, con emissione di apposita fattura, in orario di apertura degli uffici comunali.

Si sta valutando di cambiare il sistema di pagamento con innovativo sistema Self Service che utilizza un POS INGENICO integrato per la gestione delle pesate con pagamento tramite i più utilizzati circuiti Bancomat e/o Carta di Credito.

Si prevede di incassare su base annua € 11.000,00.

La gestione del servizio è effettuata in economia, i costi ascrivibili al servizio sono la manutenzione periodica annuale del peso, l'acquisto di materiale e pezzi di ricambio, l'energia elettrica della piccola struttura e il costo pro-quota del personale addetto al servizio di carattere tecnico-contabile.

La percentuale di copertura del servizio a seguito dell'investimento sopra descritto raggiungerà comunque il 100,00 % della spesa.

PRE-POST SCUOLA Il servizio è ripartito a settembre 2021 recependo le regole anticovid. Affidataria del servizio per l'anno scolastico 2022/2023 è la Cooperativa Sociale Comunità Betania Onlus che si occupa anche del servizio di assistenza all'autonomia

scolastica.

Per quanto riguarda il servizio di pre-post scuola sono state attivate anche orse lavoro con personale educatore.

Si prevede incasso € 21.000,00 a fronte di una spesa preventivata di € 27.000,00. Il grado di copertura del servizio è stimato al 77,78%.

Il servizio di pre-scuola materna copre l'orario 7.30-8.00, il post-scuola materna con orario prolungato 16.00-18.00.

Il servizio di pre-scuola elementari copre l'orario 7.30-8.15; il servizio dopo-scuola elementari nei giorni di rientro pomeridiano è dalle 16.30 alle 18 e nei giorni in cui non vi è rientro pomeridiano è con orario 14-18.

ILLUMINAZIONE VOTIVA Le tariffe annue del servizio di illuminazione votiva per cellette ossario, loculi cimiteriali ed edicole funerarie sono invariate da svariati anni, nello specifico:

Si prevede di accertare a titolo di corrispettivi per luce votiva, in base al ruolo agli atti dell'ufficio competente, € 32.000,00. Il costo del servizi dell'illuminazione cimiteriale stimata per il corrente anno è di circa € 15.000,00.

Servizio gestito in economia dall'ente. Nel calcolo del costo del servizio viene ricompresa parte del costo del personale dell'ufficio tributi (10%) addetto all'elaborazione del ruolo, alla stampa e all'imbustamento delle bollette, alla verifica degli insoluti e delle varie problematiche inerenti al servizio. Si considerano anche le spese postali inerenti agli invii e ai solleciti.

La percentuale di copertura del servizio è pertanto stimata nel 213,34 %.

E' stato accantonato a Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione la percentuale di insolvenza media riscontrata nel quinquennio precedente.

PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI: Nel corso del 2022 è stato aggiudicato l'affidamento del servizio di gestione del palazzetto dello sport alla società ASD AIRONI PALLACANESTRO ROBBIO in forma di partenariato attuativo del principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi della legge regionale 27/2006 e del Decreto legislativo n. 38/2021 per la durata di anni tre, con decorrenza 16 novembre 2022 fino al 15 novembre 2025.

Il contratto prevede la corresponsione di una quota parte delle spese stimate delle utenze riscaldamento, luce e acqua; è stato stabilito precisamente un canone di € 6.000,00. I costi presi a base di riferimento per la determinazione del canone riguardano le utenze del palazzetto e del centro sportivo, considerati i costi storici agli atti dell'ente.

Nel corso del 2022 è stato aggiudicato l'affidamento del servizio di gestione in uso della BOCCIOFILA ROBBIESE in forma di partenariato attuativo del principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi della legge regionale 27/2006 e del Decreto legislativo n. 38/2021 per la durata di anni tre, con decorrenza 16 novembre 2022 fino al 15 novembre 2025. Il contratto prevede la corresponsione di una quota parte delle spese stimate delle utenze riscaldamento, luce e acqua; è stato stabilito precisamente un canone di € 2.400,00.

L'affitto della palestra di Viale Lombardia sarà invece gestito in economia dall'ente.

La percentuale di copertura del servizio degli impianti sportivi è stimata quindi al 10 % dei costi presunti.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

CANONE GESTIONE SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO: si tratta della cointeressenza a beneficio del Comune ed erogata dall'impresa- gestore del servizio di distribuzione del metano sul territorio, Società 2i RETE GAS S.p.A.

Il contratto di gestione è scaduto in data 31.12.2013. In attesa dell'espletamento della gara d'ambito, il gestore uscente è tenuto al pagamento del canone concessorio come da contratto (interpretazione autentica art. 14 comma 7 D.Lgs. 164/2000 ad opera del comma 453 dell'art. 1 Legge 232/2016).

L'importo per l'anno 2024 viene stimato in € 52.000,00.

FITTI REALI DI FABBRICATI

Gli immobili abitativi di proprietà comunale sono concessi in locazione ai meno abbienti.

I canoni di affitto sono calcolati in base alla Legge Regionale n. 27/2007, tenendo conto dei componenti del nucleo familiare e del reddito

dichiarato, mediante applicativo Siraper.

Vengono effettuati controlli a campione presso l'Anagrafe Tributaria per la verifica dei redditi dichiarati.

L'importo dell'accertamento che verrà messo a bilancio in base all'elenco delle famiglie residenti, alle relative fasce Isee e ai canoni di riferimento sarà di € 38.000,00, in rialzo.

Verrà accantonato a Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione il 100% del presunto mancato incasso.

FITTI REALI DI FONDI RUSTICI

L'introito previsto per fitti attivi relativi ai fondi rustici di proprietà comunale è di € 1.537,00 in leggera diminuzione a seguito della vendita di alcuni appezzamenti di terreni agricoli.

RUOLO AFFITTAENZE

<i>AFFITTUARIO</i>	<i>TERRENO</i>	<i>CONTRATTO</i>
GASPARINO Luigi C.na S. Sebastiano - Robbio	Fg. 11 mapp. 63 Ha. 00.22.29	CONTRATTO DEL 15/04/2014 CON SCADENZA 10/11/2021 – DA RINNOVARE
ROSSINI Daniele Via Goito, 5 - Robbio	Fg. 30 mapp. 130 Ha. 01.58.41	CONTRATTO CON SCADENZA 31/12/2023
CANELLA Cristina Via Novara, 46 - Robbio	Fg. 29 mapp. 1 Ha. 01.43.20	CONTRATTO CON SCADENZA 10/11/2025
CESA Lucia Via Novara, 167	Fg. 17 mapp. 32 Ha. 00.31.94	CONTRATTO CON SCADENZA 31/12/2025

Altre considerazioni e vincoli:

Le principali voci di entrate extratributarie non ancora menzionate nei paragrafi precedenti, sono:

Servizio prelievi= rimborso dall'A.S.L. di Pavia per il servizio effettuato da personale medico presso la locale Croce Azzurra € 18.500,00

Canone di concessione ponte radio Società Towertel aumentato ad € 10.000,00 a far corso dall'annualità 2022.

Rimborsi da famiglie ed imprese ed assicurazioni = si prevede complessivamente un introito di € 26.000,00 a fronte del recupero di somme anticipate dal comune per le quali ne viene chiesta la restituzione, a titolo non esaustivo: diritti suap, assicurazioni, partecipazione a ricoveri in strutture, rimborso canoni attraversamento strade €

Diritti di segreteria = € 25.000,00

Diritti anagrafe e stato civile = € 20.000,00

Cedole e dividendi = trattasi dei frutti dei titoli del legato testamentario Signorelli Ottavio, destinati ad alimentare l'erogazione delle borse di studio annuali, importo stimato a bilancio € 10.000,00.

Nel corso del triennio di riferimento si cercherà di attingere il più possibile alle contribuzioni a fondo perduto inerenti alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

Contributi previsti nel triennio di riferimento

Contributo art. 1 co. 29 Legge 160/2019 efficientamento energetico edifici

Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 quanto già previsto dall'art. 30 del D.L. 34/2019, la concessione di contributi ai comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

(Legge 160/2019 art. 1 commi da 29 a 37).

I contributi sono attribuiti ai comuni sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018 entro il 31 gennaio 2020 con Decreto del Ministero dell'Interno (per i comuni con popolazione tra i 5.000 e i 10.000 abitanti importo di € 70.000).

Il comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità del programma triennale OO.PP.

Il comune beneficiario deve iniziare i lavori entro il 15 settembre di ciascun anno. I contributi sono erogati dal Ministero dell'interno per il 50% previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche e per il restante 50% previa trasmissione al Ministero del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

I contributi di cui alla Legge 160/2019 art. 1 commi da 29 a 37 sono confluiti nei fondi PNRR e dunque assoggettati a tutte le regole contabili e amministrative per la tracciabilità delle entrate e delle spese, la costituzione di appositi capitoli dedicati e l'indicazione in tutti gli atti della missione, programma, investimento, tipologia lavoro e CUP.

I comuni rendono noti le fonti di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Opere pubbliche".

Contributi finanziati da GSE

Il GSE assegna ed eroga contributi finanziari a imprese, enti pubblici e privati cittadini, attraverso la gestione dei principali meccanismi di incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Anche nel triennio 2023-2025 si cercherà di attingere ai contributi stanziati a fronte di lavori effettuati che rientrano nelle tipologie finanziabili ai fini dell'efficientamento energetico degli edifici.

Nello specifico si è richiesto un contributo a GSE per la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri, contributo stimato in € 428.810,07 dallo studio incaricato alla verifica e validazione. Il contributo era stato messo a bilancio già per l'annualità 2022, la fase di verifica ha subito un rallentamento a causa di un avvenuto attacco hacker e quindi viene riproposto a copertura dell'ultima annualità del progetto di costruzione della caserma.

SEZIONE PNRR

PRINCIPALI MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL PNRR DA PARTE DEGLI ENTI TERRITORIALI IN QUALITÀ DI SOGGETTI ATTUATORI

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti, tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia.

Con riferimento alla disciplina contabile sono tenuti al totale rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni correzioni e integrazioni.

Documenti di programmazione.

Nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP, DEFR) e se previsto inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale dei lavori in coerenza con il bilancio nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Si fa espressamente rinvio al punto 8.1 del richiamato principio contabile applicato concernente la programmazione, allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, quando prevede, con riferimento agli obiettivi strategici dell'ente, l'approfondimento delle condizioni esterne e interne all'ente.

Con particolare riferimento alle condizioni interne all'ente si ricorda il richiesto approfondimento sugli investimenti e loro sostenibilità, anche con riferimento agli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Con riferimento alla sezione operativa si richiama la previsione di individuare, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS e per tutto il periodo di riferimento del DUP.

In particolare, si sottolinea che la SeO ha, tra gli altri, lo scopo di costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi.

Accertamento delle entrate

Al fine di favorire l'attuazione del PNRR sono intervenute apposite norme di semplificazione e flessibilità richiamate nella FAQ n. 48 pubblicata sul sito ARCONET della Ragioneria Generale dello Stato.

L'art. 15, comma 4 del decreto-legge n. 77 del 2021 prevede che gli enti locali possono accertare le risorse entrate del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti. Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.

Se i decreti di assegnazione o riparto prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento salvo la quota oggetto di anticipazione che è accertata con imputazione all'esercizio di incasso.

Nel rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011 e in particolare della «regola del primo beneficiario» i trasferimenti delle risorse del PNRR sono classificati come trasferimenti da ministeri utilizzando la voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001 se correnti e E.4.02.01.01.001 se in conto capitale mentre gli impegni sono classificati per finalità economica nel rispetto del piano dei conti finanziario vigente.

La Perimetrazione

Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.

Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.

IL CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento.

CONTRIBUTI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE

Il Comune di Robbio è stato assegnatario dei seguenti bandi, relativi a progetti per i servizi digitali della Pubblica Amministrazione, che verranno sviluppati nelle annualità 2023, 2024 e 2025:

- € 32.589,00 PNRR M1 C1 INV. 1.4 MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CUP H51F22003050006 - PROGETTO ELABORATO E AVVIATO - CONTRATTO STIPULATO DATA FINE PREVISTA 14/12/2023
- € 105.354,00 PNRR M1 C1 INV. 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD CUP H51C23000270006 - PROGETTO IN FASE DI ELABORAZIONE - DATA FINE PREVISTA 31/01/2025
- € 3.087,00 PNRR M1 C1 INV. 1.4 MISURA 1.4.3 APP IO CUP H51F22006680006 - PROGETTO IN FASE DI ELABORAZIONE - DATA FINE PREVISTA 18/03/2024
- € 14.000,00 PNRR M1 C1 INV. 1.4.4 SPID CIE CUP H51F22006670006 - PROGETTO IN FASE DI ELABORAZIONE - DATA FINE PREVISTA 13/11/2024
- € 36.851,00 PNRR M1 C1 INV. 1.4 MISURA 1.4.3 PIATTAFORMA PAGOPA CUP H51F22006660006 - PROGETTO IN FASE DI ELABORAZIONE - DATA FINE PREVISTA 18/03/2024
- € 20.344,00 PNRR M1 C1 INV. 1.3 MISURA 1.3.1 DATI E INTEROPERABILITA' - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) AVVISO MITD DEL 20/10/2022 CUP H51F22010000006 - PROGETTO IN FASE DI ELABORAZIONE - DATA FINE PREVISTA 02/03/2024

Si conferma la creazione di specifici e univoci capitoli di entrata e univoci capitoli di spesa intestati ad ognuno dei progetti di cui sopra.

Il responsabile del progetto è la Dott.ssa Casali Barbara.

CONTRIBUTI PNRR LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E FINE LAVORI PREVISTA 2024-2025-2026

- € 70.000,00 VARI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
– CUP H54H22000960006 – STUDIO DI FATTIBILITA' DATA FINE PREVISTA 30/11/2024
- € 660.000,00 REALIZZAZIONE DI NUOVA MENSA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO DI ROBBIO VIALE GRAMSCI – CUP
H55E22000170006
– PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DATA FINE PREVISTA 28/05/2024
- € 720.000,00 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MESSA IN SICUREZZA DI STRADE – CUP H57H22002360001 - PROGETTO IN FASE DI ELABORAZIONE –
AFFIDAMENTO LAVORI ENTRO 16/01/2024 - DATA FINE PREVISTA 31/03/2026

Si conferma la creazione di specifici e univoci capitoli di entrata e univoci capitoli di spesa intestati ad ognuno dei progetti di cui sopra.

Il responsabile del progetto è l'Arch. Valeria Baldi.

Futuri mutui

I Mutui programmati nel Bilancio di Previsione 2023/2025 e il loro stato di contrazione sono i seguenti:

MUTUO COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DANTE ALIGHIERI

Il mutuo da richiedere a Cassa Depositi e Prestiti serve al completamento dei lavori per la rigenerazione urbana, nello specifico integrerebbe il contributo regionale già assegnato di € 500.000,00 e parzialmente incassato per la riqualificazione di Piazza Dante e degli edifici adiacenti, D.d.u.o. n. 245 del 15/01/2021.

L'importo presunto del mutuo di € 550.000,00, per un ammortamento di 28 anni al tasso fisso, è stato richiesto a Cassa Depositi e Prestiti ed ora in fase di istruttoria per la concessione.

MUTUO PER AMPLIAMENTO CIMITERIALE

Non più procrastinabile la costruzione di un nuovo ampliamento cimiteriale (12imo) che dovrà sorgere sul lato sud-ovest dello stesso, alle spalle del primo ampliamento e in continuità con il nono ampliamento cimiteriale.

L'importo complessivo del progetto è di € 289.466,28 e prevede la costruzione in prefabbricati di n. 112 loculi, n. 96 ossari e n. 1 edicola funeraria. La previsione del mutuo da contrarsi con Cassa Depositi e Prestiti è di € 290.000,00 a valere sull'annualità 2023.

L'incidenza delle rate in conto capitale ed in conto interessi è stato correttamente previsto nell'elenco dei mutui in ammortamento da allegarsi al bilancio di previsione, simulato come durata di 27 anni, verrà richiesto entro la fine del 2023.

MUTUO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ASFALTATURA STRADE

Si è contratto un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per un importo di € 300.000,00 al fine di procedere con urgenza all'asfaltatura delle strade piu' ammalorate del centro abitato, con realizzazione di dossi, pista ciclabile e abbattimento delle barriere architettoniche, come meglio indicato nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 15/06/2023.

Mutui programmati per gli anni successivi al 2024 = non sono stati previsti importi relativi alla contrazione di ulteriori mutui per le annualità 2024-2026 ma sarà necessario procedere ad un adeguamento delle previsioni per l'inserimento di nuovi mutui per asfaltatura straordinaria delle strade, visto il loro stato di degrado.

Verifica limiti di indebitamento

COMUNE DI ROBBIO (PV)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> <i>ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.393.719,76	3.407.025,30	3.407.025,30
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	414.010,50	491.379,38	491.379,38
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	601.017,92	438.531,12	438.531,12
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.408.748,18	4.336.935,80	4.336.935,80
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	440.874,82	433.693,58	433.693,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	110.787,82	108.125,41	106.255,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		330.087,00	325.568,17	327.438,17
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	3.743.994,07	3.598.789,35	3.443.689,12
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.743.994,07	3.598.789,35	3.443.689,12
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

La possibilità data ai Comuni di ricorrere alle anticipazioni di tesoreria è normalmente contenuta nel limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli dell'entrata, ai sensi dell'art. 222 Decreto Lgs. 267/2000.

Il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è normalmente pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000), salvo eccezioni di maggiori percentuali deliberate annualmente con leggi di bilancio.

L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000). Il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento dispende correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000).

I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000). Ai sensi della deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, che ne ha chiarito il concetto, il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria e dell'utilizzo delle entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL, è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute.

Gli importi richiesti al tesoriere comunale negli ultimi tre esercizi sono i seguenti:

anticipazione richiesta per l'anno 2023 € 1.100.000,00

anticipazione richiesta per l'anno 2022 € 1.700.000,00

anticipazione richiesta per l'anno 2021 € 1.733.000,00

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

IL RISULTATO DI COMPETENZA

In attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 riguardanti l'utilizzo del risultato di amministrazione e i vincoli di finanza pubblica, la legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 819 a 830) ha introdotto nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio degli enti territoriali.

Il comma 821 prevede che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A consuntivo il risultato di competenza è calcolato considerando le stesse poste contabili che concorrono al pareggio del bilancio di previsione ossia il totale risorse rese disponibili nell'esercizio e costituito da:

- gli accertamenti di competenza dell'esercizio
- Il FPV di entrata
- Le quote del risultato di amministrazione iscritte in entrata del bilancio per essere utilizzate nel corso dell'anno.

Il totale delle risorse utilizzate nell'esercizio è invece determinato da:

- gli impegni di competenza dell'esercizio
- Il FPV di spesa
- gli accantonamenti di risorse effettuati in bilancio nel corso dell'esercizio, per incrementare il risultato di amministrazione da rinviare agli esercizi successivi
- l'eventuale disavanzo di amministrazione da ripianare nel corso dell'esercizio.

L'equilibrio di bilancio è pari al risultato di competenza al netto delle risorse accantonate nel bilancio e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'equilibrio di bilancio consente di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL. A prescindere dall'equilibrio complessivo, che sarà calcolato in sede di rendiconto, occorre che l'ente locale valuti fin dalla fase di previsione il rispetto dell'equilibrio di bilancio prospettico.

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Il servizio attiene al funzionamento degli organi di governo dell'ente (Consiglio, Giunta, Sindaco), in modo da svolgere nel miglior modo possibile le funzioni istituzionali del Comune, anche attraverso la riorganizzazione delle risorse umane e strumentali, garantendo il supporto ad Amministratori e Consiglieri in relazione ai quesiti posti, alle informazioni e ai documenti richiesti, necessari allo svolgimento della loro funzione.

Il principio della legalità, quale principio ispiratore del programma di mandato, si articola in iniziative e comportamenti che hanno lo scopo di attuare, promuovere e diffondere la cultura della legalità e della trasparenza.

La politica è chiamata a proporre metodologie di governo rinnovate, capaci di coinvolgere le persone e chiamarle alla collaborazione per avviare un vero cambiamento.

Si implementerà la consultazione degli atti e dei regolamenti, la facilità di accesso alle informazioni, la sezione trasparenza del sito e la pubblicazione dei dati aperti.

Responsabile del Programma: Dott.ssa Casali Barbara
Assessore di riferimento: Dott. Francese Roberto

SEZIONE STRATEGICA

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori, alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente, alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori, a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

SEZIONE OPERATIVA

Pubblica Amministrazione snella, efficace ed efficiente attraverso un rafforzamento delle professionalità e delle competenze per quanto riguarda i servizi Protocollo e Segreteria Generale, punti di riferimento primari per le esigenze di funzionamento generale degli organi e dei servizi comunali.

Per migliorare la fruibilità di alcuni servizi sono previsti interventi di miglioria per progetti già avviati come:

- l'informatizzazione dell'iter di delibere di Giunta e di Consiglio;
- la conservazione sostitutiva degli atti;
- la riorganizzazione del sistema protocollo;
- il riordino e lo scarto degli atti e dei documenti possibili ricompresi nell'archivio comunale.

Nello specifico il Protocollo continuerà a garantire la registrazione, la classificazione e la fascicolazione dell'intera documentazione prodotta e ricevuta da utenza o relativa agli atti interni, in conformità con le normative vigenti ed in stretta e necessaria collaborazione con gli altri servizi dell'Ente.

Catalogo delle attività del personale dipendente

UFFICIO SEGRETERIA

SEGRETERIA GENERALE - AFFARI GENERALI - U.R.P.

- Supporto tecnico-amministrativo all'attività del Sindaco, degli Organi Collegiali e delle Commissioni Comunali
- Segreteria del Sindaco
- Atti di organizzazione: deliberazioni della Giunta e del Consiglio (istruttoria, copia, pubblicazione, ecc.); determinazioni, decreti sindacali, ordini di servizio
- Tenuta registri degli atti (delibere, determinazioni, ecc.), dei verbali delle commissioni
- Tenuta dei regolamenti comunali
- Rapporti con Organi statali, regionali, provinciali
- Adempimenti legge 675/96 (Privacy)
- Controversie legali
- Convenzioni e contratti (compresi gli atti preparatori e gli adempimenti successivi)
- Repertorio, registrazione atti, rubricazione e raccolta scritture private
- Trascrizione atti e rapporti con la Conservatoria
- Gestione assicurazioni

UFFICIO PROTOCOLLO

PROTOCOLLO-MESSO

- Relazioni con il pubblico
- Rilascio copie leggi e circolari per gli uffici
- Centralino
- Corrispondenza e protocollo
- Tenuta e raccolta Gazzetta Ufficiale e BURL
- Notifica atti
- Gestione Albo
- Classificazione atti e tenuta Archivio

UFFICIO PERSONALE - ECONOMATO

PERSONALE - PARTE GIURIDICA

- Amministrazione del personale (tenuta fascicoli del personale, certificazioni, presenze, assenze, ecc.)
- Adempimenti inerenti l'applicazione dei contratti nazionali di lavoro e della normativa vigente
- Gestione delle procedure selettive, concorsuali ed assunzionali del personale
- Attività inerente la gestione dei programmi di formazione del personale

- Gestione e revisione dotazione organica e attività collegate

PERSONALE (GESTIONE ECONOMICA)

- Gestione trattamento economico contrattuale
- Elaborazione stipendi –Rilevamento presenze
- Adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale
- Pratiche di pensione e/o liquidazione
- Organizzazione sistema vouchers Inps

PERSONALE (ORGANIZZAZIONE)

- Assunzioni, in attuazione del piano occupazionale
- Periodo di prova
- Diritti patrimoniali di natura retributiva
- Diritti patrimoniali di natura indennitaria e risarcitoria
- Progressioni, avanzamenti e mutamenti di qualifica o di profilo
- Applicazione dei criteri previsti dai contratti collettivi e dagli atti di organizzazione dell'Amministrazione in materia di ferie, riposi, orario ordinario e straordinario, turni di lavoro e relativa distribuzione, permessi, aspettative ed ogni altro diritto o dovere derivante dal contratto di lavoro

Vengono ricomprese in questo programma le spese di gestione del municipio come utenze e manutenzioni dell'edificio comunale.

Responsabili del Programma: Dott.ssa Casali Barbara –
Assessore di riferimento: Dott. Francese Roberto -

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Con l'introduzione della contabilità armonizzata, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e degli artt. 1 e 2 Legge 42/2009 si sono apportate modificazioni importanti:

- nuovi schemi di bilancio;
- nuova disciplina per le variazioni di bilancio;
- nuova disciplina per l'esercizio provvisorio;
- applicazione del DUP (Documento Unico di Programmazione) in sostituzione alla Relazione Previsionale e Programmatica;
- adozione del piano dei conti integrato sia finanziario che economico-patrimoniale, con adozione della codifica di transazione elementare;
- applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale integrata con la finanziaria.

Queste innovazioni hanno comportato l'aggiornamento del software in uso e la riclassificazione dei capitoli secondo la nuova codifica del bilancio armonizzato: le spese sono per Missioni, Programmi e Titoli (le missioni sono simili alle vecchie funzioni, i programmi sono simili ai servizi, i macroaggregati sono simili agli interventi di spesa). Rispetto alla vecchia classificazione di bilancio di cui al D.P.R. 194/1996 Titolo-Funzione-Servizio-Intervento sono stati sostituiti dalla nuova classificazione Missione-Programma-Titolo.

La specificazione e classificazione delle entrate ai fini dell'approvazione consiliare sono classificate in: Titoli – Tipologie; solo ai fini gestionali suddivise in Categorie e Capitoli.

Si è reso necessario l'acquisto di un nuovo modulo di contabilità per la gestione informatica di tutti i beni del patrimonio, per operare le necessarie registrazioni che, da finanziarie, diverranno a contenuto economico-patrimoniale.

E' stato dato avvio, pertanto, ad una riclassificazione dell'inventario dell'ente secondo i nuovi parametri.

Confermati i numerosi **adempimenti obbligatori**, a cui si continuerà a dare attuazione:

1- pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni riguardanti i pagamenti, nella sezione Trasparenza, nello specifico:

* tempestività dei pagamenti con pubblicazione trimestrale sul sito dei tempi medi di pagamento ai sensi dell'art. 9 DPR 22.09.2014 (l'indicatore di tempestività è calcolato come la somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti fra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel trimestre; il tempo medio di pagamento ponderato in base al valore delle fatture significa che le fatture vengono pagate prima della scadenza, se negativo, ed indica il tempo di ritardo, se il valore è positivo;

* l'ammontare complessivo del debito residuo commerciale e il numero delle imprese creditrici;

* dati relativi ai mandati di pagamento in base all'ambito temporale;

2 - comunicazione mensile sulla piattaforma della certificazione dei crediti del portale del MEF dei pagamenti effettuati;

3 - collaborazione con il Revisore dei Conti per la relazione sul bilancio e sul rendiconto alla Corte dei Conti, verifiche di cassa trimestrali e richiesta di consulenza per problematiche particolari;

4 - monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio

5 – aggiornamento applicativi Patrimonio delle PA, Partecipazioni e Concessioni.

Nuovo adempimento ai sensi dell'art. 13 c. 3 Legge 196/2006 e dell'art. 18 c.2 D.Lgs. 118/2011 è l'invio alla BDAP dei dati relativi ai bilanci di previsione, ai rendiconti di gestione, ai bilanci consolidati e al piano degli indicatori e dei risultati attesi.

Il sistema dei pagamenti elettronici istituito dall'Agenzia per l'Italia digitale con il logo "**pago PA**", è la piattaforma che consente ai cittadini di effettuare pagamenti digitali verso la Pubblica Amministrazione scegliendo tra diversi metodi di pagamento elettronico. La piattaforma è gestita da PagoPa S.p.A società partecipata dallo Stato, creata allo scopo di diffondere i servizi digitali in Italia.

Normativa di riferimento sono: il decreto legislativo n. 82/2005, art. 15 comma 5-bis Decreto Legge n. 179/2012, l'art. 65 comma 2 D.Lgs. 217/2017, art. 8 D.L. 135/2018.

Il Comune di Robbio si è allineato con quello che prevede la normativa; il tesoriere comunale Banca Popolare di Sondrio è partner tecnologico del Comune già dall'anno 2017; a fine 2020 il Comune ha aderito al sistema dei pagamenti elettronici di Regione Lombardia, al fine di utilizzare la piattaforma gratuita messa a disposizione della Regione per implementare le possibilità di incasso delle entrate comunali, in particolar modo di favorire i pagamenti spontanei dei cittadini.

Nel corso dell'anno 2021 si è fatta domanda al "Fondo Innovazione" al fine di ottenere un contributo premiale per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato di incasso di almeno il 70% delle entrate comunali con PagoPa.

Inoltre la circolare n. 3/2021 del 9 febbraio del Ministero dell'interno, ò'art. 24 del D.L: semplificazioni, modificando l'art. 64 del CAD ha stabilito che entro il 28/02/2021 tutti i servizi digitali della Pubblica Amministrazione devono essere fruibili esclusivamente tramite **SPID, C.I.E. o CNS**. E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni rilasciare o rinnovare credenziali per l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete diverse dalle modalità indicate, fermo restando l'utilizzo delle credenziali già rilasciate fino alla naturale scadenza del 30 settembre 2021.

Il Comune di Robbio in data 03.02.2021 ha formulato domanda di adesione alla piattaforma per l'accesso telematico ai servizi della P.A. la "piattaforma IO"; nel mese di novembre 2021 si sono implementati i servizi offerti fino a raggiungere la soglia di n. 10 servizi informativi e dispositivi attivati in piattaforma. Anche questo obiettivi era necessario al fine di ottenere il contributo del fondo innovazione.

Nel corso degli anni 2023 e seguenti verranno attuati i progetti di cui ai Bandi PNRR per la digitalizzazione indicati compiutamente nella sezione "FONTI DI FINANZIAMENTO"

Catalogo delle attività

UFFICIO CONTABILITA' E FINANZE

- Documenti contabili di programmazione (bilancio triennale, documento unico di programmazione, allegati) e di rendicontazione (conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio)
- Tenuta registri contabili (libro giornale e libro mastro)
- Variazioni di bilancio
- Imputazione degli impegni di spesa
- Controlli contabili, amministrativi e fiscali sugli atti di liquidazione
- Emissione reversali di incasso e mandati di pagamento
- Verifica Durc e inesistenza cartelle esattoriali
- Compilazione della verifica di cassa
- Rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria
- Rapporti con la tesoreria comunale
- Ammortamento di mutui e prestiti
- Attività di ricerca, studio ed interpretazione di norme in materia contabile

- Gestione I.V.A.
- Controllo della gestione degli agenti contabili
- Attivazione del controllo di gestione
- Tenuta ed aggiornamento degli inventari
- Personale - Gestione adempimenti del sostituto d'imposta, dichiarazioni fiscali

UFFICIO TRIBUTI

- TARI: regolamento, piano finanziario, emissione avvisi, sgravi e contenzioso
- Imu: regolamento, attività di liquidazione ed accertamento, sportello e supporto all'utenza
- Recupero evasione tributi e aLtre entrate patrimoniali mediante l'iscrizione a ruolo coattivo

SERVIZI CIMITERIALI

- Atti di concessione, retrocessione e rinnovi cimiteriali

ALTRE ATTIVITÀ

- Gare di appalto e relativi atti, pubblicazioni, ecc. e deliberazioni o determinazioni conseguenti, nell'ambito dei servizi di competenza
- Adempimenti relativi all'affidamento di forniture e servizi utili all'unità organizzativa di competenza, fatta eccezione per quelli di natura economale
- Rilascio di concessioni, autorizzazioni, licenze ed ogni altro provvedimento analogo di competenza del servizio
- Proposte di Deliberazioni della Giunta e del Consiglio di competenza del Servizio (istruttoria)
- Determinazioni di competenza del Servizio
- Classificazioni atti e tenuta archivio riguardanti il Servizio
- Attività di raccordo e collaborazione con le altre unità operative del Comune e con il Segretario comunale, al fine di assicurare l'integrazione ed il coordinamento funzionale delle attività comunali
- Statistiche di competenza del servizio
- Rilascio di attestazioni, certificazioni, estratti, copie autentiche ed ogni altro atto costituente manifestazione di conoscenza
- Informazioni e chiarimenti agli utenti sul servizio, sugli atti e sui provvedimenti di propria competenza
- Qualsiasi altro adempimento previsto dalla legge, dai regolamenti o assegnato al servizio
- Relazioni, pareri, consulenze in genere nella materie di competenza
- Svolgimento di compiti relativi alla sicurezza sul lavoro (ex D.Lgs. 81/2008) per quanto di competenza
- Monitoraggio fondi PNRR ed implementazione Regis

SERVIZIO DI TESORERIA

Il servizio di tesoreria scaduto al 30.06.2012 è stato aggiudicato per il periodo 01.07.2022 – 30.06.2026 nuovamente alla Banca Popolare di Sondrio agenzia di Mortara, a seguito di gara indetta per l'affidamento diretto, previa consultazione di più operatori ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante la piattaforma telematica di Sintel Regione Lombardia.

Responsabile del Programma: Rag. Annalisa Marinoni
Assessore di riferimento: Dott. Roberto Francese

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

SEZIONE OPERATIVA

Nel corso degli anni passati l'ufficio tributi ha emesso direttamente accertamenti a titolo di Tari e Imu, proseguendo l'attività interna di bonifica della banca dati comunale, in aggiunta all'attività espletata dalle società di riscossione private affidatarie del recupero dell'evasione fiscale.

Si è valutato che la migliore forma di esternalizzazione delle verifiche tributarie sia l'affidamento non in concessione a società privata che si avvale dell'utilizzo del software Golem di Italedit in dotazione all'ufficio, che consente di avere una banca dati più aggiornata e immediatamente fruibile, oltre che beneficiare dell'incasso diretto del mancato gettito tributario.

Gli affidamenti in corso sono in capo alla società Creset di Milano per la verifica degli accertamenti ai fini Imu e Tasi per gli anni 2015, 2016 e 2017, mentre la società Urbania srl di Cremona è stata affidataria del supporto alla verifica ed accertamento dei tributi Imu e Tasi per le annualità 2018 e 2019.

Responsabile del Programma: Rag. Annalisa Marinoni

Assessore di riferimento: Dott. Roberto Francese

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

SEZIONE OPERATIVA

L'Amministrazione Comunale investirà proprie risorse anche nel triennio 2023/2025 per la riqualificazione, il riordino, la valorizzazione e il mantenimento dell'Archivio Comunale, avvalendosi dell'aiuto e della competenza della dottoressa Emilia Mangiarotti. Le operazioni sono finalizzate altresì alla catalogazione, anche in forma digitale con un apposito software, delle unità archivistiche presenti nel nostro archivio.

Nell'ambito della valorizzazione dell'archivio comunale non mancheranno incontri con gli studenti dell'istituto comprensivo robbiese, una nuova grande mostra rivolta alla cittadinanza e il sostegno ai ricercatori di storia locale per la consultazione dei documenti storici.

In questo programma rientra la manutenzione degli edifici pubblici destinati a fini non istituzionali e gli edifici di edilizia residenziale pubblica. Invece le scuole, gli asili e il municipio sono collocati in altri programmi.

Le finalità che si intendono perseguire sono:

- una più idonea e produttiva gestione del patrimonio immobiliare comunale per la valorizzazione dei beni nell'ambito di usi pubblici;
- ottimizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili a civile abitazione per la buona conservazione degli stessi, oltre che del risparmio energetico.

Responsabile del Programma: Dott.ssa Casali Barbara
Assessore di riferimento: Gregorio Rossini - Cesa Stefania

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

SEZIONE OPERATIVA

I servizi tecnici vengono gestiti dal personale interno alla struttura, secondo le esigenze e le professionalità esistenti e, ove non siano presenti specifiche professionalità, la struttura si avvale di società o professionisti esterni in possesso dei requisiti necessari.

Col personale interno si è in grado di garantire solitamente le fasi di progettazione di opere di natura edile, stradale e relativa direzione lavori e collaudo delle opere stesse.

All'interno dell'Area Tecnica non esistono figure professionali che possano garantire la progettazione, la direzione lavori, contabilità e collaudo di impianti termici, elettrici, termotecnici e meccanici, nonché di opere strutturali. In questi casi ci si avvale di studi professionali o di singoli professionisti scelti con procedure selettive ed elenchi appositamente costituiti ed aggiornati.

L'attuazione del Piano delle Opere Pubbliche riveste particolare importanza per ogni ente, ha carattere strategico ed operativo.

Catalogo delle attività

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

- Programmazione opere pubbliche (costruzione, demolizione, ampliamento, manutenzione, recupero, ristrutturazione, restauro del patrimonio comunale)
- Attività relative alla progettazione di LL.PP. (interna e/o esterna)
- Attività relative alla realizzazione di LL.PP. comprendente:
 - Direzione lavori, sicurezza, assistenza, contabilità, liquidazione, collaudi, ecc. (interna e/o esterna)
 - Gare di appalto e affidamenti in economia
 - Procedure espropriative

PATRIMONIO

Programmazione, esecuzione e coordinamento attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di:

- fabbricati
- verde pubblico
- strade (esclusa la segnaletica orizzontale e verticale)
- rilascio autorizzazioni manomissioni suolo pubblico
- cimitero
- Predisposizione, stipulazione e gestione dei contratti di comodato, locazione, uso, alienazione di beni immobili e mobili di proprietà comunale.
- Adempimenti inerenti l'utilizzo degli impianti sportivi gestiti direttamente (accettazione ed autorizzazione richieste d'uso, ecc.)
- Adempimenti connessi alla gestione degli impianti sportivi da parte di terzi (affidamento del servizio, verifiche e controlli sulla gestione, ecc.)
- Adempimenti connessi alla gestione dei locali comunali (accettazione ed autorizzazione richieste d'uso, ecc.)

Coordinamento, controllo e sorveglianza dei servizi pubblici erogati da terzi:

- energia elettrica
- reti telefoniche e parificabili
- gas
- acqua
- fognatura e depurazione
- illuminazione pubblica

EDILIZIA PRIVATA

- Ricevimento, istruttoria e rilascio di provvedimenti edilizi (permessi di costruire, DIA, ecc.)

- Ricevimento, istruttoria e rilascio di provvedimenti paesaggistici
- Ricevimento, istruttoria e rilascio di provvedimenti di agibilità
- Ricevimento, istruttoria e rilascio di provvedimenti di condono edilizio
- Adempimenti tecnici a supporto dell'attività edilizia svolta dalla Polizia Locale
- Ricevimento, istruttoria e rilascio di autorizzazioni all'allacciamento ai pubblici servizi di immobili privati
- Ricevimento, istruttoria e adempimenti relativi ai frazionamenti
- Ricevimento, istruttoria e adempimenti relativi ai cementi armati e costruzioni metalliche
- Ricevimento, istruttoria e adempimenti relativi alle certificazioni energetiche
- Rilascio di certificazioni, attestazioni e pareri di competenza (targhe, insegne, ecc., superamento barriere architettoniche in edifici privati)

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- Predisposizione e/o assistenza alle predisposizioni di strumenti urbanistici generali ed attuativi e delle relative varianti
- Certificazioni urbanistiche
- Rilascio di certificazioni, attestazioni e pareri di competenza
- Procedure espropriative riferite al Servizio
- Zonizzazione acustica del Territorio
- Attività in ambito di disinfestazione e derattizzazione;
- Attuazione di strategie per lo sviluppo sostenibile del territorio al fine di incentivare e promuovere l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI (D.Lgs. 81/2008)

- Svolgimento dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi, come prefigurati dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora non vengano incaricate persone o servizi esterni all'ente (Parte Tecnica);
- Svolgimento dei compiti relativi alla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) per quanto di competenza.

Responsabile del programma: Arch. Valeria Baldi
 Assessore di riferimento: Gregorio Rossini

Ambito di intervento: amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente, il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende i servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari e il funzionamento pro-quota della commissione elettorale circondariale.

SEZIONE OPERATIVA

L'implementazione del nuovo software di gestione dei servizi demografici in modalità di interscambio tra anagrafe, stato civile e ANPR consente la gestione dei servizi con modalità telematica, nel rispetto dell'attuazione delle disposizioni del codice di Amministrazione digitale.

Sarà quindi garantita l'applicazione della modalità di trasmissione telematica di tutte le comunicazioni di anagrafe, di stato civile e di elettorale verso l'esterno, con la conseguente riduzione del cartaceo.

Il rilascio delle certificazioni sia anagrafiche che di stato civile viene già attuata in tempo reale alla richiesta dell'utente, con conseguente risparmio di tempo per il cittadino.

L'attività anagrafica in modalità più rigorosa verificherà la sussistenza della dimora abituale in caso di omessa dichiarazione delle parti ed in caso di segnalazioni particolari (art. 15 e 16 Dpr 223/89).

Nell'ambito di questo servizio un obiettivo da perseguire, in linea con quanto previsto in ordine alle nuove modalità di comunicazione telematica tra comuni in materia elettorale, è la gestione delle liste sezionali in formato digitale.

Saranno comunque garantiti i numerosi adempimenti obbligatori previsti dal legislatore al fine di:

- garantire la regolare tenuta dei registri anagrafici, di stato civile (nascite, morti, matrimoni, cittadinanza);
- garantire la formazione delle liste elettorali, sia generali che sezionali;
- garantire la trasmissione in modalità telematica delle liste di leva;
- garantire la conclusione dei procedimenti anagrafici nei tempi previsti dalla legge;
- garantire la tempestiva ricezione delle dichiarazioni di stato civile;
- garantire il tempestivo rilascio dei provvedimenti di polizia mortuaria;
- garantire il puntuale rilascio di carte identità e certificazioni;
- verificare i requisiti preliminari al giuramento per l'acquisto della cittadinanza italiana in tempi rapidi;
- garantire la ricezione in tempi brevi degli accordi di separazione e divorzio consensuale, nonché della conferma degli stessi.

Il rilascio della carta identità elettronica è stato avviato a decorrere dal giugno 2018, realizzato in materiale plastico, stampata a laser per garantire elevata resistenza alla contraffazione permette al cittadino di richiedere l'identità digitale e di usufruire di servizi della pubblica amministrazione.

L'ingresso in A.N.P.R. accelera l'interscambio di dati, verifiche e rilascio di certificazioni sia tra pubbliche amministrazioni che tra comune e cittadini.

L'istituzione del registro delle disposizioni anticipate di trattamento (Dat) permette al cittadino di depositare presso l'ufficio di stato civile le dichiarazioni di volontà relative al trattamento terapeutico e di nominare un fiduciario effettivo ed uno supplente per l'applicazione di tali volontà.

CATALOGO DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO DEMOGRAFICO

ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E STATISTICA

- Iscrizioni, modifiche e cancellazioni anagrafiche
- Variazioni di residenza su patenti e libretti circolazione autoveicoli
- Predisposizione e rilascio certificazioni anagrafiche
- Rilascio carte di identità ed atti di assenso
- Atti notori e dichiarazioni sostitutive atto di notorietà
- Immigrazioni, emigrazioni e tenuta relativi schedari
- Tenuta dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero
- Rilascio libretto di lavoro e di idoneità sanitaria
- Tenuta liste di leva militare, pratiche varie e certificazioni
- Pensioni: registrazione posizione, rilascio libretti, ecc.
- Tenuta dei registri di stato civile e adempimenti relativi
- Rilascio di estratti e certificazioni

- Censimento della popolazione
- Approntamento atti e provvedimenti relativi al servizio elettorale
- Aggiornamento elenchi Giudici Popolari Corte di Assise e Corte di Assise di Appello
- Adempimenti ISTAT
- Servizi cimiteriali: permessi di seppellimento, cremazioni, affidamento urne, controllo della regolare custodia delle urne, conferimento urne cinerarie al cimitero, esumazioni/estumulazioni, ordinarie e straordinarie, registrazione seppellimenti.

Responsabile del Programma: Dott.ssa Casali Barbara
Assessore di riferimento: Dott. Francese Roberto

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi). Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale.

SEZIONE STRATEGICA

Ai sensi dell'art. 24 c. 3 bis del Decreto Legislativo 90/124, convertito in Legge 114/2014, che sancisce che “ *le amministrazioni... approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione*”, l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese e consentire la compilazione on line delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID), in alternativa alla “carta d'identità elettronica” e la “carta nazionale dei servizi”.

Con il DPCM 13 novembre 2014 sono state dettate le regole tecniche per la “formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, fissando il termine di 18 mesi dall'entrata in vigore dello stesso (11 agosto 2016) per l'adeguamento dei sistemi informatici delle PP.AA.

Il Comune di Robbio con Deliberazione di Giunta n. 10 del 13.02.2015 ha approvato il Piano di informatizzazione di cui all'art. 24 co. 3 bis L. 114/2014.

Rilevante è la complessità del quadro normativo di riferimento che interseca gli obblighi di trasparenza contenuti nel D.Lgs. n. 33/2013 e gli adempimenti previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale D.Lgs. n. 82/2005 (CAD), nonché la necessità di un'attività ricognitiva dei procedimenti e dei sistemi gestionali al fine di poter avviare quell'integrale informatizzazione richiesta dal legislatore.

Il processo di informatizzazione presuppone un notevole coinvolgimento dell'intera struttura dell'Ente su più ambiti:

- 1) organizzativo – l'informatizzazione dei procedimenti comporta inevitabilmente la loro rianalisi, occorre considerare che i futuri procedimenti saranno monitorabili dai soggetti che li avviano, per cui l'ente deve innanzitutto fare chiarezza sui propri processi di gestione per rispondere adeguatamente a tale innovazione;
- 2) documentale – l'informatizzazione comporta che l'amministrazione gestisca adeguatamente il processo telematico di presentazione e gestione delle istanze, intervenendo sui manuali di conservazione e di gestione, tenendo conto delle regole tecniche sul protocollo informatico, la conservazione dei documenti e la formazione dei documenti informatici;
- 3) tecnologico – l'informatizzazione dei procedimenti comporta necessariamente confrontarsi con le software house che forniscono i gestionali in uso presso l'ente, aspetto non sempre facile da trattare.
- 4) umano – gli operatori, i funzionari e i dirigenti hanno dovuto affrontare un cambiamento epocale nel loro modo di gestire i procedimenti amministrativi, dovuto anche all'introduzione di nuove piattaforme tecnologiche.

Punti fondamentali del decreto attuativo approvato dal Consiglio dei Ministri consistono nel Sistema Pubblico d'Identità Digitale (SPID – operativo già dal 15 marzo 2016) e nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR). Tali strumenti permettono ai cittadini di accedere ai servizi degli enti pubblici e dei privati attraverso un unico sistema di credenziali (nome utente e password). Tra i servizi a cui sarà possibile accedere grazie allo SPID ci potranno essere prenotazioni presso il servizio sanitario nazionale, visite mediche, richiesta di certificati anagrafici, pagamento dei tributi ed in generale tutti i procedimenti digitali attivati. Per tutte le PA è divenuto obbligatorio adeguare a tale innovazione tutti i propri sistemi e punti di accesso telematici al cittadino. L'Identità digitale, oltre allo SPID, è propriamente costituita anche dal domicilio digitale. Tale strumento si traduce nell'obbligo per la PA di inviare tutte le comunicazioni al cittadino all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato in qualità di domicilio digitale e inserito all'interno dell'ANPR.

Uno degli elementi centrali della nuova normativa è che i documenti digitali devono essere immodificabili in tutte le fasi di accesso e conservazione. A garantire l'originalità dei documenti redatti in formato digitale ci saranno la firma digitale oppure la firma elettronica qualificata dell'autore, e inoltre tra i nuovi obblighi di gestione ci saranno l'apposizione di una validazione temporale, l'utilizzo della posta elettronica certificata con ricevuta completa e la memorizzazione su sistemi di gestione con opportune politiche di sicurezza;

Per ciò che attiene alla dematerializzazione della documentazione in arrivo, gli enti pubblici avrebbero già dovuto provvedere ad adempiere agli obblighi sull'informatizzazione dei procedimenti quantomeno attraverso l'approvazione del piano di informatizzazione in cui pianificare l'eliminazione del cartaceo in ingresso attraverso la costruzione di sistemi telematici per la ricezione delle istanze dei cittadini. Il D.L. 90/2014 stabilisce che tutte le PA devono provvedere a informatizzare i propri procedimenti ad istanza di parte così che la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni sia consentita attraverso la compilazione di moduli on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente

ha diritto ad ottenere una risposta. A ciò sommiamo le molteplici indicazioni fornite nel corso degli ultimi anni da parte del legislatore che richiedevano la costruzione di canali telematici per le comunicazioni tra enti pubblici.

Occorre dare seguito al “Piano di informatizzazione” approvato con delibera di GC n. 10 del 13/02/2015, procedendo ad un adeguamento del software degli uffici più esposti ai continui cambiamenti legislativi e soggetti ad un informatizzazione più spinta, ricercando un partner tecnologico, possibilmente tra quelli già presenti come fornitori, in grado di condurre l'Ente su un percorso di innovazione in termini di servizi, metodologie e tecniche adottate.

Già nel “Piano di Informatizzazione” era emersa la necessità di un adeguamento complessivo dell'intero sistema informatico ed in particolare:

- adeguamento dell'architettura informatica dell'Ente e delle singole postazioni di lavoro
- adeguamento delle risorse digitali in rete e del sistema di connettività al fine di consentire la reale fruizione dei processi resi interamente digitali
- acquisizione di software gestionali che rispondano alle esigenze dell'Ente, sia mediante implementazione e modifica dell'esistente che mediante acquisizione di nuove applicazioni gestionali
- svolgimento di attività di informazione per i soggetti coinvolti nell'azione del piano

Per quanto riguarda i primi due punti sono già state fatte azioni correttive che hanno portato ad un aggiornamento complessivo (hardware, backup e connettività) che permetterà all'ente, nel medio termine (5-7 anni), di affrontare le nuove sfide tecnologiche.

Per quanto riguarda l'acquisizione di nuovi software gestionali:

- il servizio/software dovrà essere su server della ditta fornitrice che ne cura gli aggiornamenti i backup/disaster recovery e sicurezza
- l'utilizzo del servizio/software da parte di utenti e amministratori dovrà essere garantito anche tramite rete internet (perciò anche da sedi remote/distaccate)
- il servizio/software dovrà essere di tipo Web Based (ovvero accessibile e fruibile da qualsiasi dispositivo, anche mobile e tablet, mediante un comune Browser)
- dovrà essere presente la possibilità di recuperare i files gestiti dal programma
- la conservazione digitale a norma dovrà essere integrata nel prodotto in modo da avere un'unica interfaccia di gestione
- la firma digitale dei documenti potrà essere fatta anche da dispositivi mobili e tablet, tramite browser.
- la pubblicazione delle informazioni afferenti la trasparenza dovrà essere agevole e possibilmente in automatico con piena accessibilità come definito dal CAD, dal piano di e-Gov per la PA.
- Il data base dovrà essere sempre accessibile dal personale autorizzato dell'Ente tramite apposite credenziali con la possibilità di eseguire il salvataggio completo dello stesso in locale per essere magari utilizzato per altro
- la soluzione dovrà prevedere, tra i pacchetti attivabili, il software per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese direttamente on-line, mediante procedure guidate
- la soluzione dovrà prevedere l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti dei dati e documenti per la fruizione e riutilizzo da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dei privati.

Continueranno ad essere gestiti dalla software house **Halley Informatica** di Matelica i servizi di:

- Contabilità e Iva
- Personale

- Presenze
- Economato

Si sta valutando l'affidamento alla Halley Informatica dei seguenti servizi affidati a **PA Digitale** e in scadenza a fine 2023:

- Protocollo informatico
- Albo pretorio
- Atti
- Gestione informatica pratiche
- Amministrazione trasparente
- Fatturazione elettronica – ciclo passivo
- Gestione documentale
- Conservazione digitale a norma.

Continueranno ad essere gestiti dalla software house **Italedit srl** di Cremona i servizi:

- Tributi
- Anagrafe ed elettorale e Stato Civile
- Donazione organi

I servizi di gestione delle pratiche edilizie/Sue saranno gestiti con software fornito dalla **Maggioli SpA** .

I servizi di gestione delle contravvenzioni stradali continueranno ad essere gestiti con software Concilia fornito da **Maggioli Spa**.

La procedura di gara per l'incarico per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.) è stata effettuata a fine anno 2019.

Idea Pc di Nicola Del Duca ha in corso un contratto di assistenza informatica e sistemistica con scadenza 31.12.2023.

Mariani Marcello ha in corso un affidamento per la gestione di hosting web, posta, dominio, hot spot con scadenza 28.02.2024.

Responsabile del programma: Dott.ssa Casali Barbara

Assessore di riferimento: Dott. Francese Roberto

SEZIONE STRATEGICA

L'amministrazione ha già aderito alla proposta di Anci Lombardia per volontari in Servizio Civile che prevede le attività di progettazione, selezione, comunicazione, formazione, monitoraggio e gestione amministrativa di n° 3 volontari in Servizio Civile per il Comune di Robbio.

La proposta di adesione alla progettazione Servizio Civile è pervenuta da ANCI Lombardia in data 03.11.2022 (Prot. n. 12096), contenente le condizioni per la partecipazione per il progetto per avviare volontari in servizio a fine 2023/inizio 2024; la scheda di adesione è stata inviata dal Comune di Robbio ad Anci Lombardia in data 29.11.2022 (Prot. n. 13169 contenente la previsione di tre posizioni volontarie da avviare in servizio a fine 2023/inizio 2024.

(Normativa di riferimento: la Legge n. 64 del 06 marzo 2001, con la quale è stato istituito il Servizio Civile Nazionale, su base volontaria, le cui finalità sono elencate all'art. 1 dello stesso testo normativo; il D.lgs. n. 77 del 05 aprile 2002 ("Disciplina del Servizio Civile Nazionale"), attuativo della delega al Governo, prevista dall'art. 2 della Legge di cui al punto precedente, che stabilisce, all'Art. 5, la costituzione dell'Albo Nazionale per il servizio civile, cui sono tenuti ad iscriversi agli Enti interessati a presentare progetti in materia ed in possesso dei requisiti richiesti; la Circolare n. 31550/III/2.16 del 29 novembre 2002, la quale ha prefigurato il sistema di accreditamento come condizione necessaria per presentare progetti di servizio civile nazionale, al fine di salvaguardare una gestione efficiente ed efficace dei volontari; la Circolare n. 53529/I.1 del 10 novembre 2003, che detta le "Norme sull'accREDITamento degli Enti di Servizio Civile Nazionale" al fine della costituzione del relativo Albo nazionale, sulla base della valutazione dell'effettiva capacità organizzativa dell'Ente).

SEZIONE OPERATIVA

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Nel programma rientra l'adesione ad enti ed istituzioni con scopi di affiancamento ed ausilio nelle criticità di applicazione delle normative.

Nel dettaglio si sostengono costi per quote associative in riferimento all'adesione

- all'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia)
- alla Lega dei Comuni

- all'ANUSCA (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe)
- al CEV (Consorzio Energia Veneto), Centrale di Committenza per l'approvvigionamento di forniture e servizi con componente energetica, la permanenza in tale consorzio verrà valutata nel corso del periodo di riferimento
- all'UNAGRI;
- All'Associazione Europea delle Vie Francigene.

L'Associazione "LEGA DEI COMUNI" con sede in Pavia, associazione senza scopo di lucro che ha come fine statutario «*l'assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa, la promozione di iniziative culturali, di incontri e convegni su materie specifiche anche attraverso corsi formativi e mediante la pubblicazione di opuscoli e bollettini informativi, a favore degli Enti Locali*», continuerà anche per l'anno 2022 la propria attività in direzione dei Comuni con un servizio sempre qualificato sia sui temi di orientamento generale che sulle specifiche problematiche, in particolare:

- ⌘ organizzare convegni, incontri e seminari di aggiornamento, tavole rotonde e manifestazioni di altro tipo riguardanti i problemi della vasta tematica automatistica ed in particolare i tempi scientifici riguardanti la pubblica amministrazione (negli ultimi due anni a causa dell'emergenza legata al Covid-19 questi seminari si sono tenuti in modalità telematica);
- ⌘ elaborare proposte sulle materie e sui settori più rilevanti dell'attività amministrativa degli Enti Locali;
- ⌘ fornire agli amministratori ed al personale, attraverso le sue circolari un'ampia informazione sulle vicende parlamentari in tema di Enti Locali, una puntuale documentazione sulle questioni più attuali offrendo indicazioni e notizie per lo svolgimento della loro attività;
- ⌘ assicurare, ai Comuni associati, attraverso i propri esperti, la consulenza e l'assistenza tecnico-giuridica;
- ⌘ attivazione di un sito web all'interno del quale i Comuni associati possono prendere visione della registrazione video di tutti i seminari organizzati dall'Associazione.

A seguito dell'emergenza Covid-19 i servizi sono stati resi da remoto, con corsi di aggiornamento su piattaforme tecnologiche a distanza, in maniera efficiente. Si ritiene che tale modalità di erogazione del servizio continuerà anche per il triennio 2024/2026.

Responsabile del Programma: Dott.ssa Casali Barbara
 Assessore di riferimento: Dott. Francese Roberto

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese:

- per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- per il reclutamento del personale, la programmazione della dotazione organica, l'organizzazione del personale, l'analisi dei fabbisogni di personale, la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e le relazioni con le organizzazioni sindacali;
- il piano della performance;
- il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

FAVORIRE IL BENESSERE ORGANIZZATIVO ATTRAVERSO AZIONI POSITIVE E FORMAZIONE.

Si dovrà perseguire nel consolidamento e nello sviluppo dell'assetto organizzativo dell'Ente in linea con gli obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia dei servizi resi ai cittadini, obiettivi che si perseguono anche sviluppando nel contesto organizzativo capacità di "fare sistema" e lavorare per processi.

Tra gli strumenti utili per perseguire tali obiettivi vi è anche il sistema di valutazione della performance individuale.

Formazione: i costi sostenibili per la formazione del personale dipendente si sono ridotti già dall'anno 2011 a seguito dei tagli di spesa imposti dal D.Lgs 78/2010 e sono ormai assestati.

Nonostante le poche risorse finanziarie si cerca di garantire a tutti i settori, sia amministrativi che contabili, ma anche del settore sociale e anagrafico/elettorale la possibilità di accedere alla formazione indispensabile. Le norme che apportano modifiche ed integrazioni nei settori delle pubbliche amministrazioni si susseguono ogni anno e richiedono specifici approfondimenti e revisioni operative.

L'iscrizione ad Enti quali la Lega delle Autonomie e l'Anusca fa sì che gran parte dei corsi di formazione professionali siano gratuiti e molto materiale didattico e normativo venga fornito in tempo utile a lavorarci.

Obbligatoria per legge la formazione in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.Lgs 190/2012 ed in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2012.

A seguito dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 tutti i corsi di aggiornamento dal 2020 sono stati tenuti a distanza, con l'ausilio di piattaforme tecnologiche.

Si ritiene che, anche per il triennio 2024/2026, la modalità di aggiornamento professionale potrà essere effettuata mediante seminari e corsi on line, in maniera ugualmente efficace e formativa.

Responsabile del Programma: Dott.ssa Natale Angela Maria - Dott.ssa Casali Barbara

Assessore di riferimento: Dott. Francese Roberto

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Rientrano ad esempio le spese inerenti alle imposte e tasse di competenza dell'ente quali Iva, Irap, tassa di circolazione dei mezzi comunali.

In questo programma rientrano anche:

- le spese associative a enti per funzioni amministrative;
- le spese per indennizzi assicurativi e risarcimenti;
- le spese assicurative per furti, incendi, responsabilità patrimoniali, tutela legale, rc auto e responsabilità civile;
- sgravi di tributi per quote indebitamente versate o in eccedenza;
- spese per liti e atti in difesa del Comune.

Responsabile del Programma: Dott.ssa Casali Barbara - Rag. Marinoni Annalisa

Assessore di riferimento: Dott. Francese Roberto

Catalogo delle attività

SEGRETERIA

≠ Attività amministrativa riguardante la Polizia Locale in genere e predisposizione relativi atti

POLIZIA LOCALE – POLIZIA GIUDIZIARIA - VIGILANZA

- * Compiti ed attribuzioni di competenza in materia di polizia amministrativa di cui al DPR 616/77
- * Rapporti con l'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge
- * Interventi di polizia giudiziaria per quanto di competenza
- * Interventi di competenza in materia di protezione civile in raccordo col Servizio Ecologia, Patrimonio e Lavori Pubblici
- * Adempimenti di competenza in materia di inquinamenti
- * Vigilanza sull'osservanza dei regolamenti e delle ordinanze
- * Vigilanza sulla circolazione stradale, sulla quiete pubblica, sugli scarichi, sull'igiene pubblica del suolo, sui negozi e sui locali pubblici
- * Attività di vigilanza e controllo sul rispetto dell'attività edilizia nell'ambito del territorio comunale e conseguente attività di polizia giudiziaria
- * Predisposizione dei provvedimenti di sospensione dei lavori, demolizione ed acquisizione al patrimonio comunale, nonché tutta l'attività sanzionatoria prevista dal DPR 380/2001, con riferimento all'attività di edilizia, ivi compresa la gestione delle pratiche edilizie in sanatoria;
- * Rilevamento incidenti stradali
- * Contravvenzioni ed infrazioni
- * Organizzazione e vigilanza su fiere, mercati e manifestazioni pubbliche
- * Attività informativa per accertamenti anagrafici e rilevazioni per la statistica
- * Gestione della segnaletica orizzontale e verticale
- * Ordinanze in materia di viabilità e traffico
- * Regolarizzazione passi carrabili

- * Attività di controllo inerente la disciplina del commercio in genere e predisposizione dei relativi atti
- * Oggetti e valori ritrovati
- * Gestione del contenzioso in materia ambientale (acqua, aria, rifiuti, rumore e regolamento comunale di igiene), con la relativa predisposizione degli atti conseguenti;
- * Gestione di tutte le problematiche in materia di fanghi da depurazione;
- * Idoneità abitativa.

AMBIENTE - ECOLOGIA

- € Raccolta rifiuti
- € Gestione della piazzola ecologica
- € Gestione di tutte le problematiche in materia di micro-discariche di amianto
- € Attività connessa all'appalto dei servizi di igiene ambientale, comprendente la raccolta differenziata dei rifiuti ed il servizio di pulizia strade
- € Procedure in materia di ripristino ambientale e bonifiche
- € Adempimenti di competenza in materia di inquinamenti
- € Adempimenti relativi al taglio di alberi e boschi
- € Adempimenti relativi alla coltivazione del riso
- € Rilascio di tutte le autorizzazioni e degli eventuali pareri in materia di acqua, aria, rifiuti e rumore, ove previsti dalla legge;
- € Gestione del contenzioso in materia ambientale (acqua, aria, rifiuti, rumore e regolamento comunale di igiene), con la relativa predisposizione degli atti conseguenti;
- € Gestione di tutte le problematiche in materia di amianto e di fanghi da depurazione
- € Attività di prevenzione e monitoraggio finalizzata al contenimento delle situazioni di inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico, delle acque superficiali e sotterranee e del suolo.

S.U.A.P. – SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- € Gestione in relazione alle vigenti disposizioni di legge con particolare riferimento al D.Lgs. 59/2010
- € Rilascio autorizzazioni commercio fisso e aree pubbliche

- € Rilascio licenze di pubblico esercizio
- € Rilascio licenze varie di P.S.
- € Qualsiasi altro adempimento previsto in materia con predisposizione dei relativi atti

SERVIZIO: **Risorse e Tutela Patrimoniale**

- € Occupazione di suolo pubblico
- € Pubblicità ed affissioni
- € Gestione assicurazioni

L'obiettivo fondamentale della Polizia Locale è quello di svolgere un ruolo importante nel tessuto sociale, che funge da collegamento fra le istituzioni e le esigenze dei cittadini, con la costante preoccupazione di essere sempre più vicini a loro per coglierne i bisogni, esercitare opera di informazione e prevenzione.

La finalità principale anche per gli anni a seguire rimane quindi quella di salvaguardare il sistema delle regole, per la civile convivenza, cui il personale della Polizia Locale dedica la propria attività, anche in contesti e condizioni non sempre favorevoli. Ogni telefonata, ogni segnalazione o richiesta di intervento viene verificata al fine di assicurare un servizio sempre attento ed efficiente.

Il Servizio di Polizia Locale è ora formato da n. 4 unità a cui si aggiunge il comandante, in convenzione con il Comune di Cilavegna per 18 ore settimanali.

Le funzioni che saranno sempre garantite sono quelle proprie del servizio, ovvero attività di controllo stradale, edilizio, commerciale, informazioni anagrafiche, segnaletica stradale, interventi di protezione civile, oltre alle attività di indagini di Polizia Giudiziaria su delega del Pubblico Ministero che coordina la specifica indagine. Verrà assicurato un incremento dell'attività di controllo stradale che, pur nella evidente funzione repressiva eserciterà anche una finalità preventiva che scoraggi la commissione di violazioni di particolare gravità quali la mancanza di copertura assicurativa o della revisione.

E' stato potenziato il sistema di videosorveglianza, mediante il posizionamento di n. 36 telecamere di ultima generazione posizionate parzialmente in punti già esistenti e in nuove dislocazioni (Scuole Elementari Viale Gramsci/Largo Volontari del Sangue, Scuola

materna Sanner di Viale Lombardia, Asilo Nido di Via Nicorvo, rotatoria di nuova costruzione di Via Rosasco/Lazzaretto/Cernaia) al fine di migliorare la videoregistrazione e conformarsi alle indicazioni della Prefettura. E' previsto il collegamento con l'impianto di videosorveglianza a circuito chiuso presente all'interno del cimitero comunale, in modo tale da avere un unico sistema di registrazione a disposizione delle forze dell'ordine: crittografia delle immagini trasmesse/registrate tramite software di gestione del sistema di videosorveglianza; visualizzazione delle immagini in tempo reale e delle registrazioni, salvataggio e stampa delle immagini con i relativi dati di riferimento a zona, identificativo telecamera, giorno, ora ecc., esportazione delle immagini registrate per consegna delle stesse alle autorità competenti che ne facciano richiesta.

Il sistema di cui sopra è stato implementato con quattro postazioni di lettura targhe veicolari mediante un sistema avanzato che si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi: identificare e catalogare i veicoli in transito monitorando le dinamiche di spostamento, segnalare in tempo reale il transito di veicoli privi dei requisiti per la circolazione (ovvero assicurazione scaduta, revisione scaduta, segnalare in tempo reale il transito di veicoli indagati in quanto soggetti a furto o segnalazioni di Polizia. Si calcola infatti che oltre 3 milioni di veicoli circolino senza assicurazione e che il sensibile aumento del fenomeno delle "fughe" a seguito di incidenti anche gravissimi sia da collegare proprio alla mancanza di coperture assicurative.

La collocazione delle postazioni di controllo è all'incrocio tra le Vie Novara, Olivelli, San Rocco e sull'intersezione di Via Palestro con Via San Rocco e Via Matteotti, in Via Nicorvo angolo ex S.S. 596.

L'attività e gli investimenti propri del settore di Polizia Locale saranno quindi finalizzati ad affrontare il problema della sicurezza dei cittadini, contrastando con nuove forze sul territorio e l'uso di strumentazioni ad hoc gli episodi più gravi: vandalismo, violazioni codice della strada, rispetto delle regole del vivere civile. Sarà garantita anche la cura del paese sotto il profilo della corretta illuminazione, dell'ordine e della viabilità, verrà potenziata la segnaletica stradale, orizzontale e verticale e la tracciatura e gestione dei parcheggi.

Nel corso del triennio di riferimento verranno realizzate anche 12 stalli rosa. Disciplinati con il decreto-legge n. 121, convertito poi nella legge n. 156/2021, sono state regolamentate le modalità per allestire i cosiddetti **stalli rosa**, ossia gli spazi riservati alla sosta dei veicoli al servizio delle **donne in stato di gravidanza** o di **genitori con un bambino di età non superiore a due anni**, muniti di apposito permesso. Sotto l'aspetto pratico nella **segnaletica verticale** all'interno dei cartelli stradali che segnalano l'eccezione al divieto di sosta, nella **segnaletica orizzontale** come iscrizione sulla pavimentazione, fermo restando che la striscia di delimitazione dello stallo rosa, così come quella di tutti gli altri stalli riservati a determinate categorie (p.es. i disabili), **dev'essere sempre di colore giallo**. Non sono pertanto ammesse strisce di colore rosa.

Responsabile del Programma: Comandante Legnazzi Luciano
Assessore di riferimento: Rossini Gregorio

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

SEZIONE OPERATIVA

Nel programma "Sistema integrato di sicurezza urbana" è stata fatta rientrare la spesa inerente alla manutenzione della locale Caserma dei Carabinieri; la sinergia tra le forze dell'ordine a livello locale è aspetto importante per la tutela della sicurezza e della tranquillità dei cittadini, al fine della repressione dei reati, degli abusi e delle violazioni amministrative.

Responsabile del Programma: Arch. Valeria Baldi
Assessore di riferimento: Rossini Gregorio

SEZIONE STRATEGICA

La scuola dell'infanzia, pur nella sua non obbligatorietà, costituisce il primo gradino dell'istruzione scolastica, "si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti della Comunità Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza".

L'offerta formativa è stata ampliata con il progetto pre e post- scuola.

SEZIONE OPERATIVA

Scuola dell'Infanzia Comunale SANNER.

Manutenzione e investimenti nel campo dell'istruzione pre-scolastica

Il presente programma prevede il mantenimento in efficienza degli edifici scolastici, mediante una serie di interventi di manutenzione ordinaria e di interventi di manutenzione straordinaria.

I lavori programmati consistono principalmente nel mantenimento degli impianti termici ed elettrici e degli impianti tecnologici (antincendio), piccole manutenzioni mediante affidamento a impresa specializzata con bando di gara.

Responsabili del Programma: Dott.ssa Casali Barbara – Arch. Valeria Baldi

Assessori di riferimento: Dott. Stefania Cesa – Avv. Laura Rognone

SEZIONE STRATEGICA

I servizi comunali s'impegheranno a promuovere la realizzazione del successo formativo e a supportare le scuole nella realizzazione di risposte a differenti domande educative, anche rivolte agli adulti, connesse all'integrazione di soggetti in situazione di disagio sociale e stranieri, nel rispetto dell'autonomia didattica ed organizzativa delle scuole e ad integrazione dell'offerta formativa dei POF.

Sarà coltivata una proficua e significativa relazione tra sistema scolastico/formativo e territorio di riferimento, promuovendo e attivando reti di relazione fra scuole ed altri soggetti pubblici e privati (AST, terzo settore, associazioni di volontariato sociali e culturali, associazioni sportive), con l'obiettivo di intercettare i crescenti bisogni formativi del territorio.

SEZIONE OPERATIVA

Rientrano in questa sezione le seguenti strutture e apparati scolastici:

- Scuola Primaria Dante Alighieri;
- Scuola Secondaria di primo grado Enrico Fermi.

Il Comune, attraverso il processo di co-progettazione, si è impegnato a sostenere le progettualità con le scuole ad integrazione dell'offerta formativa dei POF, sia sostenendo economicamente alcuni di questi interventi sia attivando collaborazioni fra i diversi attori del territorio, quali associazioni, servizi e cooperative, in particolare con gli interventi per la diffusione della cultura del rispetto delle regole, dell'ambiente e della diversità negli ambienti di vita, all'interno dei quali le giovani generazioni possano acquisire competenze civiche.

Fanno parte del programma anche le spese inerenti al rimborso delle cedole librarie per gli alunni iscritti e residenti nel comune di Robbio.

Manutenzione e investimenti nel campo della pubblica istruzione

Il presente programma prevede il mantenimento in efficienza degli edifici scolastici, mediante una serie di interventi di manutenzione ordinaria e di interventi di manutenzione straordinaria.

I lavori programmati consistono principalmente nel mantenimento degli impianti termici ed elettrici e degli impianti tecnologici (antincendio), piccole manutenzioni mediante affidamento a impresa specializzata con bando di gara.

Responsabile del Programma: Dott.ssa Barbara Casali- Arch. Valeria Baldi
Assessore di riferimento: Avv. Laura Rognone – Gregorio Rossini

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

SEZIONE STRATEGICA

Si tenderà a concretizzare il principio di universalità del diritto allo studio assicurando alle famiglie la fruizione di servizi scolastici di cui sia garantito il miglioramento continuo ed innovativo della qualità dell'offerta.

FONDO PER LA DISABILITA'

Il Comune di Robbio è stato destinatario dell'assegnazione di una quota aggiuntiva a valere sul Fondo di solidarietà Comunale, le risorse assegnate dal comma 174 art. 1 della Legge 234/2021 hanno come obiettivo l'incremento del servizio del trasporto studenti con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Le risorse sono assegnate ai comuni che hanno una copertura del servizio inferiore all' 8,95% degli studenti con disabilità certificata dal Ministero dell'istruzione.

Il contributo di cui alla Legge 234/2021 art. 179, 180 e 181 previsto per il triennio 2023/2025 destinato per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado; con detti fondi saranno finanziabili tutte le spese individuate dal comune nell'ambito della propria autonomia che risultino comunque finalizzate al potenziamento dei servizi di integrazione scolastica sopra riportati.

SEZIONE OPERATIVA

I servizi parascolastici offerti dal Comune alle famiglie per concretizzare il principio di universalità del diritto allo studio sono tradizionalmente:

- il servizio di refezione scolastica;
- il servizio di pre e post scuola per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria e il servizio di doposcuola per la sola scuola primaria;
- l'assistenza scolastica per alunni portatori di handicap.

La qualità dei servizi erogati sarà costantemente monitorata attraverso reti di contatti che, ciascuno con la propria peculiarità, permettono al servizio di tenere controllato l'andamento dei servizi erogati.

La rete operativa per il controllo del servizio refezione è costituita da una commissione mensa costituita da rappresentanti dell'Amministrazione, dei genitori, dei docenti.

Il menù è sottoposto al controllo dell'AST.

Le valutazioni passano attraverso lo strumento di questionari di gradibilità.

La rete operativa per il controllo dei servizi pre e post scuola è costituita da segnalazioni dirette al servizio dalle scuole e/o dai genitori e dagli operatori stessi.

Il servizio di pre-scuola materna copre l'orario 7.30-8.00, il post-scuola materna con orario prolungato 16.00-18.00.

Il servizio di pre-scuola elementari copre l'orario 7.30-8.15; il servizio dopo-scuola elementari nei giorni con rientro pomeridiano è dalle 16.30 alle 18 e nei giorni in cui non vi è rientro pomeridiano è con orario 14-18.

ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA IN AMBITO SCOLASTICO

Questo servizio ha l'obiettivo di garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione dell'alunno con disabilità, difficoltà e/o svantaggio per il raggiungimento di una piena inclusione nel contesto scolastico.

La figura specializzata dell'assistente ad personam non è più presente nell'organico dell'ente e pertanto si procederà con affidamento a cooperativa di servizi, di volta in volta in base alle effettive necessità.

Responsabile del Programma: Dott.ssa Casali Barbara

Assessore di riferimento: Avv. Laura Rognone - Cesa Stefania

Il programma comprende l'erogazione del contributo annuale denominato "Piano dell'Offerta Formativa": la richiesta proveniente dal locale Istituto Comprensivo di Robbio reca l'elenco dei progetti che si propone a finanziamento comunale, oltre che della quota parte delle spese da sostenere mediante lo stesso contributo.

L'istituto procede poi a fare apposita rendicontazione a consuntivo delle somme ricevute e del loro utilizzo per gli scopi prefissi.

Con il legato testamentario ad opera del defunto Signorelli Ottavio, il Comune di Robbio istituisce annualmente una borsa di studio a favore di studenti meritevoli e residenti nella provincia di Pavia, laureati in materie economiche, che hanno intrapreso corsi di specializzazione in economia politica e/o scienze delle finanze.

L'amministrazione comunale ottempera puntualmente a tale adempimento, dando ampia diffusione e pubblicità al bando, affinché la partecipazione sia garantita a tutti coloro che hanno i requisiti prescritti.

In esecuzione della deliberazione C.C. n. 34 del 28.07.2015 di approvazione del regolamento istitutivo, si delibera annualmente l'istituzione di n. 6 borse di studio intitolate ad Ottavio Signorelli, dell'importo massimo di € 5.000,00 al lordo dell'assoggettamento al regime fiscale ex art. 50 TUIR e s.m.i. (aliquota ordinaria 23%) ed in ogni caso nel limite della misura della spesa sostenuta per la frequenza del corso, a favore di laureati in materie economiche e residenti in Provincia di Pavia da almeno tre anni, destinate alla frequenza, anche all'estero, di corsi di studio specialistici/magistrali, o di corsi di specializzazione, o di master, nelle discipline connesse con l'Economia politica o con la Scienza delle finanze della durata non inferiore a sei mesi e non superiore ad un anno, rinnovabile una sola volta.

Destinatari delle borse e domanda di partecipazione

I destinatari delle borse sono i cittadini italiani di età non superiore ai 30 anni alla scadenza del bando, che abbiano conseguito la laurea (o titolo equipollente conseguito all'estero) in materia economica da non più di 5 anni. L'equipollenza del titolo verrà valutata dalla Commissione Giudicatrice.

I partecipanti alla selezione dovranno:

- essere residenti nella Provincia di Pavia da almeno 3 anni;
- non aver superato alla data di scadenza del bando i 30 anni di età ed aver conseguito la laurea da non più di 5 anni;
- non ricoprire alcun impiego pubblico o privato con contratto superiore a mesi 6;
- non svolgere alcuna attività professionale in modo continuativo.

Responsabile del Programma: Rag. Marinoni Annalisa- Dott.ssa Casali Barbara-Assessore di riferimento: Dott.ssa Laura Rognone

SEZIONE STRATEGICA

Saranno promosse occasioni e offerti spazi rivolti alla formazione e alla diffusione della cultura e dell'arte in ogni sua forma, anche in collaborazione con le realtà associative culturali operanti sul territorio.

Sarà garantito il soddisfacimento dei bisogni di pubblica lettura, informazione, documentazione e svago, anche mediante servizi multimediali, integrati con il servizio bibliotecario più tradizionale e saranno svolte attività di promozione del libro e della lettura rivolte ai minori e attività culturali integrative per adulti, come conferenze, corsi per l'apprendimento delle lingue straniere, presentazioni di libri di autori locali, momenti di aggregazione culturale per custodire le tradizioni locali. Per promuovere ulteriormente tali iniziative sarà garantita un'efficiente copertura Wi-Fi per tutti i locali della Biblioteca, il servizio sarà gratuito per gli utenti della Biblioteca.

E' intenzione dell'amministrazione aderire al Sistema Bibliotecario della lomellina, al fine di perseguire le seguenti finalità:

- a) attuare una rete integrata delle strutture e dei servizi bibliotecari e documentari esistenti nell'ambito territoriale
- b) coordinare i servizi bibliotecari con le altre istituzioni culturali operanti sul territorio dei comuni associati
- c) coordinare nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni bibliotecarie l'acquisizione, la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni librari e documentari posseduti dalle biblioteche afferenti al sistema
- d) collaborare alla realizzazione di sistemi informativi coordinati, con l'adozione di procedure informatiche che favoriscano la conoscenza e l'utilizzazione dei beni librari e documentari esistenti sul territorio
- e) promuovere attività culturali correlate ai beni librari e documentari con la loro conoscenza e valorizzazione e con le finalità proprie delle istituzioni bibliotecarie.

SEZIONE OPERATIVA

Biblioteca civica

Una moderna biblioteca pubblica deve essere vissuta come centro d'informazione della comunità e deve poter garantire a tutti un accesso libero e gratuito, facilitato al patrimonio di conoscenze, favorendo la promozione della lettura e della ricerca, promuovendo lo sviluppo dei servizi informatici, prendendo atto che si afferma sempre più una diversa modalità di fruizione culturale da parte dei cittadini, avvalendosi del web. Per cercare di mantenere l'alto profilo dei servizi finora erogati, la biblioteca deve cercare - con i limiti che la congiuntura impone alle risorse umane e finanziarie - di porre maggiore attenzione all'utenza potenziale agendo un ruolo di promozione della lettura nei confronti dei cittadini e delle istituzioni scolastiche, favorendo l'accessibilità, l'offerta documentaria e lo sviluppo dei servizi on-line e di progetti innovativi.

Catalogo delle attività del personale dipendente

- Gestione consultazione e prestito;
- Tenuta e catalogazione di libri, periodici, pubblicazioni, ecc.;
- Raccolta e conservazione di documenti e testimonianze riguardanti il territorio comunale e la comunità;
- Promozione progetti di promozione alla lettura rivolti anche alle scuole;
- Animazione culturale mediante promozione di corsi, conferenze, incontri, mostre;
- Organizzazione trasferte per spettacoli teatrali e musicali.

Responsabile del Programma: Dott.ssa Casali Barbara

Assessore di riferimento: Dott. Stefania Cesa

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

SEZIONE STRATEGICA

Si promuoverà la partecipazione dei giovani alle attività sportive di base presenti sul territorio al fine di sviluppare le loro attitudini in un ambiente sicuro e in spazi idonei.

Si opererà, in collaborazione con e tra le realtà presenti sul territorio, per la diffusione dei valori sportivi.

Sarà sostenuta l'attività sportiva delle Associazioni sportive, mettendo a disposizione le strutture di proprietà comunale.

Saranno promossi e offerti eventi di aggregazione volti a valorizzare l'identità della città e a favorire lo spirito di appartenenza della comunità.

SEZIONE OPERATIVA

Si è proceduto al rinnovo delle convenzioni come segue:

CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN USO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT G. CANTONE IN FORMA DI PARTENARIATO ATTUATIVO DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE, AI SENSI DELLA L.R. N. 27 DEL 14.12.2006 E DEL D.LGS. N.° 38 DEL 28/02/2021, PER LA DURATA DI ANNI TRE

affidata all'ASSOCIAZIONE A.S.D. AIRONI PALLACANESTRO ROBBIO che, per mezzo del suo legale rappresentante Sig. Scaramuzza Giovanni Giuseppe, accetta, la gestione diretta del Palazzetto dello Sport G. Cantone sito a Robbio in Via dell'Artigianato n.° 1 con la seguente consistenza: palestra polivalente, ivi compresi magazzino, uffici, servizi igienici, spogliatoi, ingresso e accessori, attrezzature ed impianti elettrico, termoidraulico e antincendio. Catastalmente l'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. del Comune di Robbio come segue: Fg. 12, mapp. 1492, cat. D/6.

La convenzione decorre dal 16 novembre 2022 e termina il 15 novembre 2025.

CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN USO DELLA BOCCIOFILA ROBBIESE E RELATIVI LOCALI E PERTINENZE IN FORMA DI PARTENARIATO ATTUATIVO DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE, AI SENSI DELLA L.R. N. 27 DEL 14.12.2006 E DEL D.LGS. N.° 38 DEL 28/02/2021, PER LA DURATA DI ANNI TRE

affidata all'ASSOCIAZIONE A.S.D. SOCIALE BOCCIOFILA ROBBIESE che, per mezzo del suo legale rappresentante Sig. Orieto David ha accettato la gestione diretta della Bocciofila Robbiese e relativi locali e pertinenze sito a Robbio in Via dell'Artigianato con la seguente consistenza: n. 2 campi coperti per la pratica del gioco delle bocce, delle dimensioni complessive di circa m. 28,00 x 8,00, con annessa struttura ricreativa composta da sala aperta al pubblico con relativi servizi igienici di cui uno per disabile, 2 locali ripostiglio e 1 locale deposito, il tutto privo di arredi e attrezzature mobili.

La convenzione decorre dal 16 novembre 2022 e termina il 15 novembre 2025

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le numerose associazioni sportive presenti sul territorio, provvederà ad assicurare l'efficienza, la fruibilità e la funzionalità degli impianti sportivi di proprietà comunale per garantire alla cittadinanza robbiese e a quella dei centri limitrofi la possibilità di fare sport a tutte le età in maniera sana, divertente, sicura e costruttiva.

Saranno sostenuti, mediante collaborazioni e patrocini, i soggetti che sul territorio si impegnano a favorire il benessere e lo sviluppo sociale della comunità mediante la realizzazione di iniziative a carattere sportivo e ricreativo.

Nell'ambito delle manifestazioni nel settore sportivo e ricreativo, gli obiettivi che l'Amministrazione si pone sono molteplici e vogliono abbracciare tutte le discipline sportive presenti sul territorio robbiese. In modo particolare si vuole intensificare la collaborazione con le associazioni locali al fine di organizzare veri e propri eventi che possano coinvolgere l'intera cittadinanza robbiese, puntando su sponsorizzazioni, disponibilità e minima spesa: continuando ad investire sull'associazionismo locale, si punta quindi ad avvicinare all'attività sportiva il più vasto numero di giovani, riconoscendo allo sport valore culturale, salutistico, sociale e accrescitivo.

Si provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi comunali, puntando nuovamente sull'ammodernamento, sulla sicurezza e sulla riqualificazione energetica degli stessi. Nell'ambito della manutenzione straordinaria, ove possibile, si procederà ad eseguire gli interventi necessari in economia diretta.

Responsabile del Programma: Arch. Valeria Baldi - Dott.ssa Casali Barbara

Assessore di riferimento: Katia Canella- Gregorio Rossini

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

SEZIONE STRATEGICA

Rientrano nel programma "Turismo" la promozione del nostro territorio e di tutte le sue peculiarità, sfruttando le sinergie che ci sono tra il territorio inteso come percorsi naturalistici ed enogastronomici e le offerte storico-culturali e artistiche, ad esempio l'ottimizzazione dei servizi ai pellegrini sul percorso lungo la Via Francigena.

SEZIONE OPERATIVA

Il programma di settore prevede la valorizzazione dell'offerta turistica locale che, nel corso degli scorsi anni, ha conosciuto un positivo trend di crescita.

L'amministrazione Comunale riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio, sostiene il ruolo delle associazioni che svolgono iniziative dirette all'aggregazione sociale e alla valorizzazione culturale e delle tradizioni locali, nel pieno soddisfacimento dei principi di sussidiarietà. L'Associazione Pro Loco da tempo si occupa di organizzare manifestazioni ed eventi di interesse sociale e culturale, il cui svolgimento concretizza obiettivi meritevoli di perseguimento da parte di questa Amministrazione.

L'Associazione suddetta risulta promotrice di un'iniziativa denominata "Romanico in Lomellina – Itinerari guidati alla scoperta delle eccellenze architettoniche nella terra di Lomellina: secoli VII/XII, luoghi di fede e centri d'arte lungo la via Francigena" organizzata in collaborazione con la Pro Loco di Lomello, la Pro loco di Velezzo, la Pro Loco di Breme, e con il coinvolgimento del Comune di Breme e del Comune di Robbio. Si tratta di "Itinerari guidati alla scoperta delle eccellenze architettoniche nella terra di Lomellina: secoli VII/XII, luoghi di fede e centri d'arte lungo la via Francigena". Tali percorsi guidati si effettuano ogni ultima domenica del mese per il periodo marzo-ottobre e includono:

- ✓ Robbio e le chiese romaniche di San Sebastiano, San Pietro, San Valeriano e San Michele
- ✓ Tour romanico di Lomello con il Battistero di San Giovanni ad Fontes, la Basilica protoromanica di Santa Maria Maggiore, la chiesa romanica di San Michele
- ✓ Pieve di Velezzo con il complesso rurale della Cascina Pieve, comprendente il Battistero di San Giovanni e la chiesa di Santa Maria Nascente
- ✓ Breme: Abazia, Cripta della Chiesa Abaziale, Cucina Frati, Refettorio, Ghiacciaia, Battistero e Chiesa Santa Maria Assunta .

Auser Robbio con i suoi volontari, grazie alla convenzione comunale stipulata nello scorso anno, si occupa di gestire le prenotazioni dell'alloggio sito all'interno del Municipio e destinato all'ospitalità dei numerosi pellegrini che ogni anno percorrono la via Francigena dal mese di marzo al mese di ottobre. La suddetta associazione si occupa altresì della pulizia dei locali e dell'accoglienza dei pellegrini provenienti da Vercelli e diretti da Mortara, al fine di rendere il loro soggiorno robbiese gradevole e confortante.

WI FI

Implementata la rete Wi-Fi nelle piazze e nei luoghi più strategici della città, in seno al progetto più ampio di una riqualificazione e abbellimento del centro urbano dello scorso anno, al fine di promuovere ulteriormente gli itinerari turistici presenti nell'abitato, è intenzione dell'Amministrazione Comunale posizionare cartelli informativi ad hoc nei pressi degli edifici storici e dei luoghi culturali robbiesi per sensibilizzare i visitatori e valorizzare il territorio.

Responsabile del Programma: Dott.ssa Casali Barbara
Assessore di riferimento: Stefania Cesa

SEZIONE STRATEGICA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

SEZIONE OPERATIVA

URBANISTICA - VARIANTE GENERALE AL PGT

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 29.03.2019 è stata adottata la “ Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT)”.

Per effetto delle disposizioni stabilite dal comma 4 dall'art. 13 della L.R. 12/2005, gli atti della citata variante sono stati depositati presso la Segreteria del Comune di Robbio per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi, a partire dal 17 aprile 2019.

Il deposito degli atti è stato reso noto al pubblico mediante idoneo “AVVISO DI DEPOSITO DI DELIBERAZIONE DI ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO” del 10.04.2019, prot. 3854, pubblicato sull'Albo Pretorio on-line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul periodico a diffusione locale “La Provincia Pavese” e sul sito istituzionale del Comune.

Gli atti costituenti la predetta variante sono stati, inoltre, resi accessibili in formato digitale sul sito istituzionale del Comune di Robbio (PV), affinché chiunque ne potesse prendere libera visione.

Dell'avvenuto deposito è stata data notizia con nota del 17.04.2019, al prot. 4163, all' A.T.S. della Provincia di Pavia, all'ARPA

Dipartimento di Pavia, ed alla Amministrazione Provinciale di Pavia.

L'ARPA Dipartimento di Pavia non ha risposto entro i termini previsti, pertanto si recepisce silenzio-assenso.

L'A.T.S. della Provincia di Pavia non ha risposto entro i termini previsti, pertanto si recepisce silenzio-assenso.

Con Decreto del Presidente della Provincia di Pavia n° 231 del 12.08.2019 (Allegato n. 1) è stata approvata la “Valutazione di compatibilità con il PTCP ai sensi dell’art. 13 comma 5, modifiche non sostanziali al PTCP ai sensi dell’art. 17 comma 11 della legge regionale 12/2005” che costituisce parte integrante del suddetto provvedimento, inerente la verifica di compatibilità della variante al Piano di Governo del Territorio del comune di Robbio adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29.03.2019 e contestualmente esprime valutazione favorevole di compatibilità con prescrizione di integrare allo strumento urbanistico lo studio di gestione del rischio idraulico.

In data 27.08.2019 è pervenuta da parte del Geologo incaricato dott. Luca Giorgi, la documentazione integrativa, di recepimento delle prescrizioni ed integrazioni richieste dalla Provincia di Pavia.

Ogni osservazione è stata valutata e controdedotta singolarmente motivando le determinazioni proposte nel fascicolo “Proposta di controdeduzione alle Osservazioni”.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 09.09.2019 è stata approvata la “ Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT)”.

In data 23.10.2019 è avvenuta la pubblicazione dell’avviso del Comune di Robbio (PV) di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al PGT sul BURL Serie Avvisi e Concorsi-43-2019-10-23.

Responsabile del programma: Arch. Valeria Baldi

Assessore di riferimento: Avv. Rognone Laura

SEZIONE STRATEGICA

REDAZIONE PUGGS

Il PUGSS, acronimo di Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo, è stato creato dalla direttiva del 3 marzo 1999 (Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici) ed aggiornato dalla normativa regionale. Esso permette ai Comuni di avere la conoscenza di ciò che esiste nel sottosuolo e di attuare gestione e controllo integrati delle attività che riguardano il sottosuolo.

Il sottosuolo ospita sistemi vitali di rete per una città: elettricità, telefonia, fibra ottica, acquedotto, fognatura, gas, teleriscaldamento. In termini molto concreti tramite la definizione dei PUGSS o piani del sottosuolo è possibile regolare lo sviluppo dei servizi ospitati nel sottosuolo cittadino pianificandone sviluppo e gestione, riducendo disagi e spese inutili ed aumentando la sicurezza.

Per mezzo dei piani del sottosuolo si individuano le reti tecnologiche di una città, si definiscono le regole per qualsiasi intervento con impatto sul sottosuolo.

SEZIONE OPERATIVA

Non è ancora stata definita la modalità operativa per l'adempimento in oggetto.

Responsabile del Programma: Arch. Valeria Baldi

Assessori di riferimento: Avv. Laura Rognone - Gregorio Rossini

SEZIONE STRATEGICA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

SEZIONE OPERATIVA

Il servizio si occupa della manutenzione, cura e pulizia delle aree a verde mediante interventi di servizio per lo sfalcio dell'erba e di manutenzione ordinaria delle essenze arboree.

Il Comune di Robbio si avvale di una unità operativa con qualifica di giardiniere in seno al proprio personale dipendente, che consente una buona qualità nell'esecuzione dei lavori manutentivi di parchi e giardini e nel mantenimento del verde pubblico; trattasi di persona qualificata per la guida di trattori e mezzi operativi. Tale gestione ha portato anche un contenimento della spesa.

Saltuariamente ci si avvale anche di personale aggiuntivo mediante l'attivazione di borse lavoro.

Nel limite delle risorse disponibili si cerca di sostituire i mezzi operativi più obsoleti con nuovi per lavori di economicità di gestione e dei tempi di realizzazione.

Per la cura delle manutenzioni del verde è ancora in parte attiva l'iniziativa di sponsorizzazione tecnica, in quanto gli operatori hanno possibilità di offrire a costo zero il servizio manutentivo di sistemazione delle rotatorie, a titolo di sponsorizzazione.

Responsabile del programma: Arch. Valeria Baldi - Assessore di riferimento: Gregorio Rossini

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

SEZIONE STRATEGICA

Per conseguire l'economicità di gestione del servizio di igiene ambientale dal gennaio 2020 è l'Impresa Sangalli di Monza ad occuparsene, al posto della società partecipata Clir SpA, ora in liquidazione. Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato delle strade è ricompreso nell'appalto del servizio di igiene ambientale affidato all'Impresa Sangalli di Monza.

Si punta ad un importante miglioramento sia qualitativo che gestionale del servizio e si punta ad una bonifica del territorio in relazione allo smaltimento di rifiuti abbandonati in aree pubbliche e terreni, potenzialmente nocivi.

Per il triennio 2024/2026 vi è in programma la messa a disposizione del “centro per il riuso”, che sorgerà grazie ad un contributo regionale. I lavori inizieranno nel corso dell'anno 2023 in quanto vi è già un progetto definitivo ed esecutivo.

I centri del riuso nell'ottica del legislatore, anche con il nuovo DLgs 116, rimangono una delle opzioni in mano al gestore della raccolta dei rifiuti urbani e continuano a essere visti sostanzialmente come **un'alternativa allo smaltimento**, quasi sempre supportate da iniziative di carattere sociale. Il riuso è dunque una sfida da vincere perché solo con la sua consacrazione definitiva si potranno davvero **cambiare i paradigmi produttivi e consumistici**, orientandoli verso logiche opposte all'obsolescenza programmata. Solo **un mercato dell'usato diffuso**, ben regolato e competitivo potrà “costringere” l'economia a fare i conti con un'idea di prodotto che ha a che fare con la sua funzione e gode di una utilità capace di andare ben oltre il suo primo uso e il suo valore intrinseco.

Il ruolo dei Comuni nel quadro normativo attuale

Il citato **DLgs 116/2020** – che ha recepito le direttive Ue meglio note come “**Pacchetto Economia Circolare**” – ha riscritto totalmente l'art. 180 del TUA affidandogli il compito di disciplinare meglio il tema della “Prevenzione della produzione dei rifiuti”. Tra gli indicatori e gli obiettivi qualitativi e quantitativi richiesti al ministero dell'Ambiente, del territorio e del mare (Mattm) per la migliore redazione del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti compaiono (comma 2 lettera a) quelle misure atte a incoraggiare “la progettazione, la fabbricazione e l'uso di prodotti efficienti sotto il profilo delle risorse, durevoli, anche in termini di durata di vita e di assenza di **obsolescenza** programmata, scomponibili, riparabili, riutilizzabili e aggiornabili nonché l'utilizzo di materiali ottenuti dai rifiuti nella loro produzione”.

Anche l'articolo 181 è stato riscritto nell'intento di armonizzare meglio l'intero quadro di riferimento delle attività dirette alla *preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti*, chiedendo a tutti gli enti territoriali competenti, dal ministero dell'Ambiente in giù, quindi sino ai singoli Comuni, di fare la propria parte, o meglio, di adottare "modalità autorizzative semplificate nonché le misure necessarie [...] per promuovere la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti, il riciclaggio o altre operazioni di recupero, in particolare incoraggiando lo sviluppo di reti di operatori per facilitare le operazioni di preparazione per il riutilizzo e riparazione [...]" Rispetto ai centri del riuso, lo stesso art. 181 prevede che gli enti di governo d'ambito territoriale ovvero i Comuni possano individuare "appositi spazi presso i centri di raccolta [...] per l'esposizione temporanea finalizzata allo scambio tra privati di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo", prevedendo anche "apposite aree" adibite alla preparazione al riutilizzo e al riutilizzo, anche "nel quadro di operazioni di intercettazione e schemi di filiera degli operatori professionali dell'usato", ammettendo, quindi, forme di integrazione tra i vari attori della filiera necessarie a fare rete, principalmente in un'ottica di mercato, non solo *no-profit*. Quanto meno sulla carta, qualche passo in avanti si può comunque registrare.

SEZIONE OPERATIVA

POTENZIAMENTO GIA' AVVENUTO

- * Estensione della raccolta differenziata del rifiuto in tutto il territorio comunale, al fine di smaltire il rifiuto con coscienza.
- * Incrementato del numero dei contenitori e delle benne a disposizione dell'utenza, per lo smaltimento del verde, con relativa sostituzione dei contenitori più vecchi e inadatti.
- * Servizio migliorativo per lo smaltimento differenziato dei pannolini e pannoloni.
- * Potenziamento della raccolta differenziata presso la piazzola ecologica per quanto riguarda lampadine e lampade a neon.
- * Fornitura di sacchetti con distribuzione periodica presso l'edificio comunale.
- * Servizio gratuito per il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti. L'intervento, prima svolto ogni secondo sabato del mese, è ora stato incrementato a due uscite mensili, sempre nella giornata di sabato.

Igiene Ambientale

Ulteriori attività specifiche che potranno essere attuate, compatibilmente con le disponibilità economiche, consistono in:

- × censimento dell'amianto;
- × bonifiche ambientali;
- × promozioni di iniziative per la salvaguardia dell'ambiente;
- × monitoraggio della qualità dell'ambiente;
- × monitoraggio e contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Responsabile del programma: Legnazzi Luciano - Assessore di riferimento: Gregorio Rossini

SEZIONE STRATEGICA

Supervisione al ciclo della distribuzione delle acque potabili e raccolta delle acque reflue e depurazione.

SEZIONE OPERATIVA

In esecuzione della gara d'ambito per la gestione del servizio idrico integrato il referente per Robbio è Pavia Acque s.c.a.r.l. di Pavia.

Tra gli obblighi del comune vi è il favorire le attività del concessionario attraverso il disbrigo delle eventuali pratiche amministrative inerenti l'oggetto della convenzione e la fornitura di eventuali pareri tecnici o concessioni o autorizzazioni in ordine a nuovi progetti del concessionario.

Rientrano in questo programma i costi relativi alla manutenzione attraverso spurgo di fossi e canali e alla derattizzazione.

Responsabile del programma: Arch. Valeria Baldi
Assessore di riferimento: Gregorio Rossini

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

SEZIONE STRATEGICA

Mantenimento degli attuali standard del servizio.

SEZIONE OPERATIVA

Fiore all'occhiello del Comune di Robbio è la riserva Parco Valpometto.

Anche per il triennio di riferimento si intende mantenere viva la convenzione in essere con il Gruppo Ambiente Ardea che sostiene diverse attività manutentive del parco con i mezzi in proprio possesso, comprese nuove e periodiche piantumazioni, la difesa dell'ambiente e la salvaguardia delle specie vegetali ed animali tipiche della lomellina, ricostruendo la corretta vegetazione e l'utilizzo di essenze arboree autoctone.

Scopo della convenzione è anche quello della promozione del Parco come luogo di educazione ambientale ottimizzandone la fruizione attraverso percorsi didattici e sentieri e organizzando visite guidate.

La convenzione prevede la rendicontazione dell'operato svolto e la corresponsione di un contributo annuale a ristoro delle attività effettuate e dei costi sostenuti.

Responsabile del programma: Arch. Valeria Baldi

Assessore di riferimento: Gregorio Rossini

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.

SEZIONE OPERATIVA

Il programma prevede la manutenzione di base della locale stazione ferroviaria: sala d'aspetto, zona di accesso dalla piazza, luoghi di attesa, attraverso gli ordinari lavori di pulizia e manutenzione.

Responsabile del programma: Arch. Valeria Baldi
Assessore di riferimento: Gregorio Rossini

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

SEZIONE OPERATIVA

Si conferma un programma di manutenzione ordinaria per i ripristini stradali di lieve entità.

La dotazione del personale dell'ente non ha più la figura del cantoniere, addetto ai piccoli lavori manutentivi di carattere generale. La sua professionalità va dunque cercata nel settore privato.

Ci si avvale di imprese e ditte esterne per l'esecuzione delle opere manutentive vere e proprie.

Viene attuato annualmente un programma di conservazione e miglioramento della segnaletica verticale e orizzontale.

Sono programmati interventi di manutenzione straordinaria sulle sedi stradali cittadine secondo la programmazione definita nel piano delle opere pubbliche.

Rientrano nel presente programma lo sgombero neve dall'abitato e le preliminari operazioni da mettere in atto per la salvaguardia della circolazione nel periodo invernale.

Rientrano in questo programma anche i costi relativi a:

- pubblica illuminazione tradizionalmente intesa;
- ampliamenti di pubblica illuminazione con introduzione di nuovi punti luce;
- ampliamenti di impianti semaforici o ripristini e migliorie a quelli esistenti;
- abbattimento delle barriere architettoniche.

L'investimento di durata decennale mirato alla riqualificazione degli impianti con sistema archilede high performance, operato con Enel Sole, è scaduto nel 2022.

Responsabile del programma: Arch. Valeria Baldi

Assessore di riferimento: Gregorio Rossini

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

SEZIONE STRATEGICA

L'intenzione dell'amministrazione è quella di affiancarsi alla gestione dei volontari e di collaborare per la realizzazione dei progetti, anche sostenendo economicamente di tanto in tanto le nuove iniziative che si rendessero necessarie.

SEZIONE OPERATIVA

Si valuterà la possibilità che l'amministrazione comunale si faccia carico del coordinamento di un corpo civico di volontari di protezione civile.

E' volontà di questa amministrazione sostenere anche l'attività del corpo AGAP onlus ossia i volontari del corpo dei Vigili del Fuoco, mediante l'attivazione di una convenzione ad hoc.

La sede del distaccamento dei vigili del fuoco volontari delle città di Robbio, Palestro, Rosasco, Confienza, Sant'Angelo, Castelnovetto, Nicorvo e Langosco è dislocata presso i locali comunali di Via San Nicolao e pertanto l'amministrazione si fa anche carico di parte dei costi di mantenimento della struttura.

Durante l'emergenza sanitaria Covid-19 è stata operata una profonda collaborazione tra l'ente e il servizio di protezione civile e quest'ultimo si è fatto carico di numerose attività di supporto e coordinamento, rivolte al sostegno delle famiglie e dell'intera comunità: spesa ai bisognosi e agli anziani e servizio a domicilio, distribuzione di mascherine e altro materiale sanitario, supporto per le attività di screening con test sierologici, pungidito e tamponi rapidi.

Responsabile del programma: Legnazzi Luciano
Assessore di riferimento: Gregorio Rossini

SEZIONE STRATEGICA

Il servizio ha un'importanza fondamentale per la crescita e l'educazione del bambino e di supporto alle famiglie per lo svolgimento dei compiti di cura.

La struttura "Asilo Nido Il Girasole" è presente sul territorio dal 1980, accoglie minori dai 3 mesi ai 3 anni. Nel corso degli anni il servizio ha subito processi di riorganizzazione che hanno tenuto conto dei processi di cambiamenti sociali (calo delle nascite, stato di disoccupazione dei genitori, difficoltà economiche delle famiglie ecc.) ed interventi strutturali di manutenzione ordinaria e straordinaria. Saranno assicurati gli standard funzionali ed organizzativi dei servizi di asilo nido comunali, al contempo assicurando le informazioni, i criteri di funzionamento, gli standard qualitativi del sistema locale dei servizi prima infanzia.

Il servizio riguarda e si occupa anche del pagamento delle rette per i minori collocati in Comunità Educativa con provvedimenti del Tribunale per i minorenni.

SEZIONE OPERATIVA

Asilo Nido

Alla data della presente non vi è personale dipendente del comune in servizio presso l'Asilo Nido "Il Girasole". L'ultima educatrice comunale è stata infatti collocata a riposo in data 31/08/2020.

La gestione del servizio è stata affidata con procedura di gara ai sensi dell'art. 36 d.Lgs 50/2016 alla società Sodexo Spa di Cinisello Balsamo per l'anno scolastico 2021/2022 e 2022/2023 con Determinazione n. 190 del 27/09/2021.

L'affidamento del servizio da settembre 2021 è divenuto "in concessione".

Il gestore incassa direttamente le rette dall'utenza e si occupa delle seguenti attività e ne sostiene i costi:

- attività educative socio-pedagogiche;
- manutenzione ordinaria dei locali, delle attrezzature e degli arredi;
- servizi di pulizia;
- pagamento delle utenze.

Il Comune corrisponde un canone mensile ad integrazione degli incassi di competenza della società, stilato da un elenco di utenti e relative fasce Isee.

Manutenzione e investimenti nel campo dell'asilo nido, dell'infanzia e dei minori

Il presente programma prevede il mantenimento in efficienza degli stabili destinati a sedi degli asili nido mediante una serie di interventi di manutenzione ordinaria e di interventi di manutenzione straordinaria

I lavori programmati consistono principalmente nell'esecuzione di:

1. opere edili mediante impresa appaltatrice;
2. mantenimento degli impianti termici ed elettrici e degli impianti tecnologici (ascensori, antincendio, etc.) mediante società private specializzate per la categoria;
3. piccole manutenzioni mediante economia diretta.

INTEGRAZIONE RETTE PER MINORI IN COMUNITA' EDUCATIVE

Il pagamento rette riguarda anche i minori collocati in Comunità Educativa con provvedimenti del Tribunale Per I Minorenni.

Responsabile del programma: Dott.ssa Casali Barbara – Arch. Valeria Baldi

Assessori di riferimento: Cesa Stefania - Rossini Gregorio

SEZIONE STRATEGICA

Mantenimento dell'assistenza alle famiglie e supporto operativo.

Il Comune di Robbio è destinatario dell'assegnazione di una quota aggiuntiva a valere sul Fondo di solidarietà Comunale, le risorse assegnate dal comma 174 art. 1 della Legge 234/2021 hanno come obiettivo l'incremento del servizio del trasporto studenti con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Le risorse sono assegnate ai comuni che hanno una copertura del servizio inferiore all'8,95% degli studenti con disabilità certificata dal Ministero dell'istruzione.

Il contributo di cui alla Legge 234/2021 art. 179, 180 e 181 erogato nel corso dell'anno 2022 e previsto per il triennio 2023/2025 destinato per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado; con detti fondi saranno finanziabili tutte le spese individuate dal comune nell'ambito della propria autonomia che risultino comunque finalizzate al potenziamento dei servizi di integrazione scolastica sopra riportati.

SEZIONE OPERATIVA

INTEGRAZIONE RETTE PER FREQUENZA CENTRI DIURNI E COLLOCAMENTO IN COMUNITA' PER ADULTI DISABILI

Questa misura consiste nell'integrazione rette per permettere a soggetti disabili adulti gravi di essere ospitati in struttura residenziale e frequentare il Centro Diurno integrato della Cooperativa "Come Noi" di Mortara, con la quale è in corso da anni una convenzione.

Nonostante gli aumenti delle rette di frequenza ed i continui tagli ai trasferimenti, si mantiene stretta la collaborazione con la struttura e le famiglie degli utenti frequentanti.

Responsabile del programma: Dott.ssa Casali Barbara

Assessore di riferimento: Cesa Stefania

SEZIONE STRATEGICA

Mantenimento degli attuali standard di aiuto

SEZIONE OPERATIVA

INTEGRAZIONE RETTE RSA PER ANZIANI

Misura che consente l'integrazione retta per persone anziane accolte in struttura protetta con reddito insufficiente per fronteggiare le spese di ricovero e in assenza di parenti tenuti al mantenimento.

DISTRIBUZIONE PASTI

Rimane attivo il servizio di distribuzione pasti all'utenza, attuato mediante convenzionamento con la Croce Azzurra Robbiese.

Responsabile del programma: Dott.ssa Casali Barbara

Assessore di riferimento: Cesa Stefania

Catalogo delle attività

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

- Accoglienza domande per accedere ai servizi e alle misure di sostegno economico
- Tenuta registro ingressi in RSA
- Gestione database INPS
- Accoglienza domande bonus gas e bonus energia
- Attivazione SIA
- Accoglienza domande assegno di maternità e assegno nucleo familiare
- Accoglienza domande dote scuola
- Iscrizioni scolastiche
- Gestione pagamenti servizi scolastici
- Gestione alloggi di edilizia residenziale pubblica: bandi, assegnazioni, calcolo canoni di locazione
- Gestione iscrizione e pagamenti mensa minori e anziani
- Rapporti con le ditte appaltatrici e relativi adempimenti
- Rapporti con ASST per la somministrazione delle diete
- Controllo e verifica fatturazioni
- Stesura determine

UFFICIO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

- Elaborazione di progetti per l'attivazione di misure di sostegno economico per minori e famiglia, adulti, anziani ed immigrati
- Elaborazione di progetti per anziani e disabili in struttura
- Inchieste sociali e predisposizione di progetti per la tutela minorile su disposizione del T.M. , T.O. e Procura della Repubblica
- Collocamento minori in Comunità
- Attivazione procedure per nomina amministratore di sostegno
- Predisposizione progetti di affido familiare
- Interventi di sostegno alla genitorialità
- Interventi di competenza comunale in materia di scuola dell'obbligo e di assistenza scolastica (pre e post scuola, assistenza all'autonomia portatori di handicap)
- Interventi per la dispersione scolastica

- Lavoro di rete per la gestione dei casi con i servizi ASST e ATS, scuole, agenzie di volontariato
- Asilo Nido: organizzazione e funzionamento
- Gestione alloggi di edilizia residenziale pubblica
- Rapporti con Aler: partecipazione Commissione Fondo di solidarietà, assegnazione alloggi
- Gestione mensa minori ed anziani; partecipazione Commissione Mensa
- Segretariato sociale
- Elaborazione progetti per inserimento lavorativo disabili (SIL)

LINEE STRATEGICHE

Le linee di indirizzo dell'Assessorato Alle Politiche Sociali in continuità con gli anni precedenti hanno l'obiettivo di intervenire sul disagio e la precarietà socio economica crescente che colpisce fasce sempre più numerose di popolazione e in modo particolare le famiglie con figli minori.

SEZIONE OPERATIVA

EMERGENZA COVID-19 Servizi a domicilio (spesa e beni di prima necessità), distribuzione di voucher per emergenza alimentare.

CONTRATTI DI PRESTAZIONE OCCASIONALE INPS

Per il triennio di riferimento viene valutata la possibilità di attivare contratti di prestazione occasionale Inps, che consenta di occupare soggetti appartenenti a categorie svantaggiate e a rischio di emarginazione in attività lavorative.

BORSE LAVORO E PERCORSI LAVORATIVI DI INCLUSIONE SOCIALE

Il servizio si rivolge a soggetti in condizioni di disabilità fisica e/o psichica certificata che, attraverso un'esperienza lavorativa tutelata e protetta effettua un percorso socializzante e riabilitativo nonché di recupero delle capacità residue. Si rivolge inoltre ad un'utenza che si colloca nella fascia dello svantaggio e del disagio socio economico. E' finalizzato al collocamento al lavoro. Il servizio è svolto in collaborazione con il SIL del Comune di Vigevano.

Responsabile del programma: Dott.ssa Casali Barbara
Assessore di riferimento: Dott.ssa Stefania Cesa

SEZIONE STRATEGICA

Le scelte di politica sociale di questo Assessorato hanno l'obiettivo di rispondere alla sempre più crescente domanda di aiuti economici risarcitori ed integrativi del reddito, a dimostrazione che la famiglia si è impoverita sensibilmente e sta vivendo una fase particolarmente difficile, acuita dalla crisi economica.

Alle tradizionali fragilità di famiglie mono genitoriali o con più figli, di stranieri con problemi di integrazione, si aggiungano sempre più fragilità economiche e sociali di famiglie finora non a rischio di povertà, dovute ad una maggiore precarietà del lavoro, a difficile ricollocazione nel mercato del lavoro, a problemi abitativi, alla crescente esponenziale dei tassi di indebitamento ed anche alla disgregazione sociale, maggiore vulnerabilità della coppia e fragilità nell'assolvere ai compiti educativi e di crescita dei figli.

La povertà affligge prima fra tutte le famiglie con figli. I dati ci dicono che le famiglie numerose sono a maggior rischio di povertà e l'incidenza della povertà cresce in modo esponenziale con l'aumento del numero dei figli. L'associazione poi tra povertà, bassi livelli di istruzione, bassi profili professionali ed esclusione del mercato del lavoro, determina lo stato di emarginazione ed esclusione sociale. In questi anni si registra in crescita anche fenomeni di povertà ed indebitamento di persone adulte sole che hanno perso il lavoro e/o con problemi psichici e di svantaggio sociale.

SEZIONE OPERATIVA

EMERGENZA COVID-19 Servizi a domicilio (spesa e beni di prima necessità), distribuzione di voucher per emergenza alimentare.

SOSTEGNO ALLE ESIGENZE ABITATIVE

La questione abitativa in questi anni ha assunto una nuova centralità in relazione alla sempre crescente domanda di alloggi di chi con sempre maggiore difficoltà non riesce a pagare il canone di affitto o reperire sul mercato alloggi con canoni adeguati al proprio reddito. In quest'area "grigia" si collocano famiglie monoreddito, lavoratori precari, nuclei mono genitoriali. Il Comune si è attivato per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica a nuclei familiari in regime di sfratto esecutivo e per l'assegnazione di alloggi di proprietà comunali a categorie di persone svantaggiate che altrimenti non avrebbero trovato sistemazione sul mercato privato. Il lavoro

di rete con Aler di Pavia ha lo scopo di reperire soluzioni abitative per queste categorie di persone.

ATTIVAZIONE DI BANDI BOLLETTE

La criticità economica dei nuclei familiari, anche mono genitoriali con figli minori a carico, depone per l'attivazione di misure di sostegno economico finalizzate a contribuire al pagamento delle utenze domestiche, spese queste che gravano in modo consistente sui bilanci familiari.

RIDUZIONE E/O ESENZIONI BUONI MENSA

Il servizio si rivolge ad un'utenza in condizioni di grave difficoltà socio economica debitamente certificata (ISEE) e valutata dal servizio sociale professionale.

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER ABBONAMENTI FERROVIARI

Questa misura di aiuto economico si rivolge a studenti frequentanti le scuole superiori in località limitrofe raggiungibili con mezzi pubblici, appartenenti a nuclei familiari economicamente disagiati, con l'obiettivo di sostenere la regolare frequenza scolastica ed contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Responsabile del programma: Dott.ssa Casali Barbara

Assessore di riferimento: Dott.ssa Cesa Stefania

Il programma contempla il rinnovo della convenzione tra Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia e il Comune per lo svolgimento delle attività di prelievo del sangue presso i locali della Croce Azzurra Robbiese, che vengono forniti gratuitamente.

Il personale medico, infermieristico ed amministrativo che si rende disponibile all'effettuazione del servizio presso la sede della Croce Azzurra è pagato dal Comune, secondo un tariffario su base oraria approvato dalla stessa Azienda Ospedaliera e rimborsato dalla medesima con cadenza bimestrale a successiva rendicontazione dell'Ente.

L'amministrazione comunale ritiene doveroso proseguire il servizio (peraltro a costo zero per l'ente) riconoscendo il beneficio per la cittadinanza e per i paesi limitrofi.

Responsabile del Programma: Dott.ssa Casali Barbara -

Assessore di riferimento: Dott.ssa Cesa Stefania

SEZIONE STRATEGICA

Rientrano in questo programma gli eventuali contributi a sfondo sociale per la cooperazione e l'associazionismo.

SEZIONE OPERATIVA

E' in essere la convenzione con la Croce Azzurra Robbiese per il servizio di consegna pasti a domicilio agli anziani.

Il servizio viene garantito da volontari dell'associazione, sia per i giorni feriali che per quelli festivi e prefestivi, con automezzi di propria disponibilità, assicurando la copertura assicurativa di personale e mezzi.

L'elenco dei beneficiari del servizio viene fornito dal Comune che si impegna a comunicare ogni variazione tempestivamente.

La convenzione sottoscritta prevede la corresponsione di un contributo a ristoro dei costi sostenuti per l'espletamento puntuale del servizio.

E' volontà dell'amministrazione sostenere le locali associazioni a carattere sociale.

Responsabile del Programma: Dott.ssa Casali Barbara - Assessore di riferimento: Katia Canella

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

SEZIONE STRATEGICA

Rientra in questo programma la gestione del cimitero comunale.

Successivamente al pensionamento del dipendente comunale addetto al servizio cimiteriale, l'amministrazione ha esternalizzato il servizio a società specializzata.

Nell'ultimo triennio si è puntato all'ottimizzazione del servizio, si è investito nella messa in sicurezza dell'impianto elettrico, allo smaltimento del cemento amianto sui tetti della maggior parte dei corpi, al rifacimento e costruzione di vialetti, nell'elettrificazione del cancello anteriore e nella creazione di un cancello e conseguente entrata sul retro, migliorando anche la viabilità e la zona parcheggi retrostante.

Per il triennio 2024/2026 è priorità dell'amministrazione addivenire alla costruzione del 12' ampliamento cimiteriale composto da n. 112 loculi, n. 96 cellette ossario e da n. 1 edicola funeraria.

Il progetto per l'ampliamento è già stato redatto e prevede vari step di intervento e di avanzamento; la fonte di finanziamento sarà ottenuta dall'accensione di un nuovo mutuo con Cdp dell'importo di €. 290.000,00.

Si è identificata inoltre un'area, all'interno del cimitero comunale, da riservare allo spargimento delle ceneri.

SEZIONE OPERATIVA

Aggiudicataria del servizio per la gestione, la custodia e l'espletamento delle operazioni di tumulazione, estumulazione, manutenzione

del cimitero comunale è la Cooperativa Sociale Oikos Onlus di Vigevano fino al 30.09.2023.

Si rimanda alla sezione "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" dove è inserita la previsione di indizione di nuova gara.

La custodia prevede l'apertura del cimitero alle ore 8,30 e relativa chiusura alle ore 17,30 (se ora legale) alle 16,30 (se ora solare).
E' prevista la presenza giornaliera e non continuativa di un operatore.

I lavori di pulizia comprendono:

- attività a carattere ordinario (pulizia periodica dei servizi igienici, delle aree coperte, delle aree scoperte, svuotamento dei cestini e dei cassoni dentro e fuori il cimitero, ecc.);
- attività a carattere straordinario (spargimento sale nel periodo invernale, pulizia più accurata nel periodo di commemorazione dei defunti).

Il contratto prevede anche un servizio di manutenzione del verde all'interno del cimitero comunale.

Il servizio di illuminazione votiva cimiteriale è invece gestito internamente dall'ente comunale, con mezzi e personale proprio. Viene gestito tramite un software il data-base delle utenze cimiteriali collegate ai defunti; l'invio delle bollette viene effettuato tramite l'ausilio del personale tecnico-informatico della software house.

Rientrano in questo programma anche i costi per le retrocessione di loculi, tombe ed edicole funerarie che i concessionari decidessero di ritornare nelle disponibilità comunali.

Responsabile del programma: Arch. Valeria Baldi - Rag. Annalisa Marinoni

Assessore di riferimento: Gregorio Rossini

Rientra nel programma "Reti e altri servizi di pubblica utilità" il servizio di pesa pubblica locale.

Nei programmi dell'amministrazione vi è il mantenimento degli attuali standard di servizio, senza incrementi di costi per l'utenza.

L'apparecchiatura esistente è basata sull'utilizzo di schede preformate, con una tecnologia più attuale composta da: contenitore in acciaio inox, indicatore di peso, modello self - cash con sistema di ricarica delle chiavi elettroniche, che consumano credito in base all'entità del peso effettuato.

La vendita al dettaglio viene effettuata dall'ufficio tributi e ragioneria, con emissione di apposita fattura, sia per quanto riguarda la dotazione base all'utenza esistente delle nuove chiavette elettroniche, che per le ricariche periodiche.

Il servizio viene effettuato nel normale orario di ufficio.

Responsabile del programma: Arch. Valeria Baldi Rag. Annalisa Marinoni

Assessore di riferimento: Gregorio Rossini

Nel programma "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" non è più inserita l'adesione al C.i.p.a.l , Il Consorzio Intercomunale Piano Sviluppo dell'Alta Lomellina, in quanto come indicato nella sezione relativa ai consorzi, concessioni e partecipate dell'ente, il Cipal è stato posto in liquidazione per completamento dei suoi compiti istituzionali.

Si rimanda alla sezione "Partecipate" per il dettaglio dei comuni aderenti e delle finalità del consorzio.

Responsabile del programma: Arch. Valeria Baldi

Assessore di riferimento: Avv. Laura Rognone

FONDO DI RISERVA

Ai sensi dell'art. 166 D.Lgs 267/2000 e successive integrazioni e modificazioni intervenute per forza di legge, gli enti locali devono iscrivere nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter della stessa legge è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (utilizzo di anticipazioni di tesoreria e di entrate vincolate per le momentanee esigenze di liquidità), il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Responsabile del programma: Rag. Annalisa Marinoni

Assessore di riferimento: Dott. Roberto Francese

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili, relativamente alla parte entrata, comporta la necessità di gestire sul lato della spesa le operazioni derivanti dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione. Le entrate per le quali non è certa la riscossione integrale devono essere comunque interamente "accertate" ma nello stesso tempo occorre impedire che l'accertamento dell'entrata copra assunzioni di spese non coperte finanziariamente.

Il FCDDE è un fondo rischi, diretto ad evitare l'utilizzo di quelle quote di entrate di dubbia e difficile esazione, attraverso uno stanziamento nelle spese a titolo di accantonamento che, non potendo essere impegnato, confluirà nell'avanzo di amministrazione.

La quota da accantonare è determinata in funzione della natura delle singole entrate e dell'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque esercizi.

Non richiedono l'accantonamento a FCDDE:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche;
- b) i crediti assistiti da fideiussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate.

Responsabile del programma: Rag. Annalisa Marinoni

Assessore di riferimento: Dott. Roberto Francese

Le altre tipologie di Fondi per le quali è possibile prevedere stanziamenti di bilancio in sede di previsione, e nel corso della gestione, sono:

Fondi speciali (solo per le regioni e le Province autonome)

Fondo contenziosi

Fondo perdite società partecipate

Altri fondi spese e rischi futuri.

I Fondi speciali di cui alla lettera b) sono iscritti nel bilancio delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio (articolo 49 del decreto legislativo n. 118 del 2011).

Il Fondo contenziosi, di cui alla lettera c), è accantonato dall'ente in misura pari alle risorse necessarie per il pagamento dei potenziali oneri derivanti da sentenze secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h). Si è, pertanto, in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale l'ente non può impegnare alcuna spesa. Nel caso in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, l'ente deve conservare l'impegno e non effettuare l'accantonamento per la parte impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Il Fondo perdite società partecipate di cui alla lettera d) è previsto dall'articolo 1, comma 551, della legge n. 147 del 2013, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Da ultimo, i Fondi di cui alla lettera e), riguardanti passività potenziali, possono essere previsti, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, tenendo conto delle specificità di ciascun ente.

Anche i Fondi speciali di cui alla lettera b), in quanto destinati a far fronte agli oneri derivanti dai provvedimenti legislativi in corso di approvazione, non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024-2026

Le modifiche apportate al principio contabile All. 4/1 al punto 8.2 "La sezione Operativa SeO) sono finalizzate a slegare la puntuale programmazione delle risorse umane riferite ai programmi che l'ente intende realizzare, riducendo il compito del DUP alla programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni del personale, che deve essere quantificata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa e costo del personale in servizio e delle assunzioni già programmate

SPESA PERSONALE COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006 - TABELLA 1	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	SPESA ANNO 2024	SPESA ANNO 2025	SPESA ANNO 2026
COMPONENTI DA CONSIDERARE	1.284.034,01	999.842,85	999.842,85	999.842,85
Retribuzioni personale	720.662,11	501.447,57	501.447,57	501.447,57
Fondo accessorio del personale dipendente	144.000,00	163.161,00	163.161,00	163.161,00
Fondo destinato al pagamento delle retribuzioni di posizioni e risultato alle posizioni organizzative	40.000,00	54.375,00	54.375,00	54.375,00
Trattamento accessorio del Segretario comunale (retribuzione di posizione e risultato)	36.761,04	10.006,33	10.006,33	10.006,33
Spese sostenute per borse lavoro;	2.666,67	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese per missioni	840,06	5.450,00	5.450,00	5.450,00
Diritti di rogito erogati al Segretario comunale	2.086,58	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese non contabilizzate nelle voci precedenti	5.120,36			
Contributi assistenziali e previdenziali (compreso INAIL) obbligatori a carico dell'ente	271.812,47	177.769,55	177.769,55	177.769,55
IRAP	60.084,72	62.633,40	62.633,40	62.633,40
TOTALE SPESA LORDA	1.284.034,01	999.842,85	999.842,85	999.842,85
COMPONENTI ESCLUSE				

Oneri derivanti da rinnovi contrattuali – retribuzioni fisse	3.541,94			
Rimborsi da altre Amministrazioni per dell'Ente comandato (CONVENZIONE DI SEGRETERIA E PUNTO PRELIEVI)	129.430,79			
Diritti di rogito erogati al Segretario comunale	2.086,58	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per missioni	840,06	5.450,00	5.450,00	5.450,00
Contributi assistenziali e previdenziali (compreso INAIL) obbligatori a carico dell'ente relative alle voci precedenti	7.666,03			
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	143.565,40	15.450,00	15.450,00	15.450,00
TOTALE SPESA NETTA - SOGGETTA COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006	1.140.468,61	984.392,85	984.392,85	984.392,85

DOTAZIONE ORGANICA AL 30/06/2023

CATEGORIA	NUMERO	COPERTI	CESSAZIONI 2023	COPERTI CONVENZIONE	VACANTI	FIGURA PROFESSIONALE
CAT. D3	1	1			-	Funzionario Amministrativo/Vicesegretario
CAT. D1	1	1			-	Istruttore Direttivo Tecnico
CAT. D1	1	1			-	Istruttore Direttivo Contabile/Tributario
CAT. D1	1	-		1*	-	Istruttore Direttivo Sociale/Convenzione
CAT. D1	1	-		1 *	-	Istruttore Direttivo Polizia Locale / convenzione
CAT. C	9	9	-1		1	Istruttore Amministrativo/Tecnico/Contabile
CAT. C	4	4				Istruttore Vigilanza
CAT. B3	2	2			-	Collaboratore Professionale
CAT. B3	2	2			-	Collaboratore Tecnico PT
	22	20	-1	2	1	

* La posizione di istruttore Direttivo Polizia Locale / Responsabile della Polizia Locale è coperta a tempo parziale per n. 18 ore settimanali mediante convenzione art 30 TUEL.

* La posizione di Istruttore Direttivo Sociale è coperta a tempo parziale per n. 22 ore settimanali mediante utilizzo di personale altri enti art. 14 CCNL 2004.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2024 - 2026

Visto l'art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, il quale testualmente recita:

Art. 58. *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in

vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dall'art. 58, c. 1, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Il principio contabile applicato alla programmazione, Allegato 4/1, al punto 8.2 prevede che sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" quale parte integrante del DUP.

I valori riportati nel Piano sono indicativi e di massima, pertanto potranno subire variazioni.

Di seguito si riporta il Piano delle alienazioni possibili:

TERRENI

Foglio	Mappale	Ha.	a	ca.	Coltura	Valore	Stato
11	63	00	22	29	riso	5.112,39	Momentaneamente affittato
29	1	01	43	20	riso	32.884,04	Momentaneamente affittato
30	130	01	58	41	riso	36.332,57	Momentaneamente affittato
30	131	01	51	99	riso	34.860,09	libero
						109.149,09	
12	1549	00	01	85	sem. irr.	2.775,00	libero
12	1550	00	01	56	sem. irr.	2.340,00	libero
12	1551	00	01	39	sem. irr.	2.085,00	libero
12	1552	00	01	13	sem. irr.	1.695,00	libero
12	1553	00	01	15	sem. irr.	1.725,00	libero
12	1554	00	00	73	sem. irr.	1.095,00	libero
12	1555	00	00	38	sem. irr.	570,00	libero
12	1556	00	02	81	sem. irr.	4.215,00	libero
						16.500,00	
12	1669	00	00	9	F/1	135,00	Libero Via Ghinaglia
12	1670	00	00	56	F/1	840,00	Libero Via Ghinaglia
12	1671	00	00	81	F/1	1.215,00	Libero Via Ghinaglia
12	1672	00	00	82	F/1	1.230,00	Libero Via Ghinaglia
12	1673	00	00	99	F/1	1.485,00	Libero Via Ghinaglia
12	1674	00	00	1	F/1	15,00	Libero Via Ghinaglia
						4.920,00	

FABBRICATI

Immobile caserma Carabinieri Via Garibaldi

Foglio	Mappale	sub	Cat	Mq	u.m.	Valore	Stato
15	2288	5	C/6	15	Mq	7.800,00	Momentaneamente affittato
15	2288	6	C/6	39	Mq	20.280,00	Momentaneamente affittato
15	2288	4	B/1	716	Mc	181.386,67	Momentaneamente affittato
15	2288	3	A/3	200	Mq	152.000,00	Momentaneamente affittato
						361.466,67	

Non sono previste valorizzazioni immobiliari.

ROBBIO, Lì 20 Luglio 2023

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....